EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 109

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700; semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Giovedì 9 - Venerdì 10 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

A Lisbona stasera Juventus-Benfica

Rovente polemica anti-Rai

Perché la «partitissima» non è trasmessa alla tv?

Stamane sono giunte ai giornali centinaia di telefonate di tifosi indignati per la mancata teletrasmissione dell'incontro - La Rai-tv si giustifica: «E' colpa della Spagna» - La realtà: rotte le trattative per motivi finanziari

Questa sera si disputa a Lisbona la partita Benfica-Juventus, semifinale della Coppa dei Campioni. L'attesa è enorme. La Rai-tv ha già comunicato che la partita (contrariamente a quanto annunciato da tempo) non viene trasmessa per tv ma solo per radio. La notizia ha destato una valanga di proteste. Il nostro giornale ha ricevuto per tutta la mattina una pioggia di telefonate, anche da Milano, da Genova e dalla Svizzera. Circa la mancata trasmissione televisiva abbiamo interpellato la nostra redazione romana:

La Rai-tv ha confermato, nella tarda mattinata di stamane, che la partita Benfica-Juventus, semifinale della Coppa dei Campioni, non verrà trasmessa in televisione. Si conferma, invece, che verrà trasmessa in televisione la gara di ritorno che si giocherà a Torino il 15. Questa sera l'incontro tra le squadre portoghese ed italiana sarà trasmesso per radio, alle 21,45, sul Secondo Programma, radiocronista Enrico Ameri.

L'ala juventina Magnusson è ritenuto l'uomo-goal. Una sua prodezza può risolvere la partita

Ufficialmente, in ambienti autorevoli della Rai-tv, la Spagna è stata indicata stamane come la sola responsabile della mancata trasmissione televisiva dell'incontro Benfica-Juventus; il motivo, già noto, è stato confermato nei dettagli: «La tv spagnola non è interessata all'acquisto dell'avvenimento e non è in grado quindi di fornire i necessari "ponti" di transito tra il Portogallo e l'Italia».

Sempre in ambienti autorevoli, ci è stato fatto osservare, questa mattina, che in realtà Benfica-Juventus non verrà mandato in onda per motivi economici: «Quando non ci si mette d'accordo su questo tema — è stato detto — è sempre per un problema di quattrini».

Per la trasmissione, il Benfica aveva chiesto 35 milioni; i dirigenti della tv italiana hanno, da principio, respinto in blocco la cifra; poi sono iniziate le trattative e sembrava che un «compromesso» fosse stato raggiunto sulla base di 30 milioni, lira più lira meno. Forse con troppa precipitazione (o perché credendosi in possesso di «indiscrezioni» sicure) i responsabili del «Radiocorriere» e dei bollettini-tv annunciarono, la settimana scorsa, che la telecronaca sarebbe avvenuta il 9 maggio alle ore 22 sul Secondo Canale. D'improvviso, l'altra sera, le prime voci d'annullamento; ieri, il primo annuncio ufficiale, seguito, stamane, dalla conferma definitiva dell'annullamento. «La colpa — si insiste in tv — non è della Rai o della televisione portoghese, bensì della tv spagnola la quale sembra abbia, per stasera, programmi impegnativi e indifferibili».

«Quali sono — abbiamo chiesto — questi programmi?».

«Stiamo cercando di informarci, ma ancora da Madrid non abbiamo ricevuto risposta. In ogni caso, anche se vi fossero ripensamenti, per motivi tecnici è ormai troppo tardi».

La mancata trasmissione televisiva di Benfica-Juventus ha suscitato un'ondata di protesta non solo tra tifosi torinesi, che hanno telefonato alla sede de «La Stampa», questa mattina, a decine e decine per protestare contro la Rai-tv, ma anche tra i tifosi di tutta Italia. A Roma, dove la Juventus è, dopo «Roma» e «Lazio», la squadra più popolare, la delusione, per tifosi e sportivi, è grande. Sono giunte telefonate nelle redazioni dei giornali della capitale, i quali, già da stamane, sia nelle cronache sportive sia in altre pagine, avevano anticipato il malumore di migliaia di sportivi.

«Delusione» scrive il Messaggero; «Delusione per milioni di telespettatori italiani che pensavano di assistere oggi alla telecronaca» scrive, in prima pagina, Paese Sera. *In luogo della partita, sarà trasmesso di Lillo e Lazzari «L'ineffabile signor Van Meergeren» per la regia di De Martino.*

Luca Giurato

A pagina 11 i servizi dei nostri inviati da Lisbona

MONTPELLIER: Compiuto un trapianto del cuore

Il paziente ha 65 anni; il donatore sarebbe un operaio deceduto per un incidente sul lavoro - Ha operato il prof. Negre

Servizio particolare a Stampa Sera

Montpellier, giovedì sera.

Un uomo di 65 anni ha subìto ieri un'operazione di trapianto di cuore all'ospedale Saint-Eloi di Montpellier. A distanza di 24 ore le sue condizioni appaiono soddisfacenti. E' questo il secondo trapianto effettuato in Francia. Il primo fu eseguito a Parigi su un paziente, Clovis Roblin, deceduto 51 ore dopo l'operazione. L'annuncio è stato dato stamane, in forma ufficiale, dal decano della facoltà di Medicina di Montpellier, prof. Benezech, il quale ha dichiarato che l'operazione è stata eseguita dalla équipe del prof. Eric Negre, titolare della cattedra di clinica chirurgica e cardiovascolare della facoltà di Montpellier. I suoi assistenti sono stati i dottori Thevenet e Chaptal. Al trapianto avrebbe anche assistito il prof. Cabassonche, che insieme con un gruppo di chirurghi francesi, si recò tempo fa a Città del Capo dove incontrò il dott. Barnard.

Sono state così confermate le voci che circolavano con insistenza fin da ieri quando alcuni dipendenti della clinica avevano anticipato la notizia ufficiale. Il donatore è per ora sconosciuto; ma è stato detto che si tratta di un operaio edile, di 21 anni, rimasto vittima di infortunio.

Già da ieri sera i giornalisti avevano tentato di avere qualche informazione; ma il riserbo mantenuto da tutti coloro che avevano partecipato all'evento è stato assoluto. Anche i familiari del prof. Negre hanno rifiutato di fornire notizie del loro congiunto, limitandosi a dire che era assente.

Stamane, intorno all'ospedale di Saint-Eloi, stazionava una folla di curiosi, insieme con giornalisti e cinereporters. Ed è stato proprio per le insistenze della stampa e della tv che il decano della facoltà si è assoggettato a fare una dichiarazione ufficiale. Evidentemente, il rumore pubblicitario viene giudicato dai severi medici della provincia francese non conveniente alla serietà della professione e in contrasto con quelle esigenze di riserbo entro le quali debbono rimanere i fatti della chirurgia, anche se hanno risvolti clamorosi come in questo caso.

La scuola medica di Montpellier è una delle più progredite di Francia. In un ambiente piccolo, ma ricco di tradizioni, il valore della ricerca e il gusto degli studi consentono di rimanere all'altezza delle più famose cliniche del mondo. Il valore di questi medici è noto negli ambienti scientifici francesi.

(Ansa - Associated Press)

A PAGINA 13

Infuria la battaglia nel centro di Saigon

Arriva a Torino la VOSTOK in quattro stadi

Nel 1961 portò Gagarin nello spazio - Sarà esposta al Salone dell'Aeronautica, che si apre a giugno

L'astronave sta arrivando a Torino lungo l'autostrada

Un carico insolito ha percorso stamane l'autostrada Milano-Torino, diretto verso la nostra città. E' l'astronave «Vostok 1», che nel 1961 portò Yuri Gagarin per la prima volta nello spazio. Costituirà una delle principali attrazioni del Salone dell'Aeronautica, che si inaugura a giugno.

La «Vostok» ha viaggiato, smontata, su sette enormi autotreni, incappucciata in pesanti teloni, vigilata da una équipe di sei tecnici russi. L'insolito carico era scortato dalla polizia; dietro una lunga fila di auto. Erano gli automobilisti che rallentavano per guardare incuriositi la gigantesca astronave: dopo la navicella ed il terzo stadio (gli altri si perdono durante il volo) vengono i razzi vettori ed i pezzi di montaggio. Stanotte il convoglio ha sostato in un'area di servizio dell'autostrada vicino a Novara. E' ripartito verso le 9: aveva lasciato giorni fa Roma, procedendo a piccole tappe, alla velocità di 15 chilometri all'ora.

Alle dodici l'astronave era già a Torino. Gli autocarri hanno percorso le strade oltre il Po ai piedi della collina e raggiunto attraverso il ponte Isabella, il Palazzo del Ghiaccio a Torino Esposizioni. Nei prossimi giorni arriverà dall'Unione Sovietica la piattaforma di lancio, che pesa 72 tonnellate: per il suo trasporto si è dovuto usare un carrello lungo 40 metri e munito di 210 ruote.

Ricoverato rapito in ospedale a Londra

LONDRA, giovedì sera.

Sei uomini hanno fatto irruzione al College Hospital di Londra, hanno prelevato un ricoverato e sono spariti portandoselo via. La polizia tace il nome del rapito, che essendo in attesa di processo per ribellione alla forza pubblica, era piantonato da un agente. Questo è stato immobilizzato e picchiato.

Il colpevole, smascherato, confessa l'orrendo crimine

La mondana di Venezia fu uccisa dal figlio di diciassette anni

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, giov. sera.

Gli inquirenti hanno fatto piena luce sul fosco delitto di Marano di Mira, nell'entroterra di Venezia, dove una non più giovane mondana fu rinvenuta in casa priva di vita la mattina di mercoledì 1° maggio. La soluzione del «giallo» ha avuto un risultato che lascia inorriditi: l'assassino è il giovane figlio dell'uccisa.

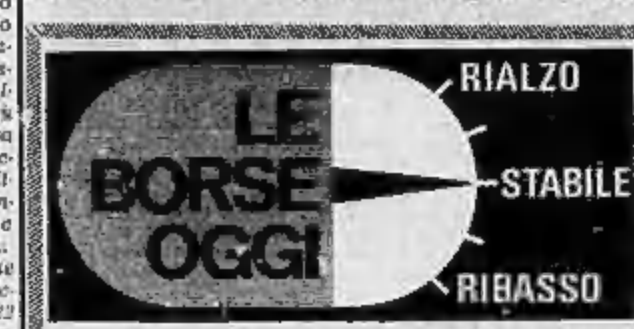
Il ragazzo ha confessato pienamente la sua colpa dichiarando di avere strangolato la madre con le sue mani. Questa ammissione di responsabilità precede addirittura l'esito dell'autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria per accertare le esatte cause del decesso di Palmira Baldan, una «donna di vita» cinquantaduenne.

Ora ad una settimana dall'inizio della difficile inchiesta i carabinieri di Venezia e quelli di Mira sono venuti a capo del fosco enigma: la Baldan è stata soppressa dal figlio Andrea di 17 anni, il quale prima di commettere il delitto avrebbe tentato di violentarla.

Il giovane ha confessato al sostituto Procuratore della Repubblica ed è stato trasferito nelle carceri dei minorenni a Treviso.

g. gc.

Le notizie finanziarie

Mercato azionario resistente

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Fiat	2878	2880
A TORINO:	Châtillon	4065	4050
A MILANO:	Montedison	1161	1162

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — La riunione si conclude con un sostanziale equilibrio sui livelli di ieri dopo numerosi contrasti. In apertura la quota accusa qualche incertezza, con alcuni titoli stabilizzati sui prezzi precedenti ed altri ancora caratterizzati da una modesta tendenza ri-

(Continua in 13ª pagina)

L'oro stamane a Londra

LONDRA, giovedì sera.

Il mercato dell'oro di Londra ha registrato stamani il prezzo di 39,70 dollari per oncia troy, con una variazione di —0,05 rispetto alla chiusura precedente. Si ha l'impressione che il movimento speculativo sia in difficoltà crescente.

(Agenzia Italia)

CRONACA CITTADINA

Si tenta di non perdere l'anno

Lezioni anche a Legge forse fra pochi giorni

Animata riunione stamane del Consiglio di Facoltà - Prolungati i corsi fino a settembre con una pausa in agosto?

Si è riunito stamane all'Istituto giuridico in via Po il Consiglio di facoltà di Giurisprudenza, per discutere sulle prospettive di ripresa dell'attività dopo la lunga pausa che dura ormai da mesi.

Un animato incontro, cui erano presenti quasi tutti i professori della facoltà. Nei loro interventi i docenti hanno messo in rilievo come è «*un dovere del corpo insegnante cercare in ogni modo di salvare l'anno accademico, gravemente compromesso dalla lunga inattività*». Da novembre ad oggi sono state tenute circa 30 lezioni per ogni corso; non sono sufficienti, a norma dell'art. 46 del Regolamento generale universitario.

Una condizione pregiudiziale per la ripresa delle lezioni è senza dubbio l'impegno, da parte degli allievi, di non disturbarle. Le proposte sono state molte e varie. E' probabile che i corsi siano prolungati fino a settembre, con la sola pausa del mese di agosto. Per quanto riguarda gli esami, potrebbero svolgersi a fine luglio, oppure ad ottobre: in questo caso una sessione andrebbe probabilmente perduta.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+ 18,6
MINIMA	+ 8,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +10; ore 8 +13; pressione 740,7; umidità 70%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, precipitazioni locali, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +16,7; min. +7,4; ore 8: +11,8.

Proseguono intanto fra mille difficoltà le lezioni a Magistero: la prima riguarda i locali. Palazzo Campana è chiuso, le aule degli istituti e del rettorato sono [illegible]: possono accogliere solo una piccola percentuale dei 3800 iscritti della facoltà, in gran parte desiderosi di recuperare il tempo perduto. Altre difficoltà derivano dalla «ristrutturazione» dei piani di studio e dal disturbo che alcuni dissidenti recano ogni giorno alle lezioni.

La situazione di Lettere sarà esaminata nel tardo pomeriggio dal Consiglio di facoltà, presieduto dal preside Gullini. Quello di Legge si riunirà di nuovo domani mattina alle 8. Alle 10 incontro congiunto dei professori delle due facoltà: potrà forse uscirne una parola decisiva.

Domani niente posta

Sciopero di 24 ore di tutti i postelegrafonici

I postelegrafonici torinesi domani non lavorano. La decisione era già stata annunciata lunedì ed è stata confermata ieri dopo un infruttuoso incontro con la direzione. I segretari dei tre sindacati, Cisl, Cgil e Uil, hanno firmato una lettera in cui affermano che «*non è stata riscontrata alcuna possibilità di una soddisfacente soluzione*» per le richieste avanzate il 6 maggio. Lunedì scorso i rappresentanti dei lavoratori avevano denunciato il disservizio postale a Torino e chiesto locali decorosi ed organizzazione moderna per poter lavorare meglio. Il regolamento della categoria ha 50 anni, le strutture risalgono a quando Torino aveva mezzo milione di abitanti.

Domani, dunque, nessuna distribuzione della corrispondenza: è la prima manifestazione di sciopero, altre seguiranno — hanno detto i sindacati — «*se non apparirà evidente la volontà di porre rimedio a questo stato di cose*». L'agitazione ha anche lo scopo di contestare l'impostazione di alcuni edifici fatta dall'amministrazione provinciale senza aver prima preso accordi con i sindacati.

★ Le trattative fra i delegati della Fiat ed i sindacalisti della Cgil, Cisl, Uil e Sida sono proseguite stamane. Ieri c'erano stati due incontri ed è stato raggiunto un «avvicinamento» fra le parti.

Processato in Assise il maturo spasimante di Venaria

Aggredì in casa la moglie dell'amico
Dichiara: «Ne sono ancora innamorato»

L'imputato la picchiò con una pietra e le strappò i vestiti: poi, chiuso in bagno, tentò di darsi la morte - Battibecco in aula: lui rivela particolari intimi, la donna piange e nega ogni relazione - L'aggressore è stato riconosciuto totalmente infermo di mente dal perito

Scampato per miracolo alla morte che aveva tentato di darsi, il venditore ambulante di frutta e verdura Matteo Crosetti, di 64 anni, abitante a Venaria, in via San Francesco d'Assisi 10, è comparso stamane in Corte d'Assise accusato di avere aggredito la moglie del suo miglior amico, Angela Gentile, di 41 anni, madre di tre figli, per costringerla a cedere ai suoi ignobili desideri.

La donna ed il marito, Calogero Gentile, 50 anni, sono originari di Castronovo, in provincia di Palermo. Si trasferirono in Piemonte otto anni or sono e l'uomo trovò lavoro, come manovale, presso un cantiere edile. Nel '66, in seguito ad un grave infortunio, fu costretto a licenziarsi. Uscito dall'ospedale e tramite la moglie, conobbe il Crosetti che si commosse nel sentire le sue peripezie e gli propose di diventare suo socio.

Il Gentile s'impratichì presto nel nuovo mestiere e le sue condizioni economiche incominciarono a migliorare. Nell'ottobre del '66 il Crosetti si trasferì in casa del socio: una sistemazione conveniente. I due si alzavano all'alba, collocavano il loro banco al mercato in piazza dell'Ospedale, e nel pomeriggio giravano per la campagna con il camioncino, per acquistare la merce. Nulla faceva presagire il dramma che sarebbe scoppiato sette mesi dopo.

Il maggio dell'anno scorso, nell'alloggio al terzo piano di via San Francesco d'Assisi c'erano la Gentile e la figlia minore, Rosetta, di 13 anni. La donna era intenta a preparare il pranzo e non si accorse chi era entrato in cucina. «*Improvvisamente* — ha raccontato — *mi sono sentita afferrare alle spalle. Mi sono messa a gridare. Ho voltato il capo ed ho visto il Crosetti. Era rosso in faccia ed aveva gli occhi fuori dalle orbite. Sembrava impazzito. Mi ha strappato il vestito, minacciando di uccidermi se non avessi fatto quello che voleva*».

L'imputato Matteo Crosetti, di 64 anni, tra Angelina Gentile e la figlia Rosetta

La donna si difese con la forza della disperazione, mentre la figlia Rosetta piangeva e strillava senza sapere a chi rivolgersi per invocare aiuto. Reso più furioso dalla resistenza incontrata, il Crosetti, che aveva in mano una pietra, colpì ripetutamente la Gentile ferendola al capo e ad una mano. Stordita e sanguinante, Angela riuscì a scappare e si precipitò in strada, seguita dalla figlia.

Il Crosetti, rimasto solo, si barricò nell'alloggio. I carabinieri sfondarono la porta e lo trovarono steso nel bagno rantolante, in una pozza di sangue. In mano aveva ancora il ciottolo con il quale si era inferto i terribili colpi che gli avevano sfondato il cranio.

Stamane, interrogato dal presidente dott. Luzzatti, ha detto: «*Tra me e Angelina c'era stata una relazione sentimentale. In un primo tempo si era dimostrata molto gentile. Poi diventò un'arpia. Era lei che ritirava gli incassi e si teneva tutto. In pochi mesi le avevo dato più di due milioni. Quando strinsi i cordoni della borsa, non volle più saperne di me*».

Presidente — *Dite la verità, perché tra poco la Gentile verrà qui e vi smentirà.*

Imputato — *Non dico bugie. Ero innamorato di questa donna, e lo sono ancora adesso. Se verrà in aula la rivedrò con piacere e le chiederò perdono.*

Per provare le sue asserzioni, l'imputato ha rivelato dei particolari intimi. Ha poi precisato che il giorno in cui perse la testa, si trovò in tasca la pietra di cui abitualmente si serviva per bloccare in salita la ruota del suo camioncino. Terminato l'interrogatorio è stata sentita Angelina Gentile che ha smentito il commerciante: «*Non è vero niente. Tra me e lui non c'è mai stato nulla. Era venuto a stare con noi e pagava un mensile di 20 mila lire. Quando mi sono accorta che diventava strano, l'ho invitato ad andarsene*». Quindi la donna è scoppiata in lacrime.

I due, messi a confronto, hanno mantenuto le loro posizioni. E' stata quindi chiamata Rosetta che ha deposto senza giurare, perché compirà 14 anni soltanto fra sei giorni. Il Crosetti è stato riconosciuto pazzo dal perito prof. Gamna, ma il difensore, prof. Dal Piaz spera di farlo giudicare semi-infermo di mente.

Generosa risposta ad una lettera inviata a «Stampa Sera»

De Bakey si offre di operare una torinese malata di cuore

L'illustre chirurgo americano l'ha invitata nel centro medico di Houston, nel Texas - L'inferma, sofferente di aneurisma dell'arco aortico, doveva subire un delicato intervento, ma non ne aveva i mezzi - «Adesso ho cominciato a sperare» dice Rita Piccini

Il prof. Michael De Bakey, l'illustre chirurgo americano del cuore, opererà gratuitamente una torinese colpita da aneurisma dell'arco aortico. La donna e suo marito non avevano i mezzi per sostenere le spese di viaggio e di ricovero. Il 27 marzo la rubrica medica di Stampa Sera pubblicava l'appello di Alessandro Piccini, un autista del Comune.

«Perdonami, caro *medico della famiglia*, se mi rivolgo a te. *Stampa Sera* è il mio giornale e ho tanta fiducia che possa aiutarmi. Mia moglie è affetta da aneurisma dell'arco aortico. A suo tempo gli specialisti consigliarono di interpellare il prof. Michael De Bakey, del "Texas Medical Center" di Houston, nel Texas. L'illustre cardiochirurgo rispose dicendosi disposto all'operazione. A richiesta inviai radiografie, cartelle cliniche e documenti. Questo il 22 novembre 1967. Da allora non ho avuto notizie. Ho continuato a scrivergli. Più nessuna risposta. Non potete fare qualcosa per me? A voi il grande De Bakey darà retta».

De Bakey ci ha risposto. Poche franche parole: «Avevo esitato a scrivere per un motivo molto semplice: la famiglia Piccini non è in grado di far fronte neppure alle spese di degenza, che negli Stati Uniti sono elevatissime. Adesso ho fatto in modo che la paziente venga accolta, completamente gratis, in questo Centro medico. Naturalmente — *così si chiude la lettera* — rinuncio anch'io a qualsiasi compenso».

Rita Piccini adesso è felice

Per la signora Piccini si apre una speranza. Da anni è costretta in casa, spesso la ricoverano in clinica per esami e ne esce avvilita. Con lei la vita è stata avara di gioie. Rita Dispensieri e Alessandro Piccini s'incontrarono nel '47: lui aveva 24 anni, lei 18, entrambi operai. Sono sposati da quasi vent'anni, un'unione senza drammi fin verso il '60. Allora Rita Piccini ebbe una prima delusione: la coppia non avrebbe potuto avere figli. Quasi subito dopo, i primi sintomi del male. Un occhio della donna tende inspiegabilmente a chiudersi, come se lo comprimesse una mano misteriosa. «Cancro» dicono i medici. Poi si ricredono e parlano di aneurisma, cioè di una dilatazione a forma di sacco dell'aorta in prossimità del cuore.

Comincia un ansioso pellegrinaggio da uno specialista all'altro. Diagnosi, visite, ricoveri. Rita Piccini stenta a stare in piedi, non ha nemmeno le forze per occuparsi dell'alloggio di via delle Pervinche 43 C. Ricorda come in un sogno quando poteva camminare speditamente. «Operatemi» supplica. Specialisti famosi fanno il nome di De Bakey. Ma il grande chirurgo è lontano, in America. Sembra impossibile mettersi in contatto con lui.

Stamane l'inferma ha detto: «Mi sento felice, ho ricominciato a sperare». Da parecchie settimane è a letto e deve limitare al massimo i movimenti per non affaticare il cuore. Ma ha voluto alzarsi per telefonare al marito nell'officina del Comune. Hanno iniziato subito le pratiche per il passaporto. Dovranno aspettare fino al 5 ottobre. Fino a quell'epoca le giornate di Michael De Bakey sono fitte di impegni.

Dice: «Vado a scuola» e più nessuno lo vede

Genitori in ansia per un quindicenne

E' sparito da 20 giorni

Osvaldo Destro, un ragazzo di 15 anni, è uscito di casa la sera del 22 aprile e non è più tornato. Lavorava come tubista e frequentava la 3ª media in una scuola serale del Comune: una vita tranquilla con le giornate sempre impegnate, normali i rapporti con i genitori e i due fratelli.

Poi all'improvviso qualcosa è cambiato e Osvaldo si è fatto inquieto, talora arrogante. Non parlava più della scuola ed il padre Giovanni ha voluto informarsi. I professori gli hanno detto che da un mese ormai non frequentava più. L'uomo si è innervosito e gli ha rivolto dure parole: «*Vado a scuola*» gli ha risposto come per calmarlo il figlio. E' uscito con due libri sotto il braccio, saranno di [illegible]. Da allora sono passate quasi tre settimane e più nessuno l'ha visto.

I genitori lo hanno perdonato, ma in questi giorni la madre ha avuto un lieve collasso e il padre ha voluto indirizzargli un appello: «*Ti preghiamo di tornare* — dice — *pensa da quanti giorni ormai sei lontano da noi. Non immagini in quale stato si trova tua mamma, non ti rendi conto del nostro dolore?*».

Assalto ad una gioielleria: resistono pavimento e porta, cede una parete

Nella zona di Santa Rita - Bottino di tre milioni
La cassaforte (con 8 milioni di preziosi) è troppo pesante e i ladri non riescono a portarla via

Fallito il tentativo di aprire un buco nel soffitto della cantina, una banda di svaligiatori all'assalto di una gioielleria di Santa Rita, ha tentato invano di forzare la porta d'ingresso e le finestre della retrobottega. I ladri non hanno desistito e hanno trovato il «tallone d'Achille» del [illegible] negozio in un gabinetto nel cortile: hanno aperto una breccia nel muro divisorio e dal piccolo locale sono passati indisturbati nell'oreficeria.

E' avvenuto l'altra notte in un grande caseggiato di nuova costruzione di via Asuncion 4. Le vittime sono i fratelli Gioacchino e Giuseppe Nairotti, di 20 e 22 anni. Hanno subito un danno di circa tre milioni. I ladri hanno anche cercato di impadronirsi della cassaforte (con altri otto milioni di gioielli), ma il peso, oltre sette quintali, si è rivelato superiore alle loro forze.

La banda dev'essere giunta sul posto verso mezzanotte e si è trattenuta fino all'alba. Gli svaligiatori devono infatti aver perso molte ore nella cantina sottostante il negozio. Hanno seguito la solita tecnica del cric di un'autocarro con trivella in sociato, ma la soletta in cemento armato del soffitto ha resistito.

Delusi sono usciti in strada e si sono accaniti intorno alla serratura della porta d'ingresso, ma anche in questo caso sono rimasti delusi. Stessa sorte è toccata loro sul retro, dove porte e finestre hanno resistito. Quando hanno notato il gabinetto probabilmente era già tardi. Hanno sfondato la porta e si sono accorti che un muro confinava con il negozio. Questa volta i mattoni hanno ceduto.

Gioacchino Nairotti indica il buco da cui sono entrati i ladri

Frettolosamente la banda ha preso tutti i preziosi contenuti nelle vetrine: anelli, collane di perle, spille ed orologi d'oro. Poi ha notato la cassaforte. I ladri l'hanno trascinata verso la porta, ma probabilmente alleggiava: trasportarla nel retro e farla passare attraverso il buco, era una fatica che avrebbe richiesto molto tempo, così se ne sono andati.

★ Stanotte la Squadra Mobile di Brescia ha sorpreso due torinesi mentre svaligiavano un appartamento. Sono Aldo Filastero, 20 anni, e Giuseppe Di Leo, 30 anni. Il primo era attivamente ricercato, perché affiliato alla temibile «banda delle casseforti». Il 20 aprile scorso era riuscito a sfuggire alla cattura dopo una violenta sparatoria con la polizia che l'aveva sorpreso con i complici in un bar di corso Novara. Domenico Nocera e Pietro Nicolosi erano stati presi subito. La fulminea operazione aveva permesso il ricupero di oltre cento milioni di refurtiva.

✦ Alla Pro Natura (v. Doria 18) l'architetto prof. Flavio Vaudetti parlerà stasera, alle ore 21,15, sul tema: «Lo funzioni del verde in città». Saranno proiettate delle diapositive.

I lettori ci scrivono

Possibile, sulla «direttissima»?

«Non so se altre persone hanno fatto presente il pericolo che incombe sulla strada Torino-Venaria-Lanzo. Vorrei segnalare che nel periodo di maggior sviluppo stradale, il Comune di Torino ha dato il benestare all'attraversamento della strada di grande comunicazione con una ferrovia per il servizio al nuovo mattatoio civico della Sacchetta.

«Anziché provvedere alla progressiva eliminazione dei passaggi a livello, i responsabili della viabilità paiono voler peggiorare la circolazione automobilistica. I lavori sono attualmente al limite della strada: non è stato previsto il sottopassaggio. Volete per cortesia richiamare l'opinione pubblica e i responsabili sul grave inconveniente?». Gianni [illegible], da Rivoli

«Soltanto quindici minuti!»

● «E' difficile posteggiare nel centro della città: molte volte impossibile. Dopo avere girato per delle mezze ore alla ricerca di un posteggio autorizzato, alla fine uno si ferma dove gli capita e nel posto meno lontano dall'ufficio. Se la sua assenza dalle vicinanze della sua automobile si prolunga per 10 minuti, è inesorabile la multa del premuroso vigile.

«Se il Comune avesse a disposizione un numero di posti-macchina proporzionato alle richieste di posteggio, giusta e legale sarebbe la multa per chi lascia la sua automobile in zona interdetta. Nell'attuale situazione, però, il Comune, applicando per mezzo dei suoi vigili la multa ai contravventori alle disposizioni, non fa che un abuso di potere.

«Per dare qualche possibilità in più di posteggio alle automobili, mi permetto di suggerire al signor Sindaco di volere autorizzare qualche stazionamento provvisorio (per quarti d'ora con segnaletica opportuna) a cavallo di alcuni marciapiedi di qualche via centrale: così in via Lagrange, così in via XX Settembre, in via Arsenale, ecc., e qualche sosta [illegible] limitata al quarto d'ora] nelle vie del centro storico e in alcuni centro-corsi (vedi corso Orbassano, ecc.)». Ing. Giuseppe Poli

Pietà almeno per i morti

● «Ti avevo chiesto di perorare questa causa: che fossero messi alcuni semafori davanti alle entrate principali del Camposanto (si tratta poi in totale di tre impianti). Sapessi come è diventato difficile attraversare la strada: i 35 km. orari a cui le macchine dovrebbero andare, sono abbondantemente superati e nessun automobilista dà la precedenza ai poveri pedoni, i quali non vanno in un luogo di divertimento, ma semplicemente a trovare i loro morti.

«L'altro giorno, ho guardato l'orologio ed ho dovuto attendere quasi dieci minuti prima di poter passare, naturalmente di corsa. Ma un anziano non può correre ed è veramente penoso vedere queste persone uscite dal Camposanto con gli occhi lucidi, fermarsi in mezzo alla strada per chiedere gentilmente di passare e vedere infine qualche automobilista maleducato che fa le corna e ride.

«Scusa lo sfogo, ma ancora una volta è un gruppo di persone che quasi giornalmente vanno al Cimitero, che ti chiede di fare quanto è possibile onde sia messo almeno un semaforo alle entrate principali. Ringrazio a nome di tutti e [illegible] tanto bene». Segue la firma

I comizi elettorali

Il vice segretario della dc, Piccoli, parla alle 18,45 al Carignano - Sabato discorsi di Scalfari, Magliano e Carli all'Alfieri per il psu e di Pajetta (pci) in piazza San Carlo

Anche oggi giornata densa di comizi. Ci si avvicina al giorno della consultazione, la campagna elettorale terminerà la sera di venerdì 17 maggio.

Ecco il programma dei comizi di oggi con un accenno a quelli più importanti dei prossimi giorni.

● DEMOCRISTIANI — *Stasera alle 18,45, al Carignano, convegno sul tema: «I giovani verso la società degli anni '70». Parleranno l'on. Piccoli, vicesegretario nazionale del partito, e l'on. Emanuela Savio. A Prapelato, alle 15,30 e 17, comizio del l'on. Borra. L'on. Arnaud parla a Castle alle 20,30 e a Lanzo alle 21. A Strambino, alle 21, Donat-Cattin e Borra. Stessa ora, a Romano, Curti. Costamagno parla alle 20 a Verolengo, alle 21 a Pino Torinese e alle 21,30 a Pavarolo.*

● SOCIALISTI UNIFICATI — *Alle 21 al Circolo Vela (via Stradella) Carli, Raffo, Bianchi e Nicastri. Alla stessa ora in via De Sanctis, avv. Orsello, on. Mussa Ivaldi, Bozzello; a Sant'Antonino Peonni, Vercelli e Capuzzolo, a Vigone, sen. Poet e Farina. Sabato alle 18, all'Alfieri, terranno un comizio il dott. Scalfari, ex direttore dell'Espresso, e il sen. Magliano, candidati alla Camera nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli, e l'assessore Carli, candidato al Senato.*

● REPUBBLICANI — *Alle 11,30 a Pecetto e alle 20,30 a Chivasso, parlano Alessio e Ciano. Alle 21 a Ivrea Bertaonco e De Benedetti.*

● LIBERALI — *Alle 18, largo San Secondo, comizio di Altamura e Vigna; in piazza Vittorio, Caffarena. Alle 19,30 in corso Grosseto (angolo via Stradella) Casalegno e Toschi. Alle 21, in piazza Galimberti, Zanrosio e Rossotto. A Vigone, alle 10, Busto e Carrone. A Piverone, alle 11, Rosazza, Occleppo e Ronco. A Trana alle 11, e a Reano alle 19, Senruffi, Manganaro e Tognacca. Domenica alle 10,30, al Carignano, il sen. Bosso parlerà sul tema: «Problemi economici e politici del momento».*

● COMUNISTI — *Sabato sera, alle 21, in piazza San Carlo, comizio dell'on. Pajetta.*

Spogliarsi non risolve

Un problema del nostro tempo

Il caldo è alle porte: cominciano i problemi che la primavera inoltrata e l'estate portano con loro. Il pensiero corre alle vacanze, c'è in tutti più o meno dichiarato il desiderio di un rinnovamento. Rinnovamento anche psicologico, spiegano gli uomini che studiano i complessi problemi dell'anima: ma noi, su queste colonne occupiamoci per il momento di quel rinnovamento, che meno profondo, attinge tuttavia allo stesso ceppo del primo, ed è il desiderio di cose nuove, di nuovi divertimenti, della nuova automobile, dell'abito nuovo.

Il problema del vestire: già con i primi caldi si pone in effetti il dilemma se sacrificare alla dea comodità, l'eleganza: in altre parole se rinunciare all'abbigliamento formale, giacca e cravatta, ad esempio, per guadagnare una piccola oasi di freschezza. Ebbene si tratta, a questo punto, di sfatare un luogo comune: non è affatto vero che il vestirsi con lo stretto necessario porti grande refrigerio. Noto è l'esempio del deserto, dove i beduini più fa caldo e più si coprono. Usano abiti bianchi, molto ampi, che consentono la circolazione dell'aria, che respingono i raggi del sole e che permettono buon condizionamento del corpo. Altro esempio, dettato da altre esperienze, quello che ci suggerisce il Mato Grosso, dove alcune tribù proprio quando incomincia la stagione torrida, usano coprire il corpo, fino a quel momento nudo, con vestiti fatti di filo di erba intrecciati a larghe trame ed a strati sovrapposti. La circolazione d'aria tra le maglie del tessuto d'erba crea una sorta di condizionamento naturale che abbassa notevolmente la temperatura. Ma l'uomo moderno ha ben altri mezzi per combattere efficacemente il caldo dell'estate, senza per nulla rinunciare alla propria eleganza.

La Facis, per esempio ha realizzato con freschi leggeri tessuti il completo Montecarlo che rappresenta uno dei traguardi più avanzati della tecnica nel campo della confezione per i mari caldi. Facis Montecarlo, leggero, fresco, inappuntabile al prezzo di lire 33.000 rappresenta la soluzione ideale per l'uomo che desidera essere elegante anche d'estate. E a Torino l'appuntamento con gli abiti Facis per l'eleganza estiva è in uno dei cinque centri della [illegible] Marus.

Un elemento importante nell'arredamento

L'armonia della casa comincia dalle pareti

La tinta dei muri ha funzioni fondamentali: raccordo dei colori domestici, contorno dei mobili - Guardarsi da certe bizzarrie della moda, osservare alcune regole proverbiali

La primavera è la stagione in cui si rinnova la casa, a cominciare dalle tinte delle pareti affumicate dal termosifone. Molti, trascurando l'importanza che il colore dei muri ha nell'arredamento, si affidano per la tinteggiatura al consiglio dell'imbianchino, o tutt'al più a quelli delle riviste di moda. In questa epoca di ideali standard si tende a uniformarsi piuttosto che a distinguersi, a imitare piuttosto che a creare. L'imbianchino suggerirà la tinta più «pratica», la rivista di moda bizzarrie sfrenate, fra le quali abbiamo avuto, negli ultimi anni, quella delle stanze-arlecchino, vertiginose opposizioni dei colori più contrastanti e violenti da una parete all'altra, senza esclusione del soffitto.

Queste smodatezze ignorano selvaggiamente le regole di armonia coloristica di cui l'uomo ama circondarsi, e la nozione degli effetti di ciascun colore e dei loro assortimenti sull'animo umano, cioè il senso dei valori cromatici, che non è mera formalità dettata da una tradizione di gusto, ma esatta esperienza dei limiti di inclinazione e di tolleranza umana ai colori. La tinta delle pareti di casa, trattandosi di un elemento estetico, va scelta dunque con criterio, entro il quale rimane peraltro largo margine alle preferenze e alla fantasia personali.

Tenuto conto di alcune regole proverbiali (ad esempio quella che le tinte chiare, e il bianco soprattutto, donano spazio ai piccoli ambienti e [illegible] i bassi soffitti) occorre stabilire in modo fondamentale che il colore delle pareti ha sempre una funzione di contorno e quindi non deve predominare nell'insieme dell'ambiente. Questa esigenza di moderazione non significa però grigiore e neutralità. Al contrario, alla tinta dei muri domestici si deve affidare il ruolo, non sempre facile da determinare, di raccordare gli altri colori che spiccano nella stanza: quelli delle tende, della tappezzeria, dei mobili, dei pavimenti e dei tappeti, dei paralumi.

Generalmente, nei piccoli alloggi moderni gli inquilini sobri preferiscono una tinta unica per tutte le stanze, onde evitare troppo crudi contrasti quando tutte le porte che dànno sul corridoio sono aperte. E' una scelta prudente, che però obbliga ad adottare un colore cosiddetto neutro, quali il grigio e il beige, che sebbene non contrasti gli altri colori della casa si estranea discretamente dalla partecipazione all'arredamento. Questo svilimento può essere evitato dando ad ogni stanza una tenue tinta, appropriata ad essa cioè al suo arredamento e alla sua funzione, che sia nello stesso tempo una variante, una sfumatura del colore-base comune a tutte. Ad esempio il bianco, elemento principale di ogni tinta chiara, può sfumare ed essere distribuito armoniosamente per le stanze della casa in bianco-rosa, bianco-azzurro, bianco-verde.

Il rapporto tra gli oggetti di arredamento e la tinta delle pareti ci sembra definito laddove indichiamo la funzione di contorno propria di questa. Si consideri generalmente che in un ambiente più ricco di colori questi risaltano e nello stesso tempo sono meglio contenuti dallo sfondo chiaro, discreto, il quale si addice anche ai mobili «importanti». Pareti più ricche di colore sono appropriate invece a un ammobiliamento modesto o volutamente scarno.

Renzo Carnevali

Tinteggiare le pareti con i colori adatti può essere anche un divertimento

La rabbia dei figli contro il fatalismo dei padri

A Berlino un altro "muro" divide i giovani dai vecchi

Da questa profonda incomprensione deriva anche la violenza contro la stampa di Springer, simbolo della falsa beatitudine - Gli anziani così difendono il loro conformismo: «Non dobbiamo far nulla per contribuire ad alimentare la cattiva opinione che il mondo ha ancora di noi» - Profonda la frattura tra gli studenti e gli operai

Studenti di Berlino Ovest durante le recenti dimostrazioni dopo l'attentato a Dutschke

Berlino, maggio.

Negli incidenti accaduti in Germania come strascico alle celebrazioni del 1° maggio è apparsa chiara la frattura fra studenti ed operai. E la frattura è così profonda che operai di numerose imprese avrebbero persino chiesto alla polizia di essere incaricati di mantenere l'ordine.

«Perché gli sfaccendati non vengono a manifestare nei quartieri popolari? Bisogna impiccare i mestatori per i piedi in pubblico all'indomani stesso dei tumulti... E di Hitler che essi hanno bisogno. Date dei picconi, agli studenti rivoluzionari, fateli lavorare, ci sono ancora molte strade da costruire da noi».

Queste affermazioni correnti a Berlino sottolineano la drammatica separazione esistente fra gli studenti in collera e la maggior parte della popolazione. Tuttavia gli studenti fanno quello che possono anche sul piano propagandistico per convertire alle loro tesi i berlinesi. Da alcune settimane la vecchia capitale ha ritrovato lo spirito degli anni magnifici e tragici di Weimar, la stessa straordinaria convulsa agitazione. I grandi caffè rendez-vous tradizionale per i divoratori di pasticceria assortita che hanno in testa l'eterno cappello da cacciatori alpini — si sono trasformati in agorà.

Sui marciapiedi davanti alle terrazze dei caffè si vengono a formare gruppi sempre più compatti. Giovani ed «anziani signori» discutono animatamente ed interminabilmente, a volte alzando il tono. Ma è un dialogo fra sordi ripetuto tutte le sere, che prosegue a lungo nella notte, e alla fine nessuno convince nessuno.

In questa straordinaria Berlino barriere altrettanto invalicabili del famoso muro dividono le generazioni. Berlino è la città dell'assurdo e della morte. Una capitale che si spegne e la cui artificiale prosperità è sostenuta soltanto dal denaro della ricca Repubblica Federale. Dal 1962 al 1968 362 imprese hanno lasciato Berlino Ovest, le superstiti spostano sensibilmente il loro centro di interesse su altre città tedesche. Proporzionalmente la cifra di affari annua dell'industria berlinese è del 30% inferiore a quella di Amburgo. Le risorse fiscali non assicurano che il 25% del budget della città contro il 65% della maggior parte delle altre grandi città tedesche. L'età media della popolazione è infine una delle più elevate d'Europa. Berlino non attrae più le forze produttive, ma tende a divenire un museo dove si accumulano le ultime vestigia della guerra fredda.

La vita quotidiana riflette questo deperimento e queste incoerenze. E vi sono molti paradossi. I migliori spettacoli sono a Berlino Est, ma i berlinesi del settore occidentale non possono spostarvisi. A seconda che l'utente dei trasporti in comune utilizzi il metrò occidentale o quello orientale, spende 30 o 60 pfenning per lo stesso tragitto. Tutto questo dura da ventitré anni, il doppio circa della durata del regime nazista. Le vecchie generazioni, traumatizzate dallo straordinario e tragico destino del loro paese, si rassegnano a questa vita dolciastramente assurda. Dopo tante grandi sventure, il comfort ed il benessere agiscono come una droga.

Ma come, i più giovani, possono non provare un senso di claustrofobia? Dalla nascita sono condannati al conformismo ed al soffocamento.

«Non bisogna fare nulla — non cessano di ammonire gli anziani — per non dare al nemico di fronte l'occasione di approfittare delle nostre divisioni. Non bisogna far nulla per non contribuire ad alimentare la cattiva opinione che il mondo ha ancora di noi».

Questi giovani rifiutano l'assunzione di un peccato originale. Dopo anni e mesi si sono messi a detestare sempre più aspramente il conformismo, la morale [illegible] che veniva loro predicata.

Gli studenti berlinesi vengono accusati di non avere un programma o peggio di essere strumentalizzati dai comunisti. E' un'accusa totalmente inesatta. I più preparati fra loro, del resto come i loro colleghi della Repubblica Federale, non chiedono che di vivere in condizioni normali. Ora quelli di Berlino e delle due Germanie non lo sono. Questi studenti protestano non soltanto contro la passività dei loro genitori, ma anche contro il fatto che, ventitré anni dopo la fine della guerra, il loro paese sia diviso e la capitale trasformata in territorio kafkiano. (Ed ecco a questo punto il grave rischio d'un inserimento nostalgico-nazionalistico).

Resta comunque generale nei giovani protestatari, a parte le varie [illegible] più o meno ideologiche, una specie di rabbia contro il fatalismo dei padri. Di qui deriva la loro violenza contro la stampa di Springer, simbolo della falsa beatitudine, del torpore artificiale e del «[illegible]» tedesco. Da qui la loro volontà di trasgredire ai concetti morali, di differenziarsi con l'abbigliamento, i capelli lunghi, persino la «sporcizia».

Lo stato attuale dell'università accentua ancora questo sentimento di esilio e di precarietà. Gli studenti lamentano di vivere come in un ghetto dove i professori sono inaccessibili divinità e gli assistenti dei mediatori con poco credito. Occorre a volte aspettare diversi anni prima di passare un esame. E ancora ci ritroviamo nell'impero di Kafka.

Molto probabilmente la guerra degli studenti si sgonfierà da sola; resta però il pericolo gravissimo — come si è accennato — che i vari movimenti giovanili all'improvviso convergano su una nuova forma di revanscismo, ossia di nazismo. Soprattutto quando si tratta del popolo tedesco, c'è da paventare la violenza della reazione dopo la lunga cura del sonno.

Reinhardt Demt

I nostri dubbi

Il «quoziente-voti» per il seggio alla Camera

Come avviene l'assegnazione dei seggi alla Camera e al Senato?

Tomaso Fraj - Vigevano

Per la Camera. In ogni circoscrizione, il numero dei voti validi viene diviso per il numero dei deputati da eleggere aumentato di due. E' questo il sistema del «quoziente corretto», che dà un certo vantaggio ai partiti più numerosi. Quindi i voti di ciascun partito vengono divisi, con tante operazioni successive, per questo quoziente. Si forma così una graduatoria decrescente che consente di attribuire a ciascun movimento politico i suoi seggi. Entrano quindi in gioco le preferenze. Ciascun partito avrà eletti i deputati che hanno riscosso i maggiori suffragi personali.

Per il Senato. E' previsto un sistema misto. Si ha un candidato solo per ciascun partito in ogni collegio. Vince chi riporta il 65 per cento dei voti. Ma ciò accade raramente. Soltanto la dc in Piemonte e nel Veneto e il pci in Toscana hanno qualche senatore eletto in modo maggioritario. Se nessun candidato supera il quorum del 65%, allora la suddivisione si fa su base regionale e la ripartizione avviene con la proporzionale.

Perché si dice «essere al verde» per essere senza quattrini?

Franco Marna - Alessandria

E' un'espressione derivata dal fatto che le candele usate per segnare con la durata della loro accensione il tempo utile per far le proposte negli incanti giudiziali, erano verdi nel fondo, quando stavano per spegnersi. «Esser al verde» è essere agli estremi o addirittura non aver più nulla da spendere.

E' vero che le Pasque sono tre?

P. Angelo Molino - Torino

Sì, se all'uso fiorentino si considera il Natale come Pasqua di ceppo e la Pentecoste come Pasqua di rose. Normalmente, però, sola la Pasqua è quella di Resurrezione, dato che Pasqua significa in ebraico «passaggio» (dalla morte alla vita). Per gli Israeliti la Pasqua ricorda il miracoloso passaggio del Mar Rosso.

Un libro al giorno

Un giovane scrittore israeliano ambienta a New York il dramma di un intellettuale ebreo, che fugge per dimenticare i drammi della guerra

«L'acrofilo» (questo il titolo del libro di Yoram Kaniug edito da Longanesi, pagine 165, lire 1200) è colui che ama le altezze, ma in realtà è anche quegli che «scende all'insù». Perché è proprio contravvenendo alle leggi della gravità che si può salvare dentro di sé. Lo fa appunto Kaniug (uno scrittore israeliano delle ultime leve) il quale in questo romanzo ambientato a New York — dove l'autore vive — ma scritto in lingua ebraica cerca di corrodere i luoghi comuni della nostra esistenza sovvertendo il modo e gli strumenti della narrativa con esiti che sfiorano l'assurdo e il grottesco per ricomporsi poi in una semplicità biblica, di tono profetico, che ha al suo attivo lo spaccato di un mondo sconosciuto.

Il racconto non ha confini segnati, tra il passato del protagonista, soldato in Israele, e il professore di una Università newyorchese. Si tratta di due vite, più che parallele, addirittura coincidenti nelle quali la violenza, la crudeltà, il sentimento, la malinconia sorgono da quel retroterra, spiccatamente ebraico, che viene definito come «complesso della fuga».

Anche il protagonista dell'«Acrofilo» è un uomo che fugge: da se stesso, dalla moglie che lo condiziona, dall'amante che lo seconda, dai legami familiari. E tutto ciò perché egli cerca le altezze per dimenticare l'uccisione di un bambino arabo e scacciare il rimorso in una sorta di liberazione emotiva.

Ma per quanto si sforzi di salire c'è sempre qualcosa che lo riporta giù, che lo riafferra, verso un appuntamento con il reale, espresso dalla sua lucidità, dalla chiarezza con la quale vede se stesso e gli altri. Non sarà capito perché tutti «vedono» — come nella favola di Andersen — l'imperatore vestito ed egli sarà l'unico a dire che il sovrano è nudo.

Il nodo si scioglierà quando comprende che la vita non accetta dimissioni e risolverà il suo amore per le altezze accettando un posto di guida per mostrare ai turisti, dalla terrazza del più alto grattacielo di New York, il panorama della città.

Una chiusura malinconica e triste che ridimensiona i sogni e i propositi e che assume il valore di una morale all'antica alla quale questo giovane scrittore (ha appena trent'anni) giunge sul filo del pessimismo, ma con modi nuovissimi, attraverso una carrellata che potrebbe attingere al buffo (viene in mente Charlot) se non fosse il risvolto tragico della vita.

Edilio Antonelli

La segretaria deve essere informata

— Eh no, commendatore! Se aveva perso il volo per Parigi avrebbe dovuto telefonarmi dall'aeroporto.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi [illegible] essere ordinati a:

- **TORINO** - Via Roma n. 80 [illegible] ne 60 «La Stampa»
- **MILANO** - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
- **ROMA** - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 183
- **GENOVA** - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 65 r
- **NAPOLI** - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o stampa [illegible] del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in [illegible] (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in [illegible] tariffa doppia.

Per la [illegible] in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio [illegible] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incestinare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere tassate per porto e saranno respinte se [illegible] o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — solo in ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

VENDO [illegible] Opem m. 7 kg 20.000. Rivolgersi: Salcole, c. Giambone.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

DECORAZIONI perfettissime, seriate, lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000, verniciazioni. Telefonare 355-295. A45972

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi senza garanzie reali. Mutui su terreni, case, alloggi. Via Passcino 5. Telefonare 544-224. 0135

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203 770-826. 0634

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7, telefono 544-255.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telef. 611-783.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 5 anni, Valfina, via A. Doria 15.

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 643-909. 0707

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 28, telefono 657-324.

A. PRESTITO garantito alto interesse o compartecipazione cercasi, affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino». 076

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Pesano 654-570, 694-180. 0908

AUTORIMESSA 130 macchine affitto 170.000 lavaggio officina cedo. Tel. 302-386. 0899

AUTORIPARAZIONI zona centrale mille affitto cedo. Tel. 547-485.

CAVALLERA, Salarzo 31. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, tintolavanderia. 0288

CEDESI rivendita paste zona Francia utile mensile 350.000. Telefonare 763-931. 0158

CERCASI gerente pizzeria osteria centro Grugliasco 30.000 giornaliere. Telefonare 502-542. 063

COMMESTIBILE centrale con bollettone cede Castagna 3.350.000 dilazionando. Tel. 502-386.

COMMESTIBILI Lucento, attività ultradecennale affitto mille cedesi anticipando 1.250.000. Tel. 502-314.

CONOSCIUTISSIMA ditta arredamenti moderni cede bellissimo grandioso negozio centrale motivo super lavoro. Tel. 764-528 ore 13-14,30.

ELETTRODOMESTICI centralissimo attività ultradecennale 60.000.000 annui cedesi 7.300.000. Telefonare 302-542. 063

FRUTTA verdura occasionissima 50 mila incasso giornaliero cedo 2 milioni 600.000. Telefonare 894-236.

GERENTE cercasi bar 30.000 giornaliere 2 biliardi spaziosissimi locali. Telefonare 502-542. 063

GERENTE frutta verdura zona San Paolo minimo [illegible] cercasi. Telefonare 502-542. 063

GERENTE bar lavasecco 450.000 incassi cercasi eventualmente cedesi. Telefonare 302-314. 063

LAVASECCO borgata Vittoria posizione commerciale 300.000 nette mensili vendo facilitando 3.000.000 Rossin, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede in capoluogo di provincia azienda cartolibreria centrale, vicinorio. Giro d'affari annuo 60.000.000.

LAVASECCO Santa Rita modernissimo forte incasso cedesi anticipando 2.500.000. Telefonare 503-514.

LORIO, corso Francia 92, cede tortellaia centralissima orario ridotto, 80.000 giornaliere 13.000.000.

LORIO, corso Francia 92, cede cartoleria centrale adatta persona sola 2.000.000 trattabili. 0576

PRESTITI lavoratori, piccole aziende, Sconto portafoglio, anticipazioni, Usai, Re Umberto 27.

PRESTITI rimborsabili in 5 anni su case, appartamenti. Valfina, via A. Doria 15. 0132

PRESTITI sulla fiducia a operai impiegati, funzionari, autoconvenzioni immediate, Iltma, Marcanti 19, telefonare 540-879. 0580

RISTORANTE Ivrea 100 coperti adatto nucleo familiare cedesi anticipando 15.000.000. Telefonare 503-542.

RISTORANTE [illegible] periferia Torino 35.000.000 annui cedesi eventuale garanzia riscatto. Telefonare 276-797. 2001

SALUMERIA gastronomia lavorazione carni cedesi, attività ventennale. Telefonare 545-109, 536-391.

SALUMERIA Lingotto 35.000 giornaliere possibilità forte incremento cedesi 1.500.000. Telefon. 753-940.

TABACCHERIA gerenza licenze merceria profumeria 120.000 giornaliere incrementabili cercasi. Telefonare 502-514. 063

UFFICIO cambio ottimo reddito dimostrabile in cittadina di frontiera, Turismo [illegible], cedesi causa ritiro. Totalmente oppure 50% quota sociale. Telefonare 740-714.

URGE vendere macelleria quarantennale causa malattia centralissima Moncalieri. Telefonare 642-483.

COMPRE - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 545-007. 0553

A.A. APPEZZAMENTO terreno rettangolare mq. 25.000 fiancheggiato due lati strade grande comunicazione servizio autobus in prossimità fine corso Sebastopoli. Richiesta L. 6300 al mq. Telefonare 581-976 mattino.

A.A. VIA PIAVE 6, ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI. DUE CAMERE, TINELLO, 2.400.000 PIU' 31.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.600.000 PIU' 21.000 MENSILI. VISITE ORE 15-18. TELEFONARE 519-896.

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. COMPRO alloggi concedendo massimo [illegible] realizzo contanti. Telefonare 581-735. 23441

A. FUTURI sposi acquistano privatamente alloggio contanti subito. Tel. 679-227. 0085

A. VIA Piave 6 angolo Sestriere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifiniture signorili 1 camera tinello 1 milione 600.000 più rate mensili 21.000, due camere tinello 2 milioni 400.000 più rate mensili 31.000, visite 15-18, telefono 519-896.

A Moncalieri 9 boxes nuova costruzione, bloccasi 9.000.000. Telefonare 581-694. 0898

ABITABILE Crocetta, mettasse, due camere, tinello, cucinino. 7.400.000. Telefonare 578-738. 04

ABITAZIONE moderna concezione in palazzina elegante signorile realizzata con materiali razionali, isolamento termoacustico, posizione privilegiata splendida vista Valentino e collina. Vendesi direttamente col solo 20% contanti. Telef. 657-718.

ABITAZIONE prestigiosa via Lanzo 16. Quattro camere, cucinetta, salone, due bagni, office, bisripostigli, compreso box auto solamente 3 milioni 800.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044. 0867

ABITAZIONE splendida, corso Orbassano 219, affacciantesi proprio gran parco Rignon, quindi verde perenne antistante. Cinque camere, enorme e lussuosissimo, grandioso ingresso, doppi ascensori, due bagni, vari ripostigli, armadi a muro. 5 milioni 300.000 mutuo 12.300.000 Gabetti 578-044. 0867

ACQUISTO case 100-120 camere recente costruzione anche affittata. Pagamento contanti. Intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A46997

ACQUISTASI casa in Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. 0612

ACQUISTEREI casa 50-100 camere anche vecchia costruzione centralissima. Telefonare 554-674.

ACQUISTO o affitto basso fabbricato per industria alimentare mq. 1000-1500 preferibilmente zona San Salvario. Telefonare 554-674.

ADIACENZE piazza Baugesi vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, [illegible] vista collina, [illegible] mutuo, facilitazioni. Telef. [illegible] 657-116. 0106

ACQUISTEREI terreno mq. 1500-2000 collinare, vicinanze Torino. Telefonare 501-609. 0898

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e dintorni. Telefonare 542-540.

AFFARONE alloggio Rapallo zona signorile panoramico arredato, tre camere cucina servizi, vendesi 8 milioni 500.000. Telefonare 726-212.

ALASSIO alloggio nuovo tutti confort magnifica vista mare conveniente massimo 2.300.000 contanti più mutuo. Telefonare Torino 538-327 ufficio, Alassio 42-271 ore pasti.

ALASSIO bellissimo terreno [illegible] progetto villa approvato vista mare tutti servizi avendo 2.500.000. Telefonare Torino 538-327 ufficio, Alassio 42-271 ore pasti. 0170

ALASSIO villa in costruzione vista mare tre camere soggiorno servizi garage sottostante locale indipendente trasformabile alloggio vendo anche separatamente. Telefonare Torino 538-327 ufficio; Alassio 42-271 ore pasti. 0178

ALLOGGI spaziosissimi, camera, tinello, servizi, 3.000.000-3.800.000 via Vivaldi 8 (visite 15-17).

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi mutuo facilitazioni. Telefonare 60-816.

ALLOGGI accurati [illegible] Lungopo (via Ostavia angolo Pallanza) vende impresa. Sufficiente 30% contanti. Telefonare 530-163.

ALLOGGI signorili Duchessa Jolanda 11 pronti giugno due-tre camere cucina abitabile, vendo. Telefonare 655-782. A45273

ALLOGGIO centralissimo 1° piano 12 camere mq. 400. Vendo. Telefonare 553-973. 011

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, Condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 50%. Tecnimmobili 512-562. 0627

ALLOGGIO piazza Risorgimento camera tinello cucinino libero 1 milione contanti, altro due camere cucina mutuo massime facilitazioni. Telefonare 538-327 ufficio.

ALLOGGIO quattro camere e servizi via Secchi vendesi. Telef. 301-384.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore particolarmente facilitando professionisti et dirigenti. Telefonare 538-151.

APPARTAMENTI centrali, posizione signorilissima, prezzi introvabili. Via Cibrario 30. Palazzo alta classe con appartamenti costo inaspettabilmente bassi! Quattro camere, ingresso bagno, 1.950.000 mutuo 4.550.000. Cinque camere letto, salone con splendido bovindo-salotto, ampia cucina, quattro ripostigli, bagno, favoloso ingresso. 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Visite dirette oppure Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI in palazzine signorili prestilinea 6-8 camere tre verde, parchi, quiete, vicino al centro fuori dallo smog, Lauro 45. Informazioni cantieri Pocleverde 11-7.

APPARTAMENTI tre quattro camere servizi ottima finizione vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249 consegna ottobre 1968. Visite cantiere 14,30-18,30. Tel. 322-236.

APPARTAMENTO corso Caio Plinio 78 quasi angolo corso Traiano. Tre camere, cucinetta, grandioso ingresso, ripostiglio, bagno ampi balconi 2.350.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO corso Novara 2/4, Bellissima posizione barriera Milano zona giardino e grande piazza. Tre camere, ingresso, bagno, 2.400.000 mutuo 5.600.000. Quattro camere, ingresso, bagno, 3.000.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Toscana 93, buon prezzo, tre camere, cucinetta, bagno, ingresso 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Traiano (via Duino 102). Edilizia residenziale caste occasione. Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 300.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO incredibile occasione via Tepice 2 angolo via Nizza (Ospedale Molinette) ottavo piano, ultrapanoramico, 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi, soli 2.000.000, mutuo 4 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO interessante, via Desanctis 60, zona Francia. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno 2 milioni 300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO spaziosissimo costo minimo, via Don Bosco 63, posizione centrale vicino corso Regina Margherita. Quattro camere, cucina, entrata, bagno, 1.900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinaria occasione via Valentino Carrera 40 angolo corso Monte Grappa. Tre camere cucinetta entrata bagno 1 milione 900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO via Tripoli 138 (Fiat Mirafiori) due camere tinello cucinino ripostiglio entrata bagno, 2.250.000, mutuo 5.350.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO vuoto (via Canelli) [illegible] 2 grandi [illegible] entrata tinello servizi 7.000.000. Tel. 84-061. 0685

APPROFITTATE! Viale Trieste 25, fronte collina Italia '61, radiale Moncalieri. Appartamenti con sole lire 625.000 contanti. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio. Palazzo residenzialissimo, vista superpanoramica. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 6.300.000. Tecnimmobili 512-562.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 60-063. 036

BELLISSIMO, straordinario appartamento posizione signorilissima: via Bogino 3 quasi corso Agnelli. Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, bibalconi 2.400.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 8)

DONNE Confidenziale

Aiutiamoli a divertirsi

I giochi dei bimbi in casa e all'aperto

«Guarda, mammu, come corro forte, come salto alto, come gioco bene!». Non c'è bisogno di ricorrere alla psicologia; bastano un po' d'intuito e d'esperienza per capire che ogni bambino, giocando, vuol dimostrare a se stesso, e a chi lo osserva, di essere capace di qualcosa, all'altezza della situazione. Il meccano o la «palla avvelenata» sono le prime tappe di un apprendistato con le regole della vita, un iniziale adattamento alle esigenze dell'ambiente. Per questo è necessario lasciarli tranquilli fin dai primi anni, i nostri piccoli, aiutandoli indirettamente a capire, a fantasticare, a fare le prime scoperte.

Per aiutarli, basterà qualche semplice proposta di nuovo passatempo e, soprattutto, un'intelligente ed oculata scelta dei balocchi, in relazione all'età, al carattere, alle inclinazioni di ognuno. E' dimostrato, ad esempio, che i giochi di corsa o con la palla sveltiscono i bambini troppo impacciati (semprechè si sia pronti nel minimizzare i loro primi, inevitabili, complessi d'inferiorità), mentre i giochi in cui l'onestà è un'indispensabile regola rinforzano il carattere di quelli che ricorrono troppo spesso alle bugie.

Adesso il bel tempo offre la possibilità dei passatempi collettivi, all'aria aperta. Vale la pena di approfittarne, senza però dimenticare che anche e soprattutto d'estate ci sono i lunghi pomeriggi vuoti, ed è difficile superare la noia degli improvvisi acquazzoni, tappati in casa. Meglio premunirsi in tempo e prevenire liti e bronci con qualche bel giocattolo ben scelto. Senza farsene un problema eccessivo, è ovvio, ma ricordando che anche oggi basta un niente, magari un cappello vecchio o qualche coperchio, a divertire questi rampolli in apparenza così disincantati. E non è detto poi che la compartecipazione dei genitori comporti sempre frustrazioni o deviazioni della personalità infantile: da che mondo è mondo, non c'è orgoglio più grande per un bambino di poter vantare l'incoraggiamento materno o, meglio ancora, la presenza del papà nella propria «squadra» di calcio o nell'improvvisato battaglione di Giubbe Rosse.

La scelta del giocattolo non è facile

Il bambino va assecondato nei giochi: la partecipazione dei genitori è fondamentale

Ecco il «test» del giocattolo

Cinque domande, cui è necessario rispondere affermativamente per essere sicuri di fare un buon acquisto.

■ *E' divertente?* Il giocattolo non è un oggetto da vetrina: bisogna che lasci libertà all'immaginazione, che si possa modificare, ritoccare, manipolare a piacere. Una bambola troppo bella, che non si può vestire e pettinare, un orsetto di peluche tanto guarnito che diventa un problema portarselo a letto per farsi compagnia, un forte con i soldati incollati al loro posto giusto che impediscono qualsiasi «manovra», non servono a niente.

■ *E' di buon gusto?* Non bisogna pensare che «dopotutto, si tratta di un bambino». I colori sciatti, i lustrini, le linee troppo cincischiate possono deformare sensibilmente un gusto estetico ancora in embrione. Attenzione solo a non confondere il buon gusto con la moda adulta. Una trottola «deve» essere vivace e tintinnante, un costume da indiano con più greche e frange possibile.

■ *E' di buona qualità?* Tristissimi, per il legittimo proprietario, il tamburo che si sfonda al primo colpo, la tenda che non sta su, la bambola che se si lava perde i pezzi e la parrucca. Il gioco deve resistere finchè vien voglia di smontarlo per vedere cosa c'è dentro. Naturalmente è inutile spendere un mucchio di soldi per un regalo destinato a breve durata.

■ *Corrisponde agli interessi del bambino?* Tutti ricordiamo con tristezza una batteria da cucina in miniatura, arrivata come surrogato di una tanto desiderata ascia di guerra in occasione di una lontana promozione. Così, tenete presente che un binocolo farà arrossire di piacere l'aspirante astronomo ma indispettirà il fanatico della bicicletta e che una bambina può benissimo avere al vertice delle aspirazioni un vero pallone da *foot-ball*.

■ *E' veramente utilizzabile?* Il treno elettrico, ideale verso i sette od otto anni, a tre anni non piace per niente e viceversa il triciclo. Regalare un aquilone ad un bambino che vive in città può essere preso per una trovata di dubbio gusto e lo stesso offrire una slitta ad un piccolo sanremese.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Gregorio Nazianzieno, dottore della Chiesa, detto «Il Teologo» (il nome significa «vigilante»).

S. Luminosa.

OGGI, giovedì 9 maggio, il Sole è sorto alle 4,38 e tramonta alle 19,17. La Luna si trova nell'11° giorno.

La ricetta del giorno

Bevanda di ciliegie

Lavate ed asciugate venti ciliegie mature poi privatele del nocciolo con l'apposito apparecchio e unitevi 50 grammi di zucchero, due bicchieri di vino bianco e quattro cucchiai di maraschino. Coprite e mettete in frigorifero. Prima di servire mescolatevi quattro cucchiai di cognac, poi suddividete le ciliegie nei bicchieri contenenti ghiaccio tritato, aggiungendo l'acqua minerale o il seltz necessario.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Rei)

Da un industriale genovese

Acquistati all'asta i cantieri navali di Pietra Ligure

Sono stati pagati 241 milioni - Erano falliti un anno fa per 6 miliardi - Occupano 300 operai

Dal corrispondente di Stampa Sera

Genova, giovedì sera.

La grave crisi, che da quasi un anno travagliava Pietra Ligure nella Riviera di Ponente, si è felicemente risolta: i Cantieri del Mediterraneo (Camed), inattivi dal luglio scorso in seguito al fallimento della società olandese che deteneva la maggioranza del pacchetto azionario, sono stati acquistati stamane per 241 milioni di lire da una nuova società di cui è presidente ed amministratore delegato l'industriale genovese comm. Silvio Rebolino. Il complesso cantieristico occupava 300 dipendenti che, appunto dal luglio scorso, erano rimasti senza lavoro. Il liquidatore giudiziario aveva riscontrato un passivo di sei miliardi contro un attivo di tre miliardi.

Subito dopo la dichiarazione di fallimento, le maestranze avevano simbolicamente occupato il complesso industriale (l'occupazione era giunta oggi al 298° giorno). Il 3 ottobre scorso, il sindaco di Pietra Ligure, cav. Salvatore Calviluro, aveva comunicato al Consiglio comunale la proposta del comm. Silvio Rebolino, intenzionato a rilevare i cantieri. L'industriale condizionava però ogni suo passo alla concessione di un mutuo da parte dell'Istituto Mobiliare Italiano. Il 20 febbraio infine, dopo un alternarsi di speranze e di scoraggiamenti, l'Imi concesse il mutuo di 650 milioni.

Stamane, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale civile di Genova, il giudice delegato dott. Renato Viale ha proceduto alla «vendita con incanto» dell'ex Camed: prezzo base 240 milioni. La Società per azioni «Cantieri Navali» (di cui è appunto presidente ed amministratore delegato Silvio Rebolino) ha offerto 241 milioni: non vi sono stati altri acquirenti sicchè il giudice delegato, preso atto dell'offerta, ha stabilito che se entro dieci giorni non vi saranno altre offerte (che dovranno tuttavia aumentare di un sesto quella odierna) il complesso industriale di Pietra Ligure sarà aggiudicato alla Società «Cantieri Navali».

L'aula era gremita di operai del cantiere, giunti a Genova con il sindaco Salvatore Calviluro, vero artefice della soluzione della grave crisi. Quando il giudice ha annunciato la vendita dell'ex Camed, il sindaco ha pianto di gioia. *«E' questo un gran giorno — ha detto. — La nuova gestione si propone di ristrutturare gli impianti e già sono annunciate commesse di lavoro. Sarà così possibile reimpiegare i 300 dipendenti che per quasi un anno, senza liquidazione e senza salario, hanno dovuto letteralmente lottare con i denti per sopravvivere».*

Il Comune di Pietra Ligure è governato da una giunta di centro-sinistra. Gli abitanti sono 6700, ma dello schieramento delle forze di lavoro gli operai del cantieri costituiscono la quarta parte. Nell'economia della cittadina rivierasca, in prevalenza interessata al turismo, il complesso industriale ha sempre rappresentato un ruolo importante: circa il 30 per cento.

Filiberto Dani

La tragedia di Roma

Morta la signora colpita con la scure dal marito suicida

ROMA, giovedì sera.

Lucia Passagallo, la signora ferita a morte dal marito Elios Raus, si è spenta stanotte all'ospedale San Giovanni dove era stata ricoverata ieri mattina. Si è concluso così l'assurdo dramma della follia esploso ieri all'alba al Tuscolano nell'edificio di via Oronzo Zuaria 4 dove abitavano i due coniugi. lui settantacinquenne, pensionato delle tranvie romane, lei più anziana del marito di dieci anni. La donna è morta senza riprendere conoscenza a poche ore dalla tragica fine del consorte, maniaco di persecuzione, lanciatosi dalla finestra sfracellandosi sul marciapiede.

DALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI TORINO

Assolti per l'uccisione del benzinaio di Palazzo

Il delitto fu commesso 13 anni fa - Nel 1966 vennero arrestati, quali presunti colpevoli, un muratore di Sant'Ambrogio ed un operaio di Saluzzo - I giudici di Ivrea li ritennero innocenti - Difficile ricostruire, a distanza di tanto tempo, le fasi del crimine

La figlia della vittima al primo processo: vide l'assassino, ma c'era nebbia e non fu in grado di riconoscerlo

Si è svolto stamane, davanti alla Corte d'Assise di Appello di Torino, il processo per l'uccisione del benzinaio di Palazzo Canavese, delitto che avvenne quasi tredici anni fa. Sul banco degli imputati sono comparsi Romano Gioberto, di 34 anni, nato a Vate ma abitante a Saluzzo, e Giacomo Franchino, di 33 anni, residente a Sant'Ambrogio di Susa. Sono entrambi a piede libero perchè assolti dai giudici popolari di Ivrea, ma la prima sentenza fu impugnata dal Procuratore Generale il quale aveva chiesto la loro condanna.

E' difficile, a distanza di tanto tempo, ricostruire le fasi di un crimine che fin dal primo momento si presentò avvolto dal mistero, e più ancora raccogliere elementi di prove contro eventuali responsabili. La vicenda accadde il 12 ottobre 1955. Poco dopo le 20,30, a pochi passi dal chiosco di benzina di Palazzo Canavese, uno sconosciuto sparò un colpo di pistola all'operaio della «Olivetti» Mario Tansini, di 53 anni, e lo ferì mortalmente.

Quella sera il Tansini era uscito in bicicletta per attingere acqua da una fontana pubblica. Al ritorno si era fermato dalla figlia Luciana, titolare del chiosco, la quale stava contando l'incasso della giornata, circa 60 mila lire. D'un tratto la donna sentì delle voci concitate. Alzò gli occhi e scorse uno sconosciuto lottare con suo padre. Poi, la fiammata. Sentì l'esplosione e vide il padre afflosciarsi a terra ed il bandito fuggire di corsa.

Le indagini non riuscirono a far luce sul sanguinoso episodio. Undici anni dopo il maresciallo Corradino, che comanda la tenenza dei carabinieri a Rivoli, apprese da Carlo Suppo, un anziano pensionato abitante ad Avigliana, che gli autori dell'omicidio sarebbero stati il Gioberto, Felice Girardi, di Chiusa San Michele, morto il 21 gennaio dell'anno scorso nel manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere, il Franchino ed un quarto rimasto sconosciuto.

A sua volta il Franchino ricordò di essersi recato una volta a Palazzo, con una «600» per eseguire dei lavori di muratura nella villa del prof. Agrippino Platania, ma ha sempre negato di avere partecipato a rapine.

La stessa figlia del Tansini, sentita come testimone, dichiarò alla Corte che la sera del 12 ottobre 1955 non vide alcuna «600» accanto al suo chiosco, nè le risultava che il bandito omicida avesse dei complici che l'attendevano nelle vicinanze. Era buio e c'era una fitta nebbia. Unici a confermare le accuse furono alcuni detenuti i quali riferirono di avere raccolto delle confidenze in carcere. Nelle more del giudizio era pure deceduto il Suppo.

Stamane si è avuto un colpo di scena: il p. g. dott. Benedicti ha annunciato che rinunciava a sostenere l'accusa. Il rappresentante di parte civile, avv. Chabod, e i difensori, avv. Musomeci e De Filippi hanno dichiarato che non avrebbero preso la parola. Di conseguenza la Corte (pres. Rivero, canc. Palozzi) ha confermato la sentenza di assoluzione. Il Gioberto ed il Franchino son potuti tornarsene a casa, liberi.

Sauro Manca

IL PROCESSO STAMANE AD ALESSANDRIA

In Tribunale il maniaco ladro d'indumenti intimi

Per un'estate mise a soqquadro un rione di Valenza - Fu tradito perché in un momento di «raptus» perse un sopracciglio - Disposta la perizia psichiatrica, il dibattimento è stato aggiornato

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Un muratore di Valenza, sposato e padre di due figli, il trentacinquenne Mario Tasinato, il quale scalava di notte i palazzi per rubare biancheria intima femminile, si è presentato oggi, dinanzi il Tribunale di Alessandria. Deve rispondere di furto continuato e aggravato.

Nel luglio '66 il ladro-acrobata aveva messo a rumore un intero quartiere della città, il rione Colombina, per le sue imprese: con agilità non comune si arrampicava, di notte lungo le tubazioni di scarico dell'acqua piovana e, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, penetrava nelle abitazioni rubando indumenti intimi femminili senza però disdegnare denaro liquido e gioielli.

Una volta, sorpreso in flagrante, abbandonò un pacco di sottovesti su un balcone del quinto piano e, in pochi istanti, fece una discesa di oltre 15 metri scomparendo nel buio. Ma la sera del 31 luglio 1966 gli fu fatale.

Penetrato nella camera da letto dell'orefice Pier Luigi Boltri, di 28 anni, dopo avere sottratto ben diciannove indumenti della moglie del padrone di casa, il Tasinato si ferì seriamente al viso. Affetto, pare, da feticismo, alla vista della biancheria femminile aveva perso ogni controllo rompendo col capo i vetri d'una finestra. Un brandello del suo sopracciglio destro, tagliato dai vetri spezzati è rimasto sul pavimento dell'abitazione del Boltri, fu rinvenuto dai carabinieri chiamati dall'orefice dopo la scoperta del furto. Quel pezzo di sopracciglio dava modo agli inquirenti di identificare il maniaco.

Un sottufficiale, convinto che l'individuo abitava nei pressi dei palazzi ove erano avvenuti i furti, si appostò per vari giorni nelle vicinanze del rione Colombina dopo che ogni ricerca presso l'ospedale e i sanitari di Valenza per apprendere se qualcuno si era fatto medicare al viso aveva dato esito negativo.

Il 12 agosto un brigadiere dei carabinieri scorse un giovane col volto in parte coperto da una benda: invitato a toglierla si accertò che dal viso dell'uomo, identificato per il Tasinato, mancava un sopracciglio.

Il muratore dopo aver cercato di far credere di essersi ferito lavorando col padre in una cascina, finì col confessare la verità. Ammise di essere l'autore del furto in casa Boltri nonchè di avere rubato ventiquattro capi di biancheria da signora e oggetti d'oro per un valore di circa mezzo milione di lire nella villa dell'orefice Enrico Cavalli e di essersi impossessato di una somma di denaro e di altri indumenti femminili nell'abitazione dell'artigiano Luciano Volante. Un quarto furto lo aveva compiuto in casa dell'orafo Attilio Pastni.

Mentre il singolare bottino costituito da indumenti per signora era stato dal Tasinato nascosto in un recondito angolo dell'alloggio, gli oggetti d'oro li aveva presi in consegna la moglie la quale intendeva sincerarsi sulla loro provenienza. L'intervento dei carabinieri glielo aveva però impedito.

Stamane il Tasinato, imputato di furto aggravato, non si è presentato al dibattimento. Il presidente dott. Aragnetti ha dato lettura del capo di imputazione, quindi il difensore avv. Fracchia ha chiesto che il tribunale sottoponga a perizia psichiatrica il suo patrocinato.

Il p.m. dott. Pelterino non si è opposto all'istanza stessa e il tribunale, dopo una brevissima permanenza in camera di consiglio, ha rinviato gli atti al giudice istruttore perchè disponga per una perizia psichiatrica, rinviando naturalmente il dibattimento a nuovo ruolo.

Emma Camagna

Cinque in Tribunale a Biella

Si inserì nella rissa il terribile volpino

Il cagnolino mandò all'ospedale i due contendenti di parte avversa ai padroni

Dal nostro corrispondente

BIELLA, giovedì sera.

(p. m.) Cinque persone vengono oggi processate in Tribunale per una rissa avvenuta il 14 febbraio 1965 sull'aia di un cascinale, provocata da tre cani e risolta da un terribile volpino. Gli imputati, che a quell'epoca abitavano tutti a Pettinengo presso Biella, appartengono a due opposti «schieramenti»: da una parte il pastore quarantatreenne Mario Peretti, la madre Anna di 67 anni e il cugino Mario Ramella Pralungo di 37, difesi dall'avv. Squillario; dall'altra l'agricoltore Amilcare Vaglio Tanet e il figlio Dante, di 63 e 38 anni, patrocinati dall'avv. Gatti.

Il Peretti era l'affittuario della cascina del Vaglio Tanet, ma proprio quel giorno si apprestava a traslocare, la madre e il cugino si erano recati da lui per aiutarlo: la donna era stata seguita dal suo cane, un volpino rivelatosi poi particolarmente battagliero, che si era momentaneamente aggiunto ad una cagna da pastore e al suo cucciolo, di proprietà del Peretti.

Verso le 15, Amilcare Vaglio Tanet attraversò l'aia per portare il becchime alle sue galline e i cani gli si fecero incontro abbaiando. Infastidito, l'agricoltore manifestò il suo disappunto dando vita ad un diverbio che ben presto degenerò in una furiosa zuffa alla quale partecipò anche il figlio dell'agricoltore.

I cinque contendenti si scambiarono calci, pugni, graffi; ma il danno maggiore venne provocato dal cane volpino, che addentò ad un polpaccio Amilcare Vaglio Tanet, provocandogli una lesione guarita in 20 giorni. Anche il figlio dell'agricoltore venne morsicato dal terribile cagnolino (la cagna da pastore, di temperamento più mite, si era limitata a porsi a difesa del suo cucciolo) ma con conseguenze più lievi.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 4)

BASSO fabbricato, via Borgaro, mq. 100, passaggio carraio, vendo 2 milioni 700.000, Mutuo 4.000.000. Telefonare 547-476. A46958

CASA da ripristinare 6 camere 200 mq. giardino vendo 4.500.000. Telefonare 530-398. O159

CASA 8 locali, terreno 7000 mq. in Ameno frazione Pecorina vendesi. Scrivere: Gros-Pecorini, 40 Prévost-Martin, CH 1205 Ginevra.

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Telefonare 543-689.

CASETTA ripristinata vicinanze Almese 4 camere, cucina, garage, giardinetto vendo 3.800.000. Telefonare 530-395. O150

CASETTA vicinanze Crescentino rimessa nuova 4 camere, servizi, due giornate terreno irriguo, vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395. O159

CENTRALE appartamento anche adatto studio. Via Barbaroux 20, due passi piazza Castello. Cinque camere, cucinotta, ingresso, bagno, quattro balconi 2.500.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

CENTRO Torino 8 camere cucina servizi eventualmente divisibili vendo. Telefonare 535-601 ore pasti 288-761. O824

CHIOMONTE alloggi panoramici collegati villeggiatura estiva invernale tutti i confort una due camere servizi vendonsi. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-810.

CORSO Lecce 72, angolo via Balme, alloggi 2 grandi camere, cucina, ingresso, bagno, termocentrale, ascensore. 5.900.000, volendo mutuo e rateazioni. Dostetanis 340-405.

CORSO Potenza 169, Condominio Cerallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili 512-502. O627

COSTRUZIONE industriale nel raggio di Km. 15 da Rivoli minimi mq. 1000 coperti altezza mt. 6 su minimi mq. 10.000 terreno cercasi per acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9224 — Torino». A46869

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O706

CROCETTA, via Vespucci 41 bis, interessantissimo appartamento 4 camere, terrazzo, ingresso, disimpegno, bagno. 3.400.000. mutuo 7.800.000. Gabetti 578-044. O867

CUORE San Paolo, appartamento signorile, convenientissimo via Rivalta 46, tre camere, ingresso, bagno 3.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O867

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

FINALPIA appartamento tre camere, entrata, bagno, termosifone, 1 milione 500.000 mutuo 3.350.000. Gabetti-Turistico Residenziale 578-044.

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-810.

LARGO ENRICO GIACHINO (VIA STRADELLA) 110, 2 ALLOGGI CADAUNO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, 3 GRANDIOSI BOXES, VENDONSI A PREZZI ULTRACONVENIENTI PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO, SOPRALLUOGHI IN LOCO ORE 10-12; 15-18 OPPURE TELEFONARE 596-607; 597-774.

LOCALE centrale, grandioso, piacevolissimo particolare ambientazione più ufficio ingresso indipendente in palazzo signorilissimo, Mq. 130 adatto: palestra, ripostigli, club, rappresentanze, salone conferenze, studio fotografico, ecc. Solo lire 45.000 al mq. 2.200.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. O867

LOCALE seminterrato via Bruse 36 (via Borgaro) mq 500 ingresso carraio, indipendente. Adatto magazzino, industria silenziosa, 5.500.000 mutuo 13.500.000, Gabetti 578-044.

LUSSUOSISSIMO appartamento via Valgioie 60, salone, quattro camere letto, cucina spaziosissima, biservizi, bingressi, tre ripostigli, due enormi terrazzi oltre 300 mq. 10.500.000 mutuo 20.000.000, Gabetti 578-044.

MANSARDE acquisto urgentemente; affittate, vuote. Centrali, semicentrali, precollinari, Tel. 337-120.

MURI negozi adatti qualsiasi genere vendiamo. Settimo Torinese, via San Mauro angolo via Vagilà. Telefono 583-476. A48351

MURI negozi commercialissima zona corsi Toscana-Lombardia, Via Bruse 38 angolo Mazzè. Indicati generi alimentari, farmacia, giornali. 70-135 mq. Prezzo convenientissimo sufficienti 30% contanti, Gabetti 578-044.

MURI negozio reddito 7% via F.lli Carle 5 centro Crocetta, singola occasione ineguagliabile, 1.860.000, mutuo 4.340.000. Gabetti 578-044.

MURI tre negozi adiacenti centrali redditizi, occasione vendo 12 milioni 500.000 più mutuo 4.000.000 Rossin. Principe Oddone 3.

NEGOZI ADIACENZE VIA ROMA EREDI VENDONO CON SOTTOSTANTE COMUNICANTE MAGAZZINO MUTUO FACILITAZIONI. TELEFONARE 538-327 UFFICIO.

NEGOZIO ampia vetrina retro abitabile servizi vendo affitto. Chivasso, via Torino, telefono 263-254.

NEGOZIO d'angolo, nuovo, libero, adatto qualsiasi genere, zona mercato, Antica Rivoli 24, Grugliasco. Telefono 472-205. O84

NEGOZIO piazza Risorgimento retrostante alloggio 12.000.000 vendo, massime facilitazioni, altro adiacente 5.000.000. Telef. 538-327 ufficio.

OCCASIONISSIMA 6.700.000 alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, entrata spaziosissima. Telefonare 537-313. O113

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti: 3 camere, cucina, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, salone, tinello, biservizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili luglio - Cerelle, strada Salga. Pomeriggi 15-18. Telefonare 298-280. 2001

PALAZZO nuovo vendesi appartamento bresto già decorato, corso Sebastopoli 235: salone grande, cinque camere, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, mq 218, adatto anche professionisti.

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A., via XX Settembre 13. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente. 545-732. O867

PRECOLLINARE splendido appartamento nel abitato. Strada del Lauro 45 tre camere, salottino, cucinotta, bagno, doppio ingresso, enorme balcone e soprastante camera ospiti mansardata. Prezzo compreso box auto 5.900.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044. O867

PRESSI Bramante vendo 3 vani servizi 1° piano libero. Tel. 892-937.

PRIMARIA Società acquisti uffici direzionali minimo 10 locali superficie 350-400 mq. corsi Vittorio Emanuele-Umberto-Ferraris o piazze Bodoni-via Bertola. Rialzato, massimo secondo in palazzo signorile. In subordine affitto. Indirizzare offerte a «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».

SANMAURO Torinese villa signorile vendesi casa custode parco mq. 10 mila. Geom. Giacomo Coggiola.

STABILIMENTO (Piazza Bengasi) mq. 5.500 coperti 3.000 vendo. Telefonare 553-975. O11

STRAOCCASIONISSIMA 3 camere servizi 4.650.000 paraggi Unione Sovietica. Telefonare 502-388.

SANREMO affarone signorile appartamento palazzina mare camera sala cucina termosifone vasto terrazzo completamente arredato lussuosamente, box 2 auto, box ricovero motoscafo oppure magazzino. 4 milioni mutuo, 8.500.000 contanti, blocco. Telefonare 234-988.

STABILIMENTO industriale 1000 mq coperti oltre 800 cortile zona Barca Fiat Ricambi vendesi. Telefonare 555-340. O108

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq 8600, eventualmente frazionato vendesi. Geom. Sanson 530-183.

TERRENO industriale (Barriera Milano) 40.000 mq. recintati; con fabbricato uffici. Vendo. Telefonare 553-975. O11

TERRENO industriale urbanizzato 17.000 mq. lottizzabile, fronte provinciale Torino-Casella, vendesi. Telefonare 231-218. A46481

TERRENO progetto approvato 20 camere 5 box via Valdellatorre vendesi. Telefonare 740-330.

TORRES vende zona Francia Massaua bassi fabbricati 200-230 mq terreno costruibile 18 camere reddito attuale 3.120.000. Telefonare 309-417. O61

VALDELLATORRE bellissimo terreno ottomila mq., progetto approvato dieci villette, vendesi 13.500.000 anche permutando alloggi, negozi pari o maggior valore. Studio Furbatto 544-568. O220

VALLE Lanzo, vendo terreni per ville. Geom. Droppero, Garibaldi 57.

VENDO miglior offerente stabile via De Rege Coma 3, Santhià. Casella Errease Pubblicità 173/5, 40125 Bologna. 23356

VENDO motivi famiglia villa in costruzione direttissima Lanzo. Telefonare 251-152. 2001

VENDO vicinanze corso Vittorio (Valentino) quattro camere, cucina, 24 milioni. Telefonare 544-461.

VENDO vicinanze piazza Bernini, tre camere, cucina, servizi, 13.500.000. Telefonare 544-461. O946

VIA Aosta 4° piano senza ascensore, vendo tricamere, tinello, cucinotto, bagno. Telefonare 553-875.

VIA Sobrero signorile spaziosissimo 6 camere, cucina, bagno, lire 9.900.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 312-670.

VIA Venaria 102 ultimi alloggetti convenientissimi una due camere cucina vende Studio Sarzani, Cernaia 28

VILLA Cavoretto, sala, salone, studio, 5 letto, tribagni, cucina, grande giardino, affitto vendo. Telefonare 553-975. O11

VILLA Nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.

VILLA precollinare, signorile, grande giardino, comodissima tram, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino». A46570

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendesi ville bellissime ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA graziosissima premontana, Cumiana, frazione Burdini 2: sei camere, biservizi, garage, giardino 1700 mq. 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti - Turistico Residenziale tel. 578-044. O867

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi case signorile moderne facilitazioni vendo. Telefonare 535-601.

880.000 camera vendo alloggio via Spoleto camera cucina. Telefonare 502-380. O899

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggi coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 530-539. O991

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 778-538. O1001

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 789-000. O905

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche periferico. Telefonare 544-461. O946

CERCASI confortevole alloggetto semicentrale mq. 80-100. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino»

LABORATORIO industriale 350-500 mq. cerco zona corso Belgio. Telefonare 531-974.

PROSSIMI sposi cercano direttamente alloggetto camera cucina barriera Milano pressi Grandi Motori. Telefonare 397-995. A46502

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Tel. 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000 30.000, 40.000, Secchi 14, telefono 538-539. O329

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-439.

AFFITTANSI negozi zona Francia mq. 80 caduno adatti anche uffici, rappresentanze. Telefonare 539-535.

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, negozi, zona Mirafiori, abitabili luglio. Tecnimmobili 542-540. O627

AFFITTIAMO alloggi 2 camere tinello servizio corso Corrent 89. Telefonare 774-686. 1001

ALLOGGIO-studio, giardino, via Ventimiglia, 4 vani, affittasi. Telefonare 693-021. A46737

AMMOBILIATI: pied-à-terre, eleganti, indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

AUTOTRASLOCHI Corbo furgoni imbottiti personale specializzato concorrenza garanzia. Telef. 687-644, 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657.051, Montalto.

CENTRALISSIMO alloggio Pietro Micca primo piano affittasi sette vani ascensore termo uso ufficio amministrazione. Telefonare 519-443.

LOCALE piano terreno adatto magazzino industria silenziosa autorimessa 1000 mq circa zona San Donato affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino».

MAGAZZINO laboratorio silenzioso mq. 120 affittasi Pozzo Strada. Telefonare 777-775 ore pasti.

MAGAZZINO nuovo affittasi mq 50 più grandi box, via Lima 5.

ZONA Statuto 3 camere cucina doppi servizi fabbricato moderno affittasi libero subito. Tel. 488-277 ore ufficio. O214

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

CORIO. villa ammobiliata soggiorno pranzo, cinque camere, servizi, giardino affittasi stagione estiva o intero, unica famiglia non numerosa. Telefonare 511-236 ore ufficio escluso sabato e festivi. O879

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

BELLARIA. Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderno, tranquillo, confortevole, interpellateci.

BORDIGHERA. «Villa Les Pins», tel. 22-394, tranquilla, vista mare, giardino: bassa stagione 2200, alta 2800. 23183

(Continua a pag. 12)

GLI AMORI CELEBRI

LORENZA la veneziana

L'ingresso ad Algeri

RIASSUNTO — Khair Eddin Barbarossa, un grande avventuriero dei mari, si è innamorato di una bella prigioniera, Lorenza la veneziana, che poco tempo prima aveva strappato alla morte cui era stata condannata dal capo pirata Dragut. Khair fa l'impossibile per ritrovarla, e finalmente vi riesce. Venduta da Dragut a un mercante di schiave, questi l'ha ceduta a sua volta al ricco finanziere Aboul-Férès che serve da banchiere al sultano di Tunisi, Moulay Mohammed. Khair Eddin riesce a riavere Lorenza soltanto sborsando l'enorme somma di ventimila scudi d'oro. E solo allora può condurre la sua «conquista» sulla sua nave che prende subito il largo.

Sulla nave del corsaro, Khair Eddin e Lorenza si abbandonano ad ogni piacere

9 L'amore ha trasformato la nave del pirata in una specie di battello da diporto dove Khair Eddin e Lorenza, l'uno nelle braccia dell'altra, si concedono ogni sorta di piacere.

Mentre Khair Eddin rinuncia, per il momento, alle avventure guerresche e marinare onde assaporare meglio la luna di miele che l'affascinante schiava italiana acquistata a peso d'oro, l'altro figlio di Barbarossa, Aroudj, essendo stato chiamato ad Algeri con i suoi turchi come ausiliario contro le truppe di Carlo V che minacciavano il paese, volta bandiera, strappa Algeri agli arabi, cattura il loro capo Selim Eulomi che strangola con le proprie mani, e si fa proclamare sultano di Algeri dai suoi giannizzeri.

Nel frattempo, tedeschi e spagnoli dell'imperatore erano sbarcati presso la città, cercando di stringerla d'assedio. Aroudj, allora, fece una sortita alla testa dei suoi turchi, penetrò di sorpresa nel campo nemico dando origine ad un tremendo massacro. Lo stendardo spagnolo, preso da un negro, fu gettato, in segno di disprezzo e di conquista, sotto gli zoccoli del cavallo di Aroudj.

Dopo questa impresa, l'autorità di Aroudj si consolidò maggiormente, e costui pensò di rafforzarla ancor più. Mandò allora a suo fratello Khair Eddin — il quale aveva appena lasciato Tunisi — un messaggio chiedendogli di andare ad Algeri con la sua flotta e i cinquecento fantaccini turchi di cui disponeva: in cambio, avrebbe diviso il potere con Aroudj. Khair Eddin accettò senza esitare, e ben presto giunse nelle acque algerine.

D'accordo con suo fratello, che voleva impressionare la popolazione araba, negra e cabila, Khair Eddin organizzò un solenne ingresso in città. In sella ad un cavallo ricoperto da una pelliccia bianca del Caucaso, vestito con un mantello persiano in broccato di seta color verde smeraldo, con in testa un berretto russo sul quale faceva bella mostra un enorme diamante, Khair Eddin marciò davanti al corteo avendo alla destra suo figlio Hassan. Seguivano i fantaccini turchi, poi i giannizzeri armati di lunghe lance simili a quelle dei soldati di Costantinopoli. E infine, circondata da una scorta di negri, la portantina con tende in seta blu dove Lorenza stava sdraiata in languida posa. Khair Eddin, infatti, aveva voluto associarla al suo trionfo. E benché sapesse di essere pur sempre una prigioniera, Lorenza si sentiva rivivere.

SEGUE: Come una sultana

Per impressionare la popolazione, Khair organizza un maestoso corteo ad Algeri

Uno spettacolo mondano-sportivo domenica all'ippodromo

La moda femminile per l'estate in passerella tra cavalli e auto

Dodici belle indossatrici presenteranno gli abiti firmati da quattro famosi creatori italiani: principessa Galitzine, Biki, Emilio Pucci e Massa Sanlorenzo - Giungeranno accanto alla pista dopo avere sfilato per le vie della città a bordo di veloci vetture Fiat - L'avvenimento è legato al Gran premio della Moda di galoppo

Come ormai avviene da anni la moda esce dagli «ateliers» e dalle passerelle convenzionali per presentarsi ad un pubblico più vasto, ma non per questo meno raffinato. Dodici bellissime indossatrici indosseranno gli ultimi modelli disegnati da quattro fra i maggiori interpreti italiani dell'eleganza femminile per essere al centro della manifestazione mondano-sportiva in programma domenica prossima all'ippodromo di Vinovo, in occasione della classica corsa di galoppo «Gran Premio della Moda». Giungeranno ai lati della pista a bordo di veloci e fiammeggianti automobili.

L'avvenimento, quest'anno, è destinato ad avere una particolare risonanza in campo nazionale. Protagonisti sono infatti quattro famosi creatori di modelli per signora, scelti nelle quattro città che si possono indicare come i «punti cardinali» della moda italiana: Roma, Firenze, Milano e Torino. Si tratta della principessa Irene Galitzine (Roma), famosa per «vestire» l'international-set tra cui Jaqueline Kennedy; di Emilio Pucci (Firenze), uomo politico e sarto di fama mondiale tanto da essere stato definito «l'ambasciatore della moda italiana»; dell'estrosa Biki (Milano), nipote di Giacomo Puccini e da vent'anni interprete dei gusti dell'alta società internazionale; di Massa Sanlorenzo (Torino), raffinata continuatrice di una prestigiosa tradizione d'eleganza.

La panoramica sarà completa, spazierà cioè in tutti i temi della moda: abiti per il mattino, per il pomeriggio, per il «cocktail» e per la sera. I modelli sportivi saranno abbinati alla gamma delle vetture Fiat, sulle quali le indossatrici sfileranno per Torino prima di raggiungere Vinovo.

Prima della corsa di cavalli, sulla grande passerella allestita «a terrazza», le affascinanti messaggere della moda, tra cui spiccherà la bellezza esotica di una giovane brasiliana, si esibiranno in un variopinto carosello di abiti: stile anni 30 con cappelli a larga tesa tipo Al Capone e morbidi «foulards» annodati al collo, «toilettes» in leggere mussole stampate e ravvivate da stilizzati motivi floreali, ricami dalle calde tonalità trasparenti. La manifestazione, organizzata dall'Ente Italiano della Moda è vivamente attesa dal pubblico femminile: servirà infatti ad orientare nella scelta del guardaroba per la prossima estate.

e. r.

Due modelli di Biki che sfileranno in passerella a Vinovo: a sinistra un abito da pomeriggio in «Surah» di seta a pois, fondo nero e bianco, con gonna plissettata, cappello di paglia giallo-limone; a destra, un pigiama-palazzo di stile esotico per le serate al mare. E' caratterizzato dai pantaloni da odalisca sorretti in alto da una cinghia dorata

Tre esempi di classica eleganza per l'estate: un completo per il mattino, bianco e nero, disegnato da Galitzine; un tailleur a righe stile anni 30 e cappello bianco alla moda di Al Capone (Biki); e a destra un modello un poco sofisticato (Galitzine): pantaloni alla moda Bermude e «robe-manteaux» in seta stampata a righe verdi e blu

RIASSUNTO — La poliziotta Lizzie ha ucciso, scaraventandolo dalla finestra, il sicario mandato ad [illegible]. Il fratello del morto, un capo bandito che si fa chiamare [illegible], giura di vendicarlo: con una complicata trappola, fa prigionieri Dick Tracy e Lizzie, che scampano alla morte all'ultimo istante.

INTANTO TRACY HA AMMANETTATO FACCIA DA MOSCHE E CORRE VERSO IL TETTO

PRESTO! SFONDATE QUELLA PORTA!

BAM

ED ECCONE UN'ALTRA

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

92 — (continua)

è ormai maggiorenne la donna italiana?

Eva in toga, Eva tra i poliziotti, donne nella magistratura, donne nella diplomazia, deputatesse, senatrici, dirigenti d'azienda: in linea di diritto, oggi alla donna ogni carriera è aperta in tutti i settori della vita nazionale. Ma sino a che punto, in pratica, la ostacolano consuetudini e pregiudizi? sino a che punto lei stessa è pronta a sfruttare le possibilità che le sono offerte? Prendiamo qualche esempio: su 80.000 consiglieri comunali, solo 2240 sono donne, e non arrivano a 50 le donne fra i 2715 consiglieri provinciali. E i sindaci in gonnella sono appena 81.

Su questi dati statistici, sui limiti, e sui progressi dei diritti della donna in Italia, Selezione pubblica un articolo interessantissimo, presentato dal ministro di Grazia e Giustizia, on. Reale. Lo troverete nel numero di maggio, da oggi in edicola.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani l'inaugurazione del Festival del cinema

Cannes: le dive capricciose disertano "Via col vento,,

Julie Christie ha detto no - Olivia de Havilland, insoddisfatta per il modesto compenso, è andata in collera - Alla proiezione del film (fuori concorso) presenzierà Grace di Monaco

Odile Milano è una delle stelline venute a Cannes in cerca di notorietà in occasione del Festival del cinema

Nostro servizio particolare

Cannes, giovedì sera.

Favre Le Bret, delegato generale del Festival, è molto nervoso, corre di qua e di là, sparisce, è irreperibile; l'Ufficio stampa è in difficoltà perché molti giornalisti di Parigi hanno disdetto la loro venuta a causa dei tafferugli studenteschi. Qui, poi, c'è un'ondata di influenza e raffreddori per questo gelido mistral che soffia da tre giorni e fa rimpiangere i bei maglioni imprudentemente nascosti in naftalina.

Note non ne mancano. Domani sera apre la manifestazione «Via col vento», di Fleming. Doveva giungere Julie Christie, e non verrà. Avevano invitato Olivia de Havilland, e fa le bizze. Olivia è l'unica superstite dei quattro grandi interpreti: Vivien Leigh, Clark Gable e Leslie Howard se li è proprio portati via il vento. Olivia invece sta benone, ma siccome né la Metro Goldwyn Mayer, produttrice del film, né il Festival di Cannes hanno pensato bene di offrirle un congruo cachet per il suo disturbo, lei è andata in collera.

Questo film ha reso miliardi. Olivia nel lontano 1939 aveva percepito diecimila dollari. Adesso «Via col vento» riparte per un'altra enorme carriera, e la M.G.M. vuol pagarle, in tutto e per tutto, viaggio, soggiorno e toilettes. Troppo poco. Così, l'attrice non viene. La Metro, da parte sua, sembra trovi proprio eccessivo il cachet che la de Havilland aveva chiesto: 250 mila franchi pesanti, dicono le male lingue.

Con o senza Olivia, pure il film attira folla, compresa Grace ex Kelly, che, facendo eccezione alle abitudini, affronterà domani sera la periglosa «escalation» del Palais fra due file di folla premente che le renderà improbo raggiungere il suo posto privilegiato nella «corbeille» della galleria, dove si troveranno anche altre celebri attrici: Monica Vitti, Giulietta Masina, Anouk Aimée, per citare solo le più note. Anouk arriverà qui con Omar Sharif, ma ripartirà al più presto per Roma, dove l'attende la fine de «L'appuntamento». Ritornerà poi il 25 per la chiusura del Festival, e questa volta incontrerà qui il marito, Pierre Barouh, coautore dei motivi inseriti nel film sulle Olimpiadi di Grenoble, «Tredici giorni in Francia», di Lelouch-Reichenbach, proiettato in finale ma fuori concorso.

Questo esordio mondano — per ottenerlo si voleva proprio un film di trent'anni fa, carico di Oscar e di gloria — ha messo per ora un po' in disparte il lato puramente cinematografico del Festival. Pure fin da sabato sarà proiettato uno dei film che a giudizio di intenditori sembra notevole: l'ungherese «I rossi e i bianchi», di Niklos Jancso; e sarà proiettato anche l'inglese «Charlie Bubbles», di Albert Finney, regista e interprete. Domenica comincerà la «Settimana della Critica», con ben dodici film in lista: nessuno italiano. Nel frattempo si eleggerà Miss Cinema e, lunedì, giornalisti e attori saranno invitati a Mandelieu, per un garden party. Speriamo che il mistral metta giudizio, perché se no la scampagnata va buca.

Maria Rossi

Pamela romana

Pamela Tillin durante una pausa del film «Non baciare, baciami» che si gira in questi giorni a Roma

Per due giorni al «Maggio musicale fiorentino»

Balletti israeliani con nuove coreografie dell'americana Graham

Firenze, giovedì sera.

Il Teatro della Pergola ospiterà domani e dopodomani due differenti spettacoli della Compagnia israeliana di danza *Bathseva*, nuova per il nostro paese. L'attesa è vivissima.

I motivi principali di questa curiosità sono tre. Primo: fare la conoscenza con un complesso che, non ostante sia stato fondato solo nel 1964, è subito divenuto, anche in virtù dei riconoscimenti ufficiali, quello nazionale d'Israele. Secondo: accertare il grado di preparazione e di fusione degli artisti del *Bathseva*, alcuni dei quali sono nati in Palestina, mentre gli altri provengono dall'Argentina, da Cipro, dall'Egitto, dalla Germania e dagli Stati Uniti. Terzo, assaporare le più recenti e finora da noi ignote composizioni coreografiche di Martha Graham, la celebre americana a cui tanto deve la danza moderna.

Le coreografie dei due spettacoli, che senza dubbio arricchiranno di preziosa linfa non soltanto la danza moderna italiana davvero in cattive condizioni, ma quella europea, rimasta in genere tanto indietro da non avere ancora assorbito la lezione di Jooss, non sono firmate soltanto da Marta Graham. Domani sera vi saranno *Shore bourne* («La riva»), costumi e coreografia di Pearl Lang, musica di Vivaldi; *Embattled garden* («Il giardino fortificato») della Graham, musica di Carlos Surinac; *Rehearsal* («Prova»), coreografia di Norman Morrice, musica di Moncayo Revueltas, costumi di Galya Gat; *The mythical hunters* («I cacciatori mitici»), coreografia di Glenn Tetley, musica di Oeden Partos, costumi di A. Binstead.

L'11 maggio vedremo *Daughters of the garden* («Le figlie del giardino»), coreografia e costumi di Donald McKayle, musica di Ernest Bloch; *Errand into the maze* («Teseo e il minotauro»), coreografia e costumi di Marta Graham, musica di Giancarlo Menotti; *Side show* (moderna interpretazione dei miti della mantide religiosa e della Gorgone), coreografia di Norman Morrice, musica di Paul Hindemith; *Voices of fire* («Voci di fuoco»), coreografia e costumi di Pearl Lang, musica di Sergiu Nathan.

Attilio Baldi

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.11

Teatro Gobetti: da domani, ore 21,15, Gipo Farassino ed il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?». Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/3; ore 9,30 - 13; 15,30 - 19.

Alcione: Rivista E. Baronti - L. De Vinci. Orario: 16,15 e 21,15.

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al galoppo; Premio Tevere, L. 1.300.000. Ingr. gratuito.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «Fermata d'autobus» con M. Monroe, D. Murray (Stati Uniti, 1956, colori, minuti 95).

Al Bagatelle (Cavalletto 2, 676.978). **Al Haride** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Miraio. **Arlecchino:** ore 21 Dino. **Augusteo:** ore 21 I Ritmici. **Castellino:** ore 21 Gli Spahis. **Club 84:** ore 21 General's Band. **Faro Danze:** ore 21 Crotta's Seven. **Garden Dance** (capol. 53 sbarrato): ore 21 I Discoboli. **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze:** 15,45-21 Due orchestre. **Giard. Belle Arti:** Boccaccio d'Andri. **Hollywood:** ore 21 Chi-ca-cha. **La Perla:** ore 21 L'Elite. **La Rai Dancing:** ore 21 Episod Sia. **Meeting Dance:** ore 21 Gli Sparvieri. **Piper Pluri Club** (telef. 537.100): ore 21,30 The Human Family e Doc K's Blues Band. **Principe:** 21 Renaldo Rimondini. **Trocadero:** ore 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (t. 60.082): The Cocks. **Moulin Rouge** 21,30 danze: Spett. ore 23 e 1. Orch. Renzo di Iasio. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo. **Voom Voom** (Borgo 10, 331.040): ore 21 Show Man Nicolas Nifs.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle Whisky** e Gaga più. **Baby Night** (fraz. Pino, 894.313). **Caprice** (Sacchi 16, 531.520): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Warkill» colori, panoramico, con George Montgomery, Tom Drake. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. **Astor:** «Manon 70» Catherine Deneuve, Sami Frey, Jean-Claude Brialy, E. Martinelli, tech. Vietato 18. **Corso:** «L'affare Goshenko» con Montgomery Clift, Heards, Kruger, Macha Meril, in technicolor. **Cristallo:** «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40. Ult. 22,30. **Doria:** «Grazie Zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20. **Gioiello** (tel. 500.750): «Il verde prato dell'amore» techn., di A. Varda, con M. France Boyer, J. Claude Drouot. Viet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal:** «Banditi a Milano» G. M. Volonté, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30. **Lux:** «La scuola della violenza» con Sidney Poitier, Judy Geeson, techn. **Metropol:** «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» C. Stevens, L. Devon, in technicolor. **Nazionale:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con Rod Steiger, Sidney Poitier, in technicolor (cinque premi Oscar 1968). Inizio film: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Reposi:** «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, techn., panavision. **Romano:** «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vittoria:** «Il pane amaro», un film di Giuseppe Scotese, eastmancolor, schermo panoramico.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col. **Arlecchino:** «Quella carogna dell'ispettore Sterling» Henry Silva, Keenan Wynn, Beba Loncar, techn. **Augustus:** «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30. **Capitol:** «Angelica e il gran Sultano» M. Mercier, R. Hossein, techn., sc. **Torino:** «Wehrmacht, ora zero» Hubner, Novak, G. M. Valli, tec. Ap. 10.

Centrale-Enal (t. 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con V. Valmont. Apertura ore 10.

Alessandria: «I maniaci» W. Chiari, R. Vianello, F. Franchi, C. Ingrassia. Viet. 18. **Colosseo:** «Sentenza di morte» con R. Clarke, R. Conte, E. M. Salerno, in technicolor. Vietato min. anni 14. **Faro:** «I maniaci» W. Chiari, R. Vianello, F. Franchi, C. Ingrassia, V. 18. **Fiamma:** «Gli occhi della notte» A. Hepburn, A. Arkin, technicolor. **Hollywood:** «Sentenza di morte» con R. Conte, T. Milian, A. Celi, E. M. Salerno, R. Clarke, tech. sc. Viet. 14. **La Perla:** «Grand Prix» colori, con James Garner, E. M. Saint, Yves Montand. Orario: 15,15; 18,40; 22. **Maffei:** «I sette fratelli Cervi» con Gian Maria Volonté, Carla Gravina. **Massimo:** «Harem» technic. Carroll Baker, Gastone Moschin. Vietato 16. **Orfeo:** «Al Capone» con Rod Steiger. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,15; 22,20. **Principe:** «Ombre sul mare» con G. Ford, E. G. Robinson, M. Cooman. **Statuto:** «I sette fratelli Cervi» con Gian Maria Volonté, Carla Gravina.

Adriano: «Irma la dolce» technic. Jack Lemmon, S. MacLaine. Viet. 18. **Alcione:** «Operazione maggiordomo» technicolor, e Rivista E. Baronti - L. De Vinci: 16,15 e 21,15. **Alpi:** «I violenti di Rio Bravo» L. Barker, R. Battaglia, a colori. **Regina:** «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» M. Forest, J. Greci. col.

Cravesana: «Tempesta su Washington» H. Fonda, C. Laughton, Murray. **Milano:** «Pattuglia antigang» colori, e «Questa volta parliamo di uomini» N. Manfredi. Apertura ore 10. **Olimpia:** «Ray Master l'inafferrabile» **Pax:** «Surcouf» techn. A. Lualdi. **P. Nuova:** «Nudi per vivere» col. «Per lavore chiudete le persiane» L. De Funès, B. Blier. Apert. 10.

Delle Rose: «Dollari falsi assassino». **Giardino:** «Gringo getta il fucile» techn. sc. J. Richardson, F. Sancho. **Mirafiori:** «Scala a chiocciola» con Dorothy Mc Guire, E. Barrymore. **S. Rita:** «Gli insaziabili», scope, colori, B. Lancaster, A. Hepburn. **Vinzaglio:** «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.

America (v. Frejus 27, t. 331.746): «Spogliarello per una vedova» techscope, L. Caron W. Beatty. **Araldo:** «Tecnica di una spia» techn. Tony Russell, Erika Blanc. **Eliseo:** «Il moralista» A. Sordi, V. De Sica, M. Perschy. Viet. anni 18. **S. Paolo:** «L'immensità» techn. scope, Don Backy, Caterina Caselli.

Artisti: «Viaggio allucinante» techn. scope, con Raquel Welch, S. Boyd. **Belgio:** «Una moglie americana» col. **Corallo:** «Insieme a Parigi» colori, William Holden, Audrey Hepburn. **Bridge:** «Assicurasi vergine» scope, colori, Romina Power, V. Caprioli. **La Salle:** «Augusto sul grande fiume» technicolor, con Brad Harris. **Oropa:** «Gobbo di Londra» techn. **V. Veneto:** «Ambusco, squadra omicidi» con Wolfang Kieling.

Astra: «Occhio per occhio, dente per dente» J. Stewart, J. Nichols. **Bernini:** «Luci d'inverno» di Ingmar Bergman. **Ellos:** «Una rosa per tutti» technicolor, con Claudia Cardinale. **Massaua:** «Sentenza di morte» tec. sc. T. Milian, R. Conte, A. Celi. V. 14. **Odeon:** «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori» Technic. cart. animati. **Stari:** «L'immensità» con Don Backy, Caterina Caselli, Juny Marchesi.

Brescia: «Spara forte, più forte, non capisco» con Marcello Mastroianni, Raquel Welch, in technicolor.

Lastarti: «Avventuriero Tortuga» col. **Males:** «Io, due figlie, tre valigie» technicolor, scope, Louis De Funès. **Nardi:** «I piaceri proibiti». Viet. 18. **Nuova Fortino:** «Una donna sposata» Macha Meril. Vietato min. anni 18. **Oriente:** «Nel paese delle meraviglie» Stan Laurel, Oliver Hardy. **Palermo:** «Grande rapina alla Torre di Londra» K. Kinski, G. Raymond. **Sociale:** «Oggi a me... domani a te» techn. scope, Montgomery Ford. **Zenith:** «Il ritorno del pistolero» in technicolor, con Robert Taylor.

Baretti: «Coraggio e la sfida» col. **Cabiria:** «4... 3... 2... 1... morte» E. Parson, P. Brown, technicolor. **Continental:** «Voglio sposarle tutte» in technicolor, con Elvis Presley, S. Fabares, D. Valley. **Flora:** «O. K. Connery» technicolor, Neil Connery, Daniela Bianchi. **Chigo:** «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus, gli invincibili» A. Steel, col. **Italia:** «Lo spettacolo più affascinante del mondo» techn. Don Ameche. **Piemonte:** «Il sigillo di Pechino» R. Stack, E. Sommer, N. Kwan, tech. **S. Carlo:** «Solo contro Roma» con Rossana Podestà, P. Leroy, techn. **Speranza:** «L'immensità» Don Backy, Caterina Caselli. Apertura ore 15.

Diana: «Tom e Jerry in top cat» cartoni animati in technicolor. **Dora:** «48 ore per non morire» tech. **Roma:** «Un dollaro bucato» technicolor, scope, con Giuliano Gemma.

Alba: «Perché uccidi ancora» techn. scope, A. Steffen, E. Stewart. **Ambra:** «Creature del diavolo» col. J. Fontaine, K. Walsh. Vietato 14. **Apollo:** «Non sta bene rubare il tesoro» tec. sc. L. Ward, M. F. Pisier. **Edera:** «FBI contro Cosa Nostra» tec. **Lucento:** «Fathom, bella, intrepida e spia» technicolor, scope, con Raquel Welch, Tony Franciosa. **Lairaria:** «Io, due figlie, tre valigie» technicolor, con Louis De Funès.

Splendor: «Cifrato speciale» techn. scope, Lang Jeffries, José Greci.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri) - Festival del Circo (ridotti alla cassa) - Palazzo dello Sport («Boxe» ridotti all'Enal per venerdì) - Teatro Alfieri («Bambini alla ribalta» ridotti all'Enal per sabato).

Musiche del Settecento con la Camerata polifonica

Stasera alle 21,15, presso la Cappella della Pia Congregazione dei banchieri, negozianti e mercanti (via Garibaldi 25), avrà luogo la quarta serata della Camerata polifonica di Torino indetta in collaborazione con l'Assessorato ai problemi della gioventù.

Saranno presentati brani di Telemann, Sammartini e Anonimi del XVIII secolo, eseguiti dai solisti Alda Bellasich (clavicembalo), Cicolo Gaslarino (flauto dolce), Giorgio Dillon (flauto dolce), e Mario Monaci (violoncello). I biglietti d'invito potranno essere ritirati presso l'Assessorato ai problemi della gioventù in via Bricherasio 8.

«Marcuse e la fine della ideologia» è il tema della conferenza che il prof. Carlo Augusto Viano, ordinario di Storia della filosofia alla facoltà di Magistero di Torino terrà questa sera alle 21,15 presso l'Associazione «Nuovi incontri» (corso Vittorio Em. 80).

ECHI DI CRONACA

Dove andiamo questa sera

CINEMA

★ PETER GUNN, 24 ORE PER L'ASSASSINO (in prima al Metropol): in questo technicolor, l'eclettico regista Blake Edwards («La pantera rosa») mescola stilemi da film giallo con avventure poliziesche ingegnosamente narrate col ritmo del film d'azione. Il protagonista Peter Gunn si rifà un po' a James Bond e un po' a Lemmy Caution. E' un coraggioso tipo di agente privato che l'assassinio d'un capo gangster (al quale egli era legato da un debito di riconoscenza) indirizza sulla doppia via dell'indagatore e del vendicatore. Messo alle strette da un sospettato che nel delitto non c'entra, Peter Gunn ha 24 ore per smascherare il vero colpevole, altrimenti faranno la pelle anche a lui. Finale a sorpresa.

Drammatici

★ LA SCUOLA DELLA VIOLENZA (Lux): in un quartiere malfamato di Londra, a un maestro negro (Sidney Poitier) viene affidata una scolaresca riottosa. L'insegnante comprende che quei giovani non sono irrimediabilmente cattivi e gradualmente li recupera. A colori.

★ LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Nazionale): glorioso di «5 Oscar 5», il film di Jewison con Rod Steiger e Sidney Poitier torna ad essere proiettato in centro.

★ IL VERDE PRATO DELL'AMORE (Gioiello): diretto con poetica finezza da una donna (l'intelligente Agnès Varda), narra d'un uomo che ama di uguale fervore la tenerissima moglie e la dolce amante.

★ BANDITI A MILANO (Ideal): l'impresa più clamorosa della malavita nell'anno 1967 (il «fattaccio» di via Osoppo del 25 febbraio) tragicamente rievocata da Carlo Lizzani in un film a colori.

★ GANGSTER STORY (Romano): il film di Arthur Penn ispiratore d'una nuova moda che ha preso nome dai protagonisti «Bonnie and Clyde», impersonati da Faye Dunaway e Beatty.

Inchieste

★ IL PANE AMARO (Vittoria): il regista Giuseppe Scotese ha compiuto un'ampia inchiesta di carattere sociologico nel tormentato mondo di oggi.

★ HELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario tedesco realizzato secondo i noti canoni del cinema-verità.

Comici

★ QUANDO C'E' LA SALUTE (Centrale): tribolazioni comiche d'un giovane che per prescrizione medica deve vivere in pace ed è viceversa torturato dalla impossibilità di evadere il giro frenetico della civiltà meccanica. Ricco di gags e trovatine, il film conferma il talento di attore e di regista d'un Pierre Etaix in divertente forma.

Guerra

★ WARKILL (Ambrosio): episodio bellico nelle Filippine occupate dai giapponesi. Colonnello americano che li odia, sadicamente li combatte massacrandoli e determinando giuste riprovazioni in patria. A colori, con interpreti capaci.

★ WEHRMACHT ORA ZERO (Torino): la resistenza ai nazisti e infine la caduta della «Westerplatte», avamposto polacco nelle vicinanze di Danzica assediato e poi sovrechiato dai tedeschi nei primi giorni della seconda guerra mondiale. E' un asciutto film di guerra polacco.

Commedie

★ GRAZIE ZIA (Doria): opera prima del giovane regista Salvatore Samperi, è un film «di protesta» nel quale la «contestazione» è obbligo al fotogramma con gli amori del protagonista (Lou Castel) con la bella zia (Lisa Gastoni).

★ MANON 70 (Astor): con una protagonista — l'affascinante Catherine Deneuve — in abiti moderni, il romanzo dell'abate Prévost è stato adattato ai gusti del rotocalco di lusso e a colori.

Fantascienza

★ IL PIANETA DELLE SCIMMIE (Reposi): vicenda di tre astronauti che, avanzati nel tempo di parecchi secoli, arrivano con il loro ordigno spaziale in uno sconosciuto pianeta governato da scimmie evolute. Charlton Heston.

Spionistici

★ L'AFFARE GOSHENKO (Corso): Montgomery Clift nel film finito poco prima di morire è la spia d'un giovane fisico americano che l'Urss cerca di scientificamente catturare per integrarlo nel proprio sistema.

TEATRI

● FESTIVAL DEL CIRCO (piazza d'Armi): sotto il tendone di Darix Togni, artisti di quindici nazioni si disputano il Trofeo messo in palio. Emozioni e comicità.

● THE HUMAN FAMILY (Piper Pluri Club): uno spettacolo al di fuori di ogni schema a cura dell'Art's Laboratory di Londra, un gruppo d'avanguardia che «manipola» teatro, musica, mimica, cinema, pittura per un'arte globale.

Dal 23 al 29 giugno

Il cinema s'incontra con il libro ad Alghero

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Per quanti sforzi abbia fatto, Milano non ha ancora trovato la formula per agganciarsi al mondo del cinema. Lo stesso premio S. Fedele mantiene un carattere di cineclub, che gli toglie un interesse nazionale. Quest'anno forse si riuscirà a gettare le basi fra il mondo industriale milanese e quello cinematografico di Roma grazie alla rassegna cinema-tv-narrativa, che si svolgerà ad Alghero dal 23 al 29 giugno, perché l'annuale incontro sardo con il cinema avrà un volto nuovo, molto personale. Si è visto infatti che queste manifestazioni, se non vengono caratterizzate, finiscono per assomigliarsi tutte e perdono d'interesse.

Si è pensato che Roma è la capitale del cinema, ma Milano lo è dell'editoria e che fra un mondo e l'altro un legame esiste. Anzi molto spesso si è visto che i buoni film portano al successo i libri, da cui derivano. Al convegno sardo quindi verranno presentati sette film, tutti tratti da noti romanzi. Di conseguenza verranno invitati gli autori, scrittori, critici letterari e cinematografici e editori. I sette film saranno scelti a Milano dal pubblico, che li vedrà in una serata particolare, fra quelli che meglio hanno tradotto lo spirito del libro; il che non significa che debbano seguire pedestremente il racconto, ma che riescano a esprimere con immagini ciò che lo scrittore narra con la parola.

E' già stata iniziata la serie con *Mouchette* tratto dal libro di Bernanos. Alla fine della serata gli spettatori hanno dovuto esprimere il loro giudizio (si intende che il pubblico è qualificato, essendo composto solo da invitati di enti culturali) sulla fedeltà del film al libro. Nel caso che lo spettatore non abbia letto il libro, deve rispondere se — dopo aver visto il film — lo leggerebbe.

Ad Alghero saranno presentati anche tre film in anteprima, probabilmente la nuova edizione di *Via col vento*, il secondo episodio di *Guerra e pace* e *Odissea*. Una giuria premierà regista e scrittore dell'opera giudicata migliore. Gran cerimoniere Bacchelli che introdurrà le conversazioni e gli incontri. Naturalmente saranno invitati molti scrittori: Pratolini, Moravia, Truman Capote, Graham Greene, Kaufmann.

Un angolo sarà riservato alla televisione: i critici di questo settore sono invitati a designare il regista televisivo del romanzo sceneggiato trasmesso dal settembre 1967 al maggio 1968 che meglio ha tradotto il carattere dell'opera da cui è tratto. Verrà anche presentata una trasmissione televisiva dedicata agli scrittori, giudicata degna dai critici.

Adele Gallotti

Biblioteca comunale di Brianza — Domani sera alle 21 avrà luogo un incontro con l'autore Carlo Cassola in occasione della presentazione del suo nuovo volume «Ferrovia locale».

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Morandi torna per il Primo Un telefilm (al posto del calcio) sul Secondo

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Teatrino per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Teleset).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: «I popoli primitivi».
19,45: Sport - Cronache italiane e dei partiti.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna elettorale (conferenza stampa dell'onorevole Vecchietti).
22 —: Su e giù, varietà con Corrado.
23,15: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Non è mai troppo tardi (II corso).
19 —: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Cronache del cinema e del teatro.
22 —: L'ineffabile signor Meegeren, originale televisivo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,30: Pocatello - 19,50: Telefilm - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il mio amico Bill - 21,30: Un uomo, un mestiere - 22,[illegible]: Jazz club - 23: L'inglese alla tv - 23,15: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Il circolo dei genitori - 13,30: Telegiornale - 15: Avvenimento agonistico - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19: Due cavi per l'Elba - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache del lavoro e dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna elettorale - 22: Lotta senza quartiere - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 13: Avvenimento agonistico - 18: Non è mai troppo tardi - 19,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Viaggio in Italia - 22: La donna di quadri.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

13,00 Giornale radio
13,20 La corrida: dilettanti allo sbaraglio
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano —
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (2ª parte)
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Il sofà della musica
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran Varietà,
19,15 «Il tulipano nero»
20,00 Giornale radio
20,20 Operetta edizione tascabile: «Eva» di Franz Lehar; «Il Paese dei Campanelli» di C. Lombardo e V. Ranzato
21,00 Tribuna elettorale
22,00 Concerto del pianista Maurizio Pollini
23,45 Parliamo di spettacolo
24,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

13,00 Le canzoni di «Un [illegible] per l'estate»
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: sopr. M. Caniglia; ten. A. Pertile
15,37 Tre minuti per te
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Un disco per l'estate
17,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Oggi e domani, con L. Tony
19,30 Radiosera
20,10 Caccia alla voce: gara musicale a ostacoli
21,40 Da Lisbona, incontro di calcio Benfica-Juventus per la Coppa dei Campioni: radiocronista Enrico Ameri - Nell'intervallo (22): Giornale radio

TERZO

12,35 Antologia di interpreti
14,30 Mus. cameristiche di Mendelssohn
15,30 Corriere del disco
16,10 W. Schumann: Quartetto op. 44 per archi - Saint-Saëns: La Chatte, suite dal balletto
16,50 Cherubini, Sonata n. 3 in do maggiore
17,00 Le opinioni degli altri
17,30 Corso di lingua francese
17,40 Smetana: Moldava, poema sinfonico dal ciclo «La mia patria»
18,00 Not. del Terzo
18,30 Mus. leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Schumann e Ciaikowski
20,15 In Italia e all'estero
20,30 «Sigfrido» di Wagner. Atto I. Dir. W. Sawallisch
22,30 Il giornale del Terzo
23,40 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Prosegue sul Terzo Programma (ore 20,30), con il primo atto di «Sigfrido» di Wagner la presentazione della tetralogia dell'«Anello del Nibelungo» che Wolfgang Sawallisch ha diretto per la radio italiana. Questa esecuzione, senza scene e senza costumi, tutta concentrata sui valori musicali, ha costituito una esperienza straordinaria per il noto direttore tedesco. La «tetralogia» affidata a Sawallisch ha un illustre precedente nell'edizione che Furtwaengler diresse per la Rai nel 1953, poco prima della sua scomparsa: Sawallisch, infatti, rappresenta oggi la tradizione direttoriale germanica che in Furtwaengler aveva trovato, nel corso dei primi cinquant'anni del secolo, la massima espressione.

① Il cantante nel varietà «Su e giù» con Corrado - ② Cronache del cinema «L'ineffabile signor Meegeren» (invece del previsto incontro Benfica-Juventus)

Serata televisiva all'insegna del malumore. Lo spettacolo numero uno della serata, l'attesissima telecronaca dell'incontro di calcio Benfica-Juventus a Lisbona, promessa ad una platea di molti milioni di spettatori, non si avrà e le scuse della Rai-tv sono un'accusa all'insipienza ed alla grettezza (in cui è anche l'ufficio). La tirchieria che delude ancora una volta i tifosi riesce tanto più indisponente in quanto pare in vigore soltanto per le trasmissioni sportive: quando si tratta di allestire sfarzosi varietà non si bada certo ai milioni. I programmi, dopo la soppressione del più importante, sono questi: sul Primo Canale, discorso politico nella prima ora e tequila musicale in quella successiva; sul Secondo: rassegna cinematografica teatrale seguita da un originale televisivo (surrogato della partita).

* *

Alle 21 è ancora Tribuna elettorale ad aprire le trasmissioni del Nazionale con la conferenza-stampa dell'on. Tullio Vecchietti, segretario del partito socialista d'unità proletaria. Giorgio Vecchietti è alla clessidra del moderatore.

* *

Alle 22, emigrato sul Primo Canale da quello minoritario, Su e giù la tombola-varietà di Corrado, ci trascina gli sbadigli, piuttosto quaresimali, di uno spettacolino che pare aver dato fondo a tutte le sue risorse (era proprio il caso di prolungarlo fino a giugno?). Nell'ultima puntata per accendere l'entusiasmo della platea (non quella presente in studio, sempre prodiga di entusiastiche ovazioni) si è addirittura ricorsi all'espediente di insaflare i concorrenti come nelle vecchie comiche di Ridolini.

Stasera si torna a giocare con la campionessa in carica, la signora Wanda Castagna, che ha spodestato, due settimane fa, il «recordman» napoletano Gianfranco Esposito. Ospiti d'onore sono Gianni Morandi, restituito agli abiti borghesi, che interpreta «Chimere», una delle sue ultime canzoni e la queen Nilla Pizzi convertita ai ritmi più recenti. Gisa Geert, con le sue belle coreografie, continua ad addossarsi il salvataggio di quanto è salvabile.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 è Cronache del cinema e del teatro, la rubrica curata da Stefano Canzio e Ghigo De Chiara, ad aprire eccezionalmente le trasmissioni serali. Tra i vari numeri del sommario presentato da Margherita Guzzinati il più interessante è un servizio-inchiesta dedicato al mondo delle comparse del cinema: un mondo singolare, affollato di figure e di personaggi, portati dinanzi alla macchina da presa da sollecitazioni spesso contraddittorie. Dall'attività delle comparse, dei generici e dei figuranti speciali sono nate numerose vicende umane che danno di questo mondo una immagine divertente e patetica, di personaggi che hanno scritto, senza firmarle, pagine intere della storia del film.

Un altro servizio degno di essere segnalato s'intitola «Tre piccoli francesi» ed ha i suoi protagonisti in tre attori oggi popolari Jean-Louis Trintignant, Alain Delon e Jean Sorel che hanno mosso i primi passi della loro carriera nel cinema italiano.

Alle 22, magro compenso ai telespettatori delusi dalla mancata ripresa dell'incontro di calcio della Coppa dei Campioni, andrà in onda un originale televisivo già programmato e poi rinviato tempo addietro. S'intitola L'ineffabile signor Meegeren, autori Nino Lillo e Giuseppe Lazzari ed eroe della vicenda il famoso falsificatore di tele di Vermeer.

d. g.

Giancarlo Sbragia e Claudia Giannotti hanno registrato negli studi torinesi della Rai l'originale televisivo «Il silenzio del mare», tratto dal romanzo di Vercors dr Sergio Velitti

Spettacolo dell'Assessorato alla gioventù

I jazzisti europei ricordano con un concerto l'amico scomparso

Domani sera al Carignano suonano i colleghi del pianista Maurizio Lama morto a 31 anni in un incidente d'auto

Una decina di anni fa al club *Excelsior* di via Volta si poteva ascoltare del buon jazz. Nella penombra della sala spesso si sentiva solo la voce del piano: una cascata di note agili e trillanti, uno stile che si affinava di sera in sera. Il solista era Maurizio Lama, uno studente del Politecnico che aveva anche finito il conservatorio a Santa Cecilia e raccoglieva intorno a sé le migliori firme della musica moderna, allora molto vivace nella nostra città.

Lama è morto un mese e mezzo fa, mentre di notte correva su un facile tratto di autostrada. Aveva trentun anni, una laurea in ingegneria ed un posto di responsabilità a Milano. I suoi amici di Torino lo vedevano ancora sovente e ascoltavano da lui il racconto delle sue esperienze: il festival del jazz di Sanremo, le due dozzine di brani incisi, le *jam-sessions* con Cerri e Peltzer, il suo avvicinamento ai moduli di Bill Evans.

Ora che Maurizio se n'è andato, i compagni hanno deciso di proseguire idealmente il colloquio e gli dedicheranno domani sera al Carignano il jazz-concerto n. 1. Lo spettacolo, a cura dell'Assessorato ai Problemi della Gioventù, è gratuito ed i biglietti si ritirano presso la «Folklore Discografica» di via Pietro Micca 17. Il padre del pianista, prof. Ernesto Lama provveditore agli studi, ha in animo di costituire in suo nome una fondazione per favorire lo sviluppo delle moderne tendenze musicali.

Sarà una serata d'eccezione. Il chitarrista Franco Cerri, i fratelli Gigi e Giancarlo Verde, la tromba Enrico Rava e il clarino Gianni Sanjust — che erano intimi con Lama — hanno ottenuto la partecipazione di alcuni tra i grandi nomi europei. Dal Belgio è arrivato il famoso sax alto Jacques Peltzer, con il bassista canadese di *free jazz* Ben Carter, il batterista francese Jacques Thollot che si è esibito con Steve Lacy e il belga René Thomas, segnalato nel '67 dalla rivista *Down beat* come rivelazione numero 1 alla chitarra.

Dalla Svizzera sono annunciati i due Ambrosetti padre e figlio, Flavio al sax e Franco alla tromba, la più personale cantante di jazz italiano — l'oriunda egiziana Lilian Terry — ha interrotto una *tournée* all'estero, da Milano giungono in giornata la Riverside and Lambro Jazz Band, il D' Amico quartet, il cantante Bruno Lauzi e il bassista Azzolini che si alternerà con Dodo Goya, accompagnatore abituale di Lama negli ultimi anni. Hanno assicurato la loro partecipazione anche Glauco Masetti, Eraldo Volonté, Giancarlo Barigozzi, Renato Sellani e infine Bevione, Conte, Fontana, Negro, Sperti, altri che non hanno ancora potuto comunicare ufficialmente la loro adesione. Suoneranno per gli amici di Maurizio Lama.

p. per.

Dal complesso per i beat alla letteratura

Sonia (la cantante-scrittrice) segue le orme di Joan Baez

Sonia è passata dalla canzone alla letteratura

Servizio particolare a Stampa Sera

PRATO, giovedì sera.

Sonia Natali — già nota come la più giovane componente del trio «Sonia e le sorelle» — debutta nella narrativa, e presenta «Una strana libertà familiare», il suo primo romanzo, che uscirà nel giugno prossimo. A questo libro, Sonia, diciassettenne, sta lavorando da due anni.

Qual è il soggetto?

«Si tratta di una storia un po' autobiografica — risponde — d'altra parte penso che capiti a tutti quelli che scrivono, di raccontare se stessi nelle loro trame e nei loro personaggi. Comunque, il libro racconta di tre ragazze della nostra epoca le quali riescono a trovare il sistema per adattare perfettamente il loro modo di pensare con quello dei genitori. Sul «sistema» escogitato, ovviamente, segreto: un po' come per il finale dei libri gialli».

Ha già scritto altro?

Sì, un volume di versi, «Pensieri», che proprio in questi giorni ho dato alle stampe. Argomento siamo sempre noi giovani: insofferenza, proteste, scetticismi, entusiasmi, interrogativi».

Intanto, la ragazza di Prato che evidentemente aspira, anche se non lo dice, a diventare, per l'Italia, quello che è Joan Baez per gli Stati Uniti, continua progetti e programmi della sua carriera di cantante. Partecipa al concorso «Un disco per l'estate», con «Cammino sulle nuvole» e si prepara ad una «tournée» americana, nel prossimo ottobre, con Al Bano, Michele ed altri — presentatore Mike Bongiorno — che la porterà per 15 giorni in Canada e 15 negli Stati Uniti.

o. r.

Il medico della famiglia

I rimedi «segreti» - Il gatto contro le malattie - Il riposo a letto fa crescere? - Lenti a contatto e gioco del calcio - Anabolismo - Tensione nervosa e asma

Un lettore ci scrive:

«Io sono, diciamo, un po' debole di capelli. Ho tentato parecchie cure per irrobustirli ed evitarne la caduta. Ma senza successo. Adesso ho sentito parlare del prodotto di un chimico svizzero che farebbe miracoli. La formula è segreta. Il ritrovato non è in vendita nelle farmacie. Per averlo dovrei recarmi sul posto. Non so se faccio bene a mettermi in viaggio: temo una nuova delusione. Voi che ne pensate?».

— Non si fidi troppo dei ritrovati miracolistici la cui formula viene tenuta segreta. I prodotti migliori, frutto di serie ricerche nei laboratori scientifici, vengono immancabilmente messi in vendita nelle farmacie.

* *

Una lettrice domanda:

«E' vero che in alcuni paesi orientali il gatto viene allevato e impiegato per combattere le malattie? L'ho sentito dire dal medico di bordo durante una crociera per mare».

— Sì, nel senso che il gatto dà la caccia e distrugge un temibile propagatore di malattie: il topo, che nei paesi dell'Oriente si riproduce con rapidità spaventosa. Ancor oggi in molte parti del Giappone, quando insorge un focolaio di peste si fanno affluire sul posto migliaia di gatti: i topi vengono divorati, la peste scompare. Naturalmente nel moderno Giappone si mettono in atto anche le moderne misure sanitarie. Ma in altre regioni, arretrate e prive di mezzi, i gatti costituiscono la sola speranza di salvezza.

* *

Lo studente Marco L. ci scrive:

«Un mio amico afferma che se uno rimane a letto per un paio di settimane cresce di alcuni millimetri? E' vero?».

— Può darsi. Ma quale spreco di tempo per pochi millimetri in più. Senza contare che il vantaggio così acquisito scomparirebbe dopo il ritorno dell'interessato alla normale attività.

* *

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se le lenti a contatto sono pericolose per un giovane che gioca al calcio».

— No. Per un atleta che non ci vede bene, queste lenti sono migliori dei comuni occhiali.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è l'anabolismo?».

— E' l'insieme delle funzioni di assimilazione che si svolgono nelle cellule viventi.

* *

Risposta al signor Giovanni E.:

— La tensione nervosa può causare attacchi d'asma. Si sappia regolare.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI — 1. Imbarcazione... imbarcata - 8. Detto di barometro senza liquido - 16. Cole, musicista americano - 17. Contrapposto al rotore - 19. Baronetto inglese - 20. Leggeri soffi - 21. Sostegni di architravi - 22. Custodia per reliquie - 23. Si fa alla cravatta - 24. Partita a tennis - 25. Pesciolini... in scatola - 26. Famoso impressionista francese - 27. Corto verbo - 28. Inganno per uccellini - 30. Nome della Gardner - 31. I «lapsus» degli attori - 32. Esse [illegible] este - 33. Adriano del «Clan» - 35. Si può leccare anche a bocca chiusa... - 36. Antenato della carta - 37. Iniz. di Tamagno - 38. Anche cozze - 40. Nome di Gimondi - 41. Lo taglia il vincitore - 43. Bari - 44. Chiamati in giudizio - 45. Allegri, briosi - 46. Dolce casetta - 47. Prepariz. semplice - 48. Dolore alle articolazioni - 49. James, scrittore irlandese - 51. Verde non è matura - 52. Si sollevano in palestra - 53. Bagna Firenze - 54. Città lombarda - 55. Origini... d'acqua - 56. Si lavano in convento - 57. Suddivisione, ripartizione - 58. Mezzala della Juventus - 59. Andare avanti - 60. Pasto del mattino.

VERTICALI — 1. Cane da caccia - 2. Si cambia impallidendo - 3. Circonda le pupille - 4. Parte dell'opera - 5. Monete rumene - 6. Patria di Abramo - 7. Metallo prezioso - 8. La ninfa vinta da Ippomene - 9. Indigeno - 10. Morale - 11. L'isola delle rose - 12. Oggetti preziosi - 13. Italia e Spagna (sigle) - 14. Critici di testi antichi - 15. Lo è anche... uno slogan - 17. Una concessione - 18. Il sale gli [illegible] le ali - 21. La prova del fuoco... - 22. Un componente del perigonio - 24. Alberi dai rami flessibili - 26. La cantante Jolanda Gigliotti - 28. Ciottolo d'oro - 29. Asti - 31. La nostra è l'Italia - 33. Canna sottile di palude - 34. Donne del continente nero - 35. Quelle dei piedi non hanno radici - 36. Pianta erbacea ornamentale - 38. Ad Alessio ve n'è uno famoso - 39. Nome di Manin - 40. Belva feroce - 41. Elizabeth attrice - 42. Iniz. di Albertazzi - 43. Capitale del Massachusetts - 44. Fusione di due sillabe - 45. Fu abbattuto da David - 47. Entrata patrimoniale - 49. Quello tradizionale è «hot» - 50. Periodi geologici - 52. Le estremità dell'asse terrestre - 54. Alto ufficiale (abbr.) - 55. Berretto caratteristico dei turchi - 57. Salerno - 58. Indica provenienza.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non rimanete indifferenti alle preoccupazioni domestiche dei vostri cari. Consigliabile un esame delle fonti che alimentano il lavoro. *Sentimenti:* la mancanza di riguardo e di considerazione turba i rapporti coniugali. *Salute:* cardiopatie fra i giovani nati nel periodo 1949-1952.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* si prospettano in modo soddisfacente poiché, se pure con qualche sforzo, realizzerete il programma stabilito. Non scoraggiatevi. *Sentimenti:* le correnti astrali agevolano i rapporti affettivi e di amicizia. Gioie. *Salute:* adottate un regime più sano. Anticipate il riposo a letto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* la Luna in segno d'Aria, che sintonizza con la vostra costellazione e in trigono con Mercurio, è un fausto auspicio per il lavoro. *Sentimenti:* durante il pranzo potrebbe sfuggirvi qualche parola aspra. Autocontrollo. *Salute:* tensione nervosa priva di conseguenze. Rilassatevi.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* la congiunzione di Nettuno fa presagire che gli influssi planetari si polarizzino preferibilmente sulle attività artistiche. *Sentimenti:* clima armonioso per le questioni di cuore. Lieta serata in famiglia. Sogni. *Salute:* non desta preoccupazioni. Temperanza a tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* interessano in particolare quelli di natura strettamente finanziaria. Riformate i metodi di lavoro onde intensificare i guadagni. *Sentimenti:* la Luna, in trigono a Plutone, accentua il carattere passionale dell'amore. *Salute:* energia esuberante, benessere, equilibrio psicofisico.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* il momento è propizio per comprare e per vendere, tuttavia conviene consultare gli esperti prima di prendere una decisione. *Sentimenti:* chi semina bontà raccoglie sempre, a piene mani, tenerezza e conforto. *Salute:* i disturbi del mattino scompaiono in serata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* [illegible] in principio dalla dissonanza di Saturno con la Luna, per cause indipendenti dalla vostra volontà. Soluzione in serata. *Sentimenti:* instabili perché soggetti ad influssi planetari mutevoli e contrastanti. *Salute:* miglioramento nella vista. In complesso buoni auspici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* probabile successo nelle speculazioni finanziarie dietro suggerimento di esperti in materia. Anche gli astri sono favorevoli. *Sentimenti:* nel pomeriggio e in serata avvertirete che colmeranno il vostro cuore di felicità. *Salute:* ottima, specie verso la fine della giornata. Spirito allegro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* quelli che impostate durante il giorno si concluderanno vantaggiosamente nella serata con l'aiuto di Giove, simbolo della fortuna. *Sentimenti:* un cuore veramente innamorato dispensa l'affetto senza nulla pretendere. *Salute:* ottimo rimedio è sempre un buon sonno riparatore.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* le vibrazioni astrali assicurano eccellenti guadagni, come frutto delle imprese avviate su basi solide e sicure. Soddisfazioni. *Sentimenti:* evitate gli intrighi, le menzogne che potrebbero farvi perdere l'amore. *Salute:* ipoacidità che va curata con un'alimentazione idonea.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* in mattinata occorre senso pratico e riflessione, mentre, al pomeriggio, il successo dipende dalla rapidità e dalle idee originali. *Sentimenti:* Urano, nel campo affettivo, è sconvolgente e prepara veri colpi di scena. *Salute:* buona anche se soggetta a brusche oscillazioni psichiche.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* possibilmente rinviateli al pomeriggio, quando Nettuno vi può fornire preziose ispirazioni, specie nell'attività artistica. Furtiva [illegible]. *Sentimenti:* atmosfera ideale per il sorgere di simpatie destinate a diventare amore. *Salute:* benessere proveniente da un affetto corrisposto.

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Tevere (L. 1 milione 350.000, m. 1450).
1. Rosato di Francia (53½ C. Forte); 2. Andalo (53 O. Pessi); 3. Mary Poppins (47 V. Esposito).
2. - Premio march. Emanuele di San Germano (L. 580.000, m. 2000), gentlemen.
1. Cordonetto 65; 2. Piper 67; 3. [illegible] 65; 4. La Rochelle [illegible]; 5. Sbatolon 65½; 6. Primofiore 65½; 7. Shredhoeven [illegible].
3. - Premio Orties (L. [illegible], m. 1450).
1. Soleiman 60; 2. Spendacion 57½; 3. Pimeo 58; 4. Maggie 53; 5. Accattone 51½; 6. Keltelbey [illegible]; 7. Hiroyto 48.
4. - Premio Cavoretto (L. 1 milione [illegible], m. 2000), allievi.
1. Mariolino (53½ A. Biasci); 2. Picolit (51 O. Mangiapia); 3. Birtaki (51 M. Colombi); 4. Gondoletta (49½ S. Atzori).
5. - Premio Alessandria (L. 1 milione 250.000, m. 1400).
1. Zilah Girl (50½ F. Carzoni); 2. Fontaniva (51½ G. Dettori); 3. Gori (54 F. Jovine); 4. Shamar (60 G. Pessi); 5. Wally (50½ S. Atzori); 6. Dragone (53 V. Lodigiano).
6. - Premio [illegible] (L. 750.000, m. 2000).
1. Telamonio 58; 2. Unterbeck 57; 3. [illegible] 55; 4. Escunico 51; 5. Tarragona [illegible]; 6. Telluria; 7. Draghetto [illegible].

I favoriti: 1. Andalo-Rosato di Francia; 2. La Rochelle-Sbatolon; 3. Accattone-Soleiman; 4. Mariolino-Picolit; 5. Dragone-Gori; 6. Unterbeck-Telamonio.

Milano (trotto, ore 15)

1. - Premio Zelo (L. 787.500). A m. 1600: 1. Barceto; 2. Fidaffo; 3. Alor; 4. Ovante; 5. Ananasso; 6. Mater Juris; 7. Uloma; 8. Quadrifoglio; 9. Eltomia; 10. Las; 11. [illegible]; 12. Breuil; 13. Basoko.
2. - Premio Olmatela (L. 1 milione 100.000). A m. 2060: 1. Rostov; 2. Conte Verde; 3. Ruvienolta; 4. Nardun; 5. Mattocco del Belbo.
3. - Premio Salice (L. 1.280.000). A m. [illegible]: 1. Florenzo (L. Bellotti); 2. Miss Mody (P. Campioli); 3. Gambut (G. Pasolini); 4. Falloppio (A. Sciresi); 5. Negi (W. Baroncini); 6. Frommling (D. Fossati); 7. Cristina (W. Casoli); 8. Uranio (S. Brighenti); 9. Gabbro (S. Milani); 10. Nevolo (A. Fontanesi).
4. - Premio Urago (L. [illegible].000). A m. 1600: 1. Border; 2. Tegon; 3. Tricolore; 4. Selvino; 5. Timeo; 6. Scipio; 7. Pannocchia; 8. Nibanca di Iseolo; 9. Lesco; 10. Dimitria; 11. Elginotte; 12. Qualea; a m. 1620: 13. Briamo.
5. - Premio Ancona (L. 2 milioni). A m. 2060: 1. Barbablù (G. Baldi); 2. Gladio (L. Castelli); a m. 2080: 3. Some Fire (A. Fontanesi); 4. Scully Hanover (V. Guzzinati); 5. Rodney [illegible] (S. Brighenti).
6. - Premio Marnate (L. 800.000). A m. 2060: 1. Rubino; 2. Dogado; a m. 2080: 3. Varedo; 4. Schio; 5. Sam; 6. Mugo; 7. Borghese; a m. 2100: 8. Navone.
7. - Premio Dalmine (L. 1 milione). A m. 1600: 1. Carlao; 2. Rauna; 3. Caracal; 4. Lamar; 5. Dublino; 6. Brignole; 7. Viscardino; 8. Piana; 9. Colombaccio.

I favoriti: 1. Juve-Eltero; 2. Ovante-Uloma; 3. Nardun-Rostov; 4. Negi-Gabbro; 5. Selvino-Qualea; 6. Some Fire-Gladio; 7. [illegible]-Borghese; 8. Dublino-Piana.

Firenze (trotto, ore 15)

1. - Premio Abelour (L. 1 milione [illegible]). A m. 1600: 1. Americio (Aless. Baldi); 2. Cruzeiro (A. Biagini); 3. Egeo (A. Pongiluppi); 4. Babiano (V. Scaglioni).
2. - Premio Verzano (L. 800.000). A m. 2060: 1. Scaramanzi; 2. Thelonious; 3. Edace; 4. Tigrai; 5. [illegible]; 6. [illegible]; 7. Tira.
3. - Premio Montecroce (Lire [illegible].000). A m. 2060: 1. Quebel; 2. Orson; 3. Quisbo; 4. Sud Est; 5. Filrius; 6. Gilbert; 7. Merlo; 8. Scetticismo.
4. - Premio Ronta (L. [illegible]). A m. 1600: 1. Gogh; 2. Andrea; 3. Irriverente; 4. Tupo Giglio; 5. Marquita; 6. Viña del Mar; 7. Coccillo; 8. Gildo.

I favoriti: 1. Tessalonica-Bismantova; 2. Autorità-Orbilio; 3. Babiano-Egeo; 4. Prociara-Tabris; 5. Edace-Scaramanzi; 6. Quebel-Scetticismo; 7. Andrea-Coccillo.

Palermo (trotto, ore 15)

1. - Premio siciliano (L. 850.000). A m. 2040: 1. Palmia (I. Spanò); 2. Paritico (N. [illegible] Nano); 3. Bombarbone (N. Bianco); 4. Taras (C. Marcone); 5. Deciso (Er. Serafini); a m. 2060: 6. Padus (G. Caprio).

I favoriti: 1. Tavlas-Comabbio; 2. Queen Lucy-Endria; 3. Harlow-Cerberto; 4. Humber-Orleina; 5. Taras-Palmia; 6. Fezzan-Mistralino; 7. Cuper-Aramis; 8. Maracaibo-Sivori.

Galoppo gratis oggi a Vinovo

Con il mese di maggio l'ippica torinese entra nel pieno della sua attività: si corre tre volte alla settimana. Oggi giovedì riunione di galoppo ed il pubblico sarà ammesso gratuitamente ad assistervi; sabato trotto: e sarà l'ultima riunione diurna. Dal 18 maggio i trottatori si esibiranno di sera, alla luce dei riflettori, costituendo un particolare richiamo per il pubblico. Domenica di nuovo galoppo, con il primo grande avvenimento della stagione: il tradizionale Premio della Moda, portato quest'anno ad una dotazione di quattro milioni. Venticinque i cavalli [illegible] in questo «handicap».

SPORT

L'attacco di Felice sconvolge la classifica

Gimondi scatenato: è il leader della Vuelta

Nostro servizio particolare

Vitoria, giovedì sera.

Felice Gimondi si è scatenato all'attacco e nessuno dei concorrenti della Vuelta è stato in grado di contrastarlo. Alla quattordicesima tappa, la prima che comprendesse una serie di salite impegnative, il campione italiano ha conquistato la maglia gialla di leader giungendo quarto al traguardo di Vitoria.

L'impresa di Gimondi, che ha mostrato la sua netta superiorità attuale su Adorni, Perez Frances, Aimar, Janssen, tutti elementi che puntavano al successo finale, è tanto più significativa se si considera che il capofila della Salvarani aveva dato l'impressione di voler attendere sino alla tappa a cronometro prima di scatenare l'offensiva. Il suo attacco di ieri, invece, non è stato frutto di circostanze occasionali, ma voluto dal corridore italiano che dopo essersi staccato dai suoi rivali più accaniti è partito da solo alla rincorsa dei fuggitivi.

«Sarebbe stato rischioso presentarsi alla tappa a cronometro senza un margine di vantaggio — ha dichiarato a gara conclusa Gimondi — il mio obiettivo è di vincere la Vuelta e sentendomi così bene, in condizioni perfette, sarebbe stato un peccato sprecare questa occasione. Adorni è stato l'unico che mi sia rimasto alla ruota, quando ho attaccato, ma anche lui dopo poco ha ceduto. Adesso sarebbe sciocco dire che ritengo di aver già vinto la Vuelta, e sarebbe troppo prudente mettere le mani avanti per paura del futuro».

Gimondi ha adesso 11 secondi di vantaggio su Perez Frances, 31 su Janssen, 1'06" su Aimar e 1'42" su Adorni. Oggi si disputa la 15ª tappa, da Vitoria a Pamplona di 138 chilometri, con molti tratti montagnosi.

C. ss.

Biscotti contro Piriz domani a Torino

In attesa che i maggiori organizzatori di pugilato si ricordino nuovamente di Torino per le loro manifestazioni, il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini accoglie domani sera la boxe, sotto forma di una riunione a carattere locale, non priva però di validi motivi di interesse. Il peso leggero torinese Italo Biscotti inizia la sua scalata alle prime posizioni delle classifiche di categoria incontrando il negro uruguaiano Miguel Piriz — campione nazionale — il quale vanta un pareggio a Pesaro sull'attuale detentore del titolo italiano dei pesi leggeri Bruno Melissano.

La manifestazione è stata promossa da un gruppo di appassionati torinesi del pugilato, che si propongono di patrocinare, sotto l'egida del Boxe Club Ilio Baroni, il lancio di Biscotti verso il titolo italiano della categoria. Un obiettivo che non ha sottoposti specialisti, al punto da indurre i promotori ad adottare, per la serata al Palasport, prezzi di natura popolarissima: le gradinate costeranno infatti 500 lire (350 lire con l'Enal), le poltrone 1000 lire e gli «interno-ring» 2000 lire.

Il programma sarà completato da un secondo confronto professionistico tra i pesi superwelter Pomarico di Torino ed Orma di Acqui, e da una serie di incontri per dilettanti e novizi, con partecipazione di pugili di Torino, Aosta e Monza. La manifestazione inizierà alle ore 21,15.

Il toscano già primo nel «Romandia»

Il «momento» di Bitossi

GINEVRA, giovedì sera.

Franco Bitossi indosserà oggi alla partenza della prima tappa del Giro di Romandia la maglia verde, simbolo del primato. L'ha conquistata ieri sera nella cronometro a squadre alla presenza di numerosissimi spettatori, con gli italiani quasi in maggioranza.

Eddy Merckx temeva questa prova soprattutto per il pericolo delle cadute. Invece tutto fortunatamente è andato liscio, e non saranno certo i 4 secondi accumulati ieri a decidere della sua condotta nel Giro di Romandia. Merckx tuttavia ha dichiarato in proposito: «Io corro qui in Svizzera per avere la misura delle mie condizioni fisiche e di forma. Il mio pensiero rimane rivolto al Giro d'Italia».

«Se dopo le prime due giornate mi sentirò bene — ha però ammesso il belga — mi impegnerò a fondo nella cronoscalata, che ritengo decisiva, anche per sapere fin dove posso arrivare, e così prendere come base questa prova per misurarmi nella cronotappa del Giro d'Italia che finirà in salita appunto come la frazione di Sierre. Il Giro di Romandia per conto mio lo vincerà o Motta o Zilioli. Vanno forte, li ho visti entrambi nel finale della corsa di Zurigo».

Per tornare al Giro di Romandia, che parte verso mezzogiorno, esso sarà interessante perché viene guardato in funzione della nostra corsa a tappe, soprattutto per Merckx e per Motta. Ci sembra che il campione del mondo, pur senza darne l'impressione, abbia intenzione di fare sul serio, sempre fin da oggi. Ma il duello con Motta, con Bitossi, con Zilioli, con Hagmann, con Maurer, si avrà nel pomeriggio di venerdì sulle rampe che da Sierre portano a Montana e ancora più su, a Super Crans, nella prova a cronometro. E' un test attesissimo, e non soltanto per Merckx.

C. V.

L'avvocato di fiducia

Un litigio con il vicino di casa

Ho avuto un litigio con un mio vicino di casa al quale ho appioppato uno schiaffo: non so come ho fatto, perché il mio vicino è grande e grosso. A mente fredda mi sembra impossibile: mia moglie dice che avrei dovuto salire su una sedia per dargli lo schiaffo sulla faccia. Credo di essermi fatto più male di lui, in quanto subito dopo sono caduto all'indietro. Insomma è stato come dare uno schiaffo al muro.

Il mio vicino si è messo a gridare con quanta voce aveva. Lo strano è che i suoi versi non finivano: così sono usciti di casa tutti gli altri coinquilini e incominciavano a dire: «Poveretto, poveretto». Ma lo dicevano a me che ero ancora per terra e non a lui. Poi il mio vicino ha incominciato a piangere e a dire che non ci sentiva più, che aveva male alla testa e che mi avrebbe rovinato, ma senza picchiarmi. Vorrei ancora aggiungere che in quel momento è arrivata sua moglie. Non ho mai visto una donna così arrabbiata: gli dava del vigliacco perché se le era prese e aveva avuto paura di un piccoletto come me.

Oggi ho ricevuto una raccomandata dove è detto che devo risarcire i danni derivati dalle «lesioni inferte», lesioni che sarebbero gravi. Altrimenti ci sarà una denuncia. Io però non ho procurato nessuna lesione grave. Se ci sarà un processo potrò farmi aiutare oltre che da un avvocato anche da un medico?

(L. N. - Pavia)

Se la dolorosa stupefazione ed i lamenti del suo massiccio antagonista non sono simulati, vi è da supporre che ella sia dotata di forza e di aggressività non comuni. La storia narrata depone tutto a favore della sua vigoria fisica in quanto il vicino di casa, se non l'avesse fortemente temuta, non avrebbe accettato i pubblici scherni della moglie e sarebbe balzato al contrattacco.

Fortunatamente il bisticcio non si è tramutato in rissa e tutto sommato il corpulento litigante ha dato prova di moderazione ed intelligenza. Vien da chiedersi, tuttavia, a chi debba andare il triste merito dell'inizio della disputa e se ella abbia colpito soltanto per recare danno o invece per difesa legittima.

Nel primo caso è consigliabile una tempestiva soluzione fuori del processo nella speranza, piuttosto tenue, che le lesioni, se vere e guaribili in oltre dieci giorni, non siano segnalate all'autorità giudiziaria che, in tale ipotesi, qualora abbia notizia del fatto, dovrà dar corso all'azione penale indipendentemente dalla pacificazione e dal risarcimento.

Nell'altro caso l'eventuale procedura potrebbe concludersi a suo favore attraverso l'applicazione dell'articolo 52 del Codice Penale che dichiara non punibile chi ha agito in stato di difesa legittima. Qualora si giunga alla causa e sia affidato ad un perito d'ufficio l'accertamento dell'entità delle lesioni, ella ha diritto di ricorrere all'opera di un consulente tecnico di fiducia il quale potrà sottoporre il suo avversario agli esami ed alle visite necessarie. In tal modo quasi certamente sarà evitata ogni possibilità di speculazione della controparte.

Avv. Pierangelo Accatino

* *

Il licenziamento attuato in violazione della regolamentazione collettiva giustifica una azione di risarcimento del danno? (C. D. C. Savona)

In linea di massima sì: il giudice peraltro non può prescindere dalla valutazione delle cause del licenziamento cioè del comportamento del lavoratore (Cassazione, 25 settembre 1967, n. 2187).

A. M.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Ancora sulle pensioni: è il turno degli artigiani

D. - Non si fa che parlare delle pensioni di vecchiaia e di quelle degli ex combattenti. Ma nessuno ha ancora detto come verrà liquidata la pensione di un artigiano che prosegue l'assicurazione di categoria con i versamenti volontari.

Pierino Pollone - Trino

R. — *Come quelle degli artigiani che — essendo soggetti all'obbligo assicurativo — versano i contributi di legge all'esattoria comunale. Infatti, sia per gli uni che per gli altri il contributo mensile per la pensione è di 1244 lire il mese.*

* *

D. - Ci espone le assurde vicissitudini di 840 domande per ottenere la proprietà immediata dell'alloggio da parte di altrettanti assegnatari, presentate all'Istituto autonomo per le case popolari che nel 1963 è subentrato all'Ina-Casa. Tutte queste domande sarebbero ancora insolute, perché l'Istituto autonomo per le case popolari di Torino dice che gli alloggi di cui trattasi gli vennero consegnati dalla Gescal con un semplice verbale, registrato fra gli atti privati, sicché non può cederli in proprietà dal momento che l'ente stesso non ne risulta formalmente proprietario. Le domande vengono quindi inoltrate a Roma alla Gescal — Ufficio liquidazione patrimonio — dove non hanno seguito, perché quegli uffici sostengono, a loro volta, di aver già ceduto gli stabili al predetto Istituto cui spetterebbe quindi di decidere.

«Questa storia va avanti da quattro anni e chi ci va di mezzo è sempre l'ignaro cittadino lavoratore e quindi il sottoscritto che...». Cosa ne dite?

Ennio Montemaggi - Torino

R. — *Che con questi metodi la nostra burocrazia non potrà mai essere accusata di decisioni precipitose!!!*

* *

D. - L'unico figlio che aveva è morto durante il periodo di servizio militare per una disgrazia. Vuol sapere se il disegno di legge che prevedeva di estendere ai genitori di militari deceduti in servizio il trattamento in vigore per i genitori dei militari caduti in guerra è stato discusso ed approvato dal disciolto Parlamento.

Una lettrice di Biella

R. — *Quel provvedimento — proposto dal ministro della Difesa — venne approvato dal Consiglio dei ministri il 30 settembre 1967, ma non ci risulta che sia stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Riteniamo, perciò, che sia uno dei tanti progetti che non hanno potuto essere convertiti in legge per la sopravvenuta fine della legislatura. Speriamo che venga riproposto ed approvato in quella che sta per incominciare.*

a. p.

Il rebus (frase: 10, 5)

SOLUZIONE: Rebus: RA, B doma 'n tigre CI = RABDOMANTI GRECI

SPORT Questa sera a Lisbona di fronte a ottantamila spettatori

EUSEBIO

BENFICA-JUVENTUS

(prima semifinale per la Coppa dei Campioni)

CASTANO

Un incontro difficile per i bianconeri, ma non c'è ragione d'esser pessimisti

Qualche polemica e un po' di nervosismo: la vigilia è finita, adesso è tempo di giocare

LISBONA, giovedì sera.

Qualche lieve accenno polemico, tanto per animare un po' le ultime ore della vigilia. I giornali portoghesi si divertono a ribadire l'entità dei premi che toccherebbero ai bianconeri in caso di successo e il loro tono non è sempre felice. Talune innocue dichiarazioni di Heriberto Herrera sono commentate con più o meno garbata ironia, ma ci vuole ben altro per scuotere il tecnico juventino dalla sua granitica calma. H. H. ha tenuto stamane l'ultima riunione ai suoi giocatori, ha rinnovato per l'ennesima volta i consigli, ha ripetuto l'incitamento di lottare dal primo all'ultimo istante con la grinta riservata alle grandi occasioni. I giocatori hanno assentito con entusiasmo, la Juventus, in genere, è fedele a questi appuntamenti di lusso, a questi confronti a livello mondiale. Noi, per conto nostro, dopo aver osservato il Benfica domenica ad Oporto, abbiamo la speranza almeno di un pareggio. Intendiamoci bene, i portoghesi sono forti, forse persino di più di quanto sia opinione generale. Però, se hanno imparato a difendersi con maggior organizzazione e con maggior numero di uomini, fatalmente devono aver perso un po' della tradizionale «verve» offensiva. E Coluña, l'ispiratore del gioco a centro campo, non ha più vent'anni ed avverte il peso di una logorante carriera. E la retroguardia, pur rinforzata, non sembra imbattibile.

Il clima dell'attesa è ardente, per cui ogni notizia, spesso di nessun conto, viene istintivamente ingigantita a dismisura. Ieri l'altro un volgarissimo mal di pancia di Bercellino, per un paio d'ore è diventato un attacco di appendicite, fortunatamente subito ridimensionato a quello che era, una semplice colica scomparsa nel giro di poco tempo; ieri è venuto il turno di Cinesinho che, ad un giornale portoghese che lo interpellava sulle sue entrate, ha risposto distrattamente: «Be', guadagno da vivere!». La frase, da qualcuno, è stata interpretata come piuttosto di cattivo gusto. Cinesinho ha dovuto spiegare che aveva semplicemente inteso sbrigarsela con una specie di battuta. Tutto lì. Ma, per buona sorte, la vigilia sta chiudendosi. Alle parole, alle troppe parole si sostituiscono i fatti.

g. bocc.

Ultimo allenamento dei bianconeri a Lisbona: Heriberto Herrera dà le istruzioni tattiche ai suoi uomini (Telefoto)

Tutti convinti a Monaco Il Milan è molto più forte

Con il pareggio di ieri i neo-campioni d'Italia conquistano il diritto a disputare la Coppa contro l'Amburgo - La difesa milanista in grande evidenza

DAL NOSTRO INVIATO

Monaco, giovedì sera.

Il Milan ha convinto anche i più accesi sostenitori del Bayern; stamane a Monaco i tifosi rossoneri, che non hanno ancora lasciato la città bavarese, raccolgono frasi di simpatia ed elogio per la squadra del cuore. Ciò è doppiamente significativo se si pensa che la gara di ieri sera è stata una vera battaglia, uno scontro tra formazioni e atleti dalle caratteristiche diverse, ma tutti al massimo della condizione fisica e non disposti a farsi da parte neppure nei contrasti più rudi.

Malgrado lo slancio dei protagonisti non si è però trattato di una partita scorretta, a parte i continui falli del terzino Schwarzenbeck ai danni di Prati e alcuni interventi eccessivamente «disinvolti» di Rosato. Il Milan ha pareggiato (per eliminare il Bayern dalla Coppa delle Coppe, dopo la vittoria per 2 a 0 di San Siro, ai rossoneri bastava anche una sconfitta con un solo goal di scarto) grazie alla abilità ed alla abnegazione dei suoi difensori, ma tutta la squadra ha lottato con grande coraggio. Cudicini, Rosato, Malatrasi, Schnellinger ed Anquilletti, soprattutto quest'ultimo, sono stati gli «eroi» della serata, ma davanti a loro Trapattoni, Lodetti e lo stesso Rivera si sono sacrificati in un lavoro di rottura sulle azioni d'attacco avversarie.

Delle «punte» Sormani è stato il migliore, ha trovato energie per seguire spesso Beckenbauer quando il difensore libero della squadra tedesca si proiettava in avanti. Anche in una partita sfavorevole alla sua squadra, il nazionale germanico ha confermato di essere un atleta di grande classe.

Accanto allo stile di Beckenbauer gli altri atleti del Bayern hanno sfigurato sul piano tecnico, ma sono stati formidabili in quanto ad ardore agonistico. Nereo Rocco, il trainer rossonero, aveva mantenuto le stesse marcature della gara di andata a San Siro, e ha avuto ragione, sia pure con qualche paura. Il Milan rientra in sede nel primo pomeriggio di oggi, e domenica chiuderà il campionato affrontando il Varese di fronte ai propri tifosi. Poi ci saranno la finale della Coppa delle Coppe il 23 maggio a Rotterdam contro l'Amburgo, e le gare di Coppa Italia, quindi la squadra — senza gli azzurri ma con i nazionali elvetici Quentin e Kunzli — partirà per una breve tournée di tre partite negli Stati Uniti. Un programma intenso, ma il Milan di oggi è in piena salute e può svolgerlo bene.

Bruno Perucca

E' morto ieri a Monaco il giornalista Violanti

MONACO, giovedì sera.

Questa notte è morto a Monaco Emilio Violanti. Era andato in Germania al seguito del Milan, aveva assistito alla partita redigendo il servizio, come era suo dovere. Poi in albergo si è sentito male, ed a nulla sono valse le pronte cure dei medici, tra cui lo stesso sanitario del Milan subito accorso. E' deceduto nella notte per infarto cardiaco.

Violanti era il responsabile della rubrica calcio della «Gazzetta dello Sport». Aveva iniziato l'attività giornalistica nel 1946 come redattore di «Milan-Inter». Passava molto presto al quotidiano sportivo. Era nato l'8 dicembre del 1922 a Milano. Lascia la moglie e due figlie in giovane età.

La notizia ha destato enorme impressione tra i giocatori del Milan, che sono tuttora a Monaco.

Le due squadre trascorrono la vigilia radunate fuori città

Le ultime ore a Muxito e Valle de Lobos

Tranquilla fiducia tra i portoghesi - I tifosi dicono che Eusebio segnerà almeno due goals - Bianconeri al completo

DAL NOSTRO INVIATO

Lisbona, giovedì sera.

C'è un clima appassionato, intorno alla partita, un clima fervido di attesa. E, nei giorni che abbiamo trascorso qui a Lisbona, la maggior serenità abbiamo finito per trovarla proprio in seno alle due squadre. I bianconeri sono a Muxito, i portoghesi a Valle de Lobos.

Benfica e Juventus nutrono ugual fiducia. Sono due squadre che si temono e si rispettano a vicenda. I loro tecnici, pur con qualche quasi ingenua frecciatina polemica, hanno una sincera reciproca ammirazione. Il Benfica, stasera, deve vincere, un risultato di parità, per gli uomini di Eusebio, varrebbe tanto come una sconfitta. Soltanto ieri, l'allenatore Cabrita si è lasciato andare a qualche dichiarazione impegnativa, garantendo che non sarà necessario un terzo incontro, poiché due basteranno a qualificare il Benfica per la finale di Wembley.

Anche Coluña, l'anziano ma arzillo capitano della compagine, un tipo esperto, che conosce l'arte di parlare poco e [illegible] i suoi discorsi con intelligenza, si è sbilanciato ad anticipare un successo dei portoghesi con uno scarto di due reti. Il che, a suo avviso, rappresenterebbe una sicura garanzia per il «match» di ritorno. Otto Gloria, il direttore sportivo che da quindici giorni è tornato a guidare la società, sembra invece molto incerto e le sue previsioni semplicemente accennano caute speranze. Gloria ha girato il mondo, ha imparato la necessità di essere accorto nei giudizi. Sotto sotto, pure lui è convinto che il Benfica centrerà il bersaglio. Ma preferisce evitare lo scoglio di una risposta diretta, gli va più a genio restare nel vago, piuttosto che assumere un deciso atteggiamento.

A Lisbona, per essere proprio sinceri, esistono due club, appunto il Benfica e lo Sporting, e gli scettici appartengono per lo più ai sostenitori dello Sporting, bruciati dal successo dei rivali in campionato. Comunque, il fronte di chi si intende di calcio non è compatto, esiste una minoranza portoghese che, se non ci sbagliamo, scommetterebbe quasi ad occhi chiusi su un successo della Juventus. Su un particolare, però, sono tutti d'accordo. E sostengono in coro che, se il Benfica stasera vince, allora è a cavallo, perché la compagine di Otto Gloria ormai ha imparato anche a difendersi ed a Torino riuscirebbe a strappare coi denti uno 0 a 0 se sarà necessario.

E tra i bianconeri, che aria tira? Heriberto Herrera, in questi [illegible] che precedono i confronti ad alto livello, diventa rigido, duro, caparbio nel trasmettere agli uomini che ha ai suoi ordini la stessa disperata volontà d'affermazione. E' evidente che una prerogativa del chiamarsi Herrera sta nel saper infondere agli atleti la «carica» di un morale a prova di bomba. Heriberto non si perde in chiacchiere, eppure si avverte lontano un miglio la sua radicata fiducia. Come è giunto in Portogallo, ha patito qualche timore per le condizioni di Castano e di Bercellino, timori che, per fortuna, si sono sciolti nel giro di poche ore. Il trainer paraguayano è stato libero di varare lo schieramento che meglio lo soddisfa e lo spauracchio del Benfica non è poi tale da fargli perdere i sonni.

La Juventus stasera giocherà nella formazione risaputa. Per la tattica, Herrera ha tre idee in testa. Comincerà con il metterne in pratica una, disposto però a cambiarla subito, a seconda del gioco del Benfica e dell'andamento della gara. Chi marcherà Eusebio? Il tecnico tiene per sè il piccolo segreto della risposta, ma è quasi certo che l'attaccante sarà affidato a Bercellino, e, nella zona di centrocampo, a Del Sol. Ed i bianconeri si chiuderanno in difesa o tenteranno l'arma dell'attacco? Questa è una delle poche domande che abbiamo il potere di dare noia ad Herrera, il quale, come è noto, ha sposato la teoria del calcio moderno, un calcio che non prevede più divisione netta fra gioco d'attacco e gioco di difesa. Il gioco dev'essere elastico, con tutti gli uomini in avanti o all'indietro, come l'evoluzione della partita suggerisce e comanda.

Ragion per cui, stasera la Juventus non dovrebbe rinchiudersi di fronte ad Anzolin per tentare la carta del pareggio in bianco, la Juventus, invece, dovrebbe dare respiro ampio alle sue azioni, nè più nè meno come si comporterà il Benfica. E se i portoghesi cercheranno il goal con Eusebio, con Torres o con il guizzante Simoes, a tratti proiettando in avanti o Jacinto o Adolfo, o un altro difensore, i bianconeri faranno proprio lo stesso, con Magnusson, Zigoni e Menichelli considerati come punte, e Leoncini o Salvadore, tanto per fare dei nomi, che potrebbero essere liberi di spingersi all'offensiva per dare man forte ai compagni di prima linea.

La gara si inizierà alle ore 21,45.

Gigi Boccacini

Solo per radio (ore 21,40) sul 2° programma

BENFICA		JUVENTUS
José Enrique	1	Anzolin
Adolfo	2	Roveta
Cruz	3	Leoncini
Humberto	4	Bercellino
Raul	5	Castano
Jacinto	6	Salvadore
José Augusto	7	Magnusson
Coluña	8	Del Sol
Torres	9	Zigoni
Eusebio	10	Cinesinho
Simoes	11	Menichelli

Arbitro: Roger Barde (Francia)

La partita di Lisbona non verrà trasmessa in televisione. Secondo quanto si dice negli ambienti della Rai, l'ostacolo determinante è stato costituito dal fatto che la Tv spagnola non era interessata all'acquisto dell'avvenimento e pertanto non è stata in grado di fornire i «ponti» di transito tra Portogallo ed Italia. La Spagna avrebbe comunque potuto assicurare il collegamento se le trattative finanziarie tra il Benfica e la Tv portoghese non si fossero protratte sin oltre a martedì scorso.

La gara verrà pertanto trasmessa soltanto per radio, con inizio alle ore 21,40 sul Secondo programma.

La situazione del Campionato d'Europa

L'Inghilterra nella fase finale

Squadre	Andata	Ritorno	Qualificata
Inghilterra - Spagna	1-0	2-1	INGHILTERRA
Francia - Jugoslavia	1-1	1-5	JUGOSLAVIA
Bulgaria - ITALIA	3-2	0-2	ITALIA
Ungheria - Urss	2-0	11 maggio	

La Nazionale inglese ha superato ieri sera a Madrid la Spagna per 2 a 1, qualificandosi così per le semifinali del Campionato d'Europa. Le reti sono state realizzate, tutte nella ripresa, da Amancio (Sp.) al 2', Peters (Ingh.) al 9', e da Canos (Sp.), autogoal al 35' su tiro di Hunter.

La fase finale del Campionato d'Europa si svolgerà, come è noto, in Italia. Le sedi designate ad ospitare le partite sono Napoli, Firenze e Roma. Questo è il programma degli incontri:

Mercoledì 5 giugno: Napoli (Stadio S. Paolo, ore 18) semifinale Italia - vincente Urss-Ungheria; Firenze (Stadio Comunale, ore 21,15) semifinale Jugoslavia-Inghilterra.

Sabato 8 giugno: Roma (Stadio Olimpico): ore 19, qualificazione per il terzo e quarto posto; ore 21, finale per il primo e secondo posto.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

CATTOLICA, Albergo Ariston, telefono 61-404, direttamente sul mare, posizione tranquilla, ampio giardino ombreggiato, autoparco. Interpellateci. 23356

CATTOLICA Albergo «La Plage», viale Dante, vicino mare, maggio giugno 1800. 23388

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camera bagno, WC. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

LOANO, Pensione Roina, telefono 69-028, centralissima confortevole, cucina emiliana: maggio 2300, giugno - settembre 2400, luglio 2700 complessive. 23127

PIETRALIGURE, Albergo Minerva, tel. 67-189, fronte mare. Riduzioni maggio - 10 giugno. 22877

PIETRALIGURE, Pensione Rivalmare, telefono 67-131: maggio 1800, giugno - settembre 2400, dependance da 2000. Torino tel. 517-245

RIMINI Miramare, Hotel Plaza, telefono 30-987, camere servizi: maggio giugno 2000 - 2200 complessive, alta interpellateci. 23519

RIMINI, Pensione Balsoggiorno. Maggio giugno 1800, complessive, menù a richiesta.

RIMINI, Pensione Sabrina. Maggio giugno 1800 complessive, menù a richiesta. 23183

RIMINI, Pensione Villarosa, familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Vienna, via Serpina 5, tel. 30-225, direttamente mare, camere doccia: bassa 1500 - 200, sconti comitive.

RIMINI - Sangiuliano Mare, Pensione Bonini, prezzi modici, ottimo trattamento. Interpellateci.

TABIANO Terme, Hotel Farnese, nuovissimo, confortevole, prezzi moderati. Telef. 71-110. 23288

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, telefono 97-062, tranquillità giardino, parcheggio, vicino mare. Periodo 20 maggio-20 giugno adulti 2500, bambini 1900 complessive.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Grazi Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Tel. 488-365 piazza Statuto 24. 0028

ESTETISTE impiego e visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, consulenza medica specializzata. 0660

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 581-884.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

CAPO magazziniere settore industriale e commerciale offresi, referenze. Telefonare 302-751.

GEOMETRA studi universitari, inglese, referenziatissimo offresi qualsiasi lavoro estero preferibilmente Estremo Oriente. Telef. 599-805.

IMPORT export pratico questioni doganali, rimborsi tributi, libero ore pomeridiane offresi. Serietà, correttezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». 2001

VENTUNENNE computista contabile militeesente impiegherebbesi scopo miglioramento presso seria ditta. Telefonare 210-229 pomeriggio.

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE disegnatore particolarista edile cerca importante società. Telefonare 511-356 ore ufficio.

AGENZIA operante campo immobili nel quadro di ampliamento assume elementi qualificati maschili età compresa tra 21-26, titolo studio: diploma media superiore, auto propria, militeesenti. Si richiedono sin d'ora puntualità, impegno totale, facilità parola. Per primo contatto presentarsi con foto curriculum vitae manoscritto in L'Immobiliare, corso Re Umberto 50 ore 17-18.

DIMOSTRATRICE aspirapolvere lavatrice lucidatrice cercasi per propagandare a clientela privata in Torino e Piemonte nuovi modelli. Telefonare 511-404 per un colloquio preliminare. 0651

INDUSTRIA settentrionale operante nel settore dell'arredamento cerca per propria filiale di Torino giovane geometra con buona educazione e cultura generale, obblighi militari assolti. Preparazione attraverso i settori interni della società con interessante retribuzione. Scrivere a mano indirizzando: «Pubblicità Stampa 28 — 20100 Milano».

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

OFFRESI abile montatore macchine fustellatrice. Scrivere «Pubblicità Stampa 1368, Torino».

TRENTENNE nubile moralità ineccepibile riservata offresi per compagnia a signora sola seria comprensiva. Scrivere: Casella 112/O Publiman, 13051 Biella. 23510

VENTITREENNE referenziata cerca occuparsi presso studio medico o dentistico a giornata. Tel. 584-702.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. CERCANSI aggiustatori stampisti. Telefonare 872-328.

A. APPRENDISTE maglieriste fornendo macchina, insegnamento, assistenza lavoro a domicilio. Super Copial, Consolata 5, Torino.

A. SPRUZZATORI assumonsi. Spalleria Weinp. via Vandalino 37, telefono 780-466. 2001

ABILE tubisti linee conivei cercano, alto stipendio. Tel. 759-913.

APPRENDISTI per lavori magazzino ed imballo cerca azienda commerciale situata zona comune Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino». 21282

ASSUMONSI: operatore centerless, operatore torni copiare, torniture primo. Telefonare 344-381.

CAMERIERA sala bar cercasi per ristorante Ippolagno maggio-settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A45304

CERCANSI aggiustatori e stampisti per pressofusione. Presentarsi: IGP, corso Brigio 25. 1001

CERCASI commesso alimentari periodo maggio - 10 giugno. Telefonare 596-047. 1001

CERCASI persona pratica ore viaggio apparecchiature elettroniche ore pomeridiane. Telefonare 81-975.

CERCASI ragazzo per aiuto bar chiusura serale e festiva. Tel. 657-315.

CERCASI signore bella 25-35enne bella presenza. Presentarsi corso Francia 104 presso Gilnic Club.

RISTORANTE hotel cintura Torino cerca camerieri sala tinti. Telefonare 988-353. 1401

TIPOGRAFIA assume compositori II e III, due apprendisti, una legatrice. Telefonare 745-674.

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino. 2001

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, sleali dipendenti, pressaunzioni. Nizza 102. Telefoni 630-710, 633-146. 0954

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali, assunzioni, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Marconi 31 bis (interno), tel. 687-495. 0144

A.A.A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182. Pio V 20. 0456

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate. Investigazioni riservate. Informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-876, 682-182. Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero, Re Umberto 84 tel. 599-034, 589-510. 045

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, sleali dipendenti, pressaunzioni. Nizza 102, tel. 630-710, 633-146. 0954

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, Telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. 0907

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0580

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà: Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-924, 536-882.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3. Tel. 852-795.

KORIMONDIAL investigations infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telef. 531-181. 0972

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A. ESTETISTA massaggi generali distensivi curativi sauna relax. Telefonare 533-642. A42149

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, relaxelle, vogatori. Evitate l'obesità. Noleggio, vendita: Cavour telef. 851-135. 01

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa meno d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione compresa. Automarket corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 0939

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, telef. 393-127, aperto festivi. 050

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213: Giulia 1300 TI, Giulia super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Apple, Volkswagen, 600 furgone, 600 T finestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. 0703

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, Corso Francia 343 occasionissime Fulvia, Giulia 1300, 1500 C, 124, 125, 1300, Giulia sprint, 1600 spider, Prinz, Flavia, Apple 3°, Simca 1000, 850 spider, IM 3, assortimento familiari 850, 1100, 1300, giardinette, piccolissimi anticipi, permute garanzia 6 mesi. 0136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA festivi aperto tutto il giorno. Corso Francia 343. Visitateci. 0682

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 100.000 a 720.000. Corso Francia 343. 0682

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lingerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 66, telefoni 486-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una efficiente organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A.A. 80.000 anticipo 15.000 mensili 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Simca 1000, IM 3, assortimento familiari, Innocenti spider, 1600 spider, Cortina. Automoderna, corso Potenza 105 angolo corso Toscana. 0139

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 201 (piazza Bengasi) occasionissime Fiat, Lancia, Alfa, poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia.

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi, 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Simca 1000, 1300, 850 coupé, 850 Abarth, 1300 familiare. 0253

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. 0622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, telef. 309-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza cauzione tà patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesiatal, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sui mezzi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesiatal, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, furgoni 1100 - 750, Fulvia, Apple III, 1300, 1500, Bianchina panoramica. Via Mulle 30/10, telef. 388-847. 031

A. TRIUMPH E 1600 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A. VIA Andrea Doria 13 autocarasiani ogni tipo e prezzo senza anticipo 30 rate. 0152

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10 mila mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 046

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44. Telefono 386-073. Aperto anche festivi.

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, telef. 500-835. Aperto mattinate festive. 0830

ABBIAMO: Flavia '67, Fulvia coupé, Rallye, HF, Giulia super, 124 coupé, Minicooper, Miniminor, Peugeot familiare, IM 3, 850 Vignale, Volvo 5, tel. 548-881. 2001

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lingerauto, corso P.pe Oddone 66, 300 metri Stazione Dora. 0731

AFFARE Mini Minor seminuova recentissima privato vende, Donizetti 17. 0856

AFFARONE privato vende NSU Type 110 come nuova. Donizetti 17.

ALFA Romeo Collino commissionaria Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio. Italcar, corso Turati 63.

ALLA concessionaria DAF, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 302, tel. 266-756 vasto assortimento vetture usate minimo anticipo lunghe rateazioni: Fiat 600/64/65, 850/64, 1100/63 gas, 1300/63, Lancia Flavia 62, Flaminia coupé 64, Alfa Romeo Giulia 63, Renault R4/63, Simca 1000/63, DKW 850/64. 0718

ANGLIA Torino super bellissima vera occasione. Italcar, corso Turati 63. 0830

ARCIOCCASIONISSIME. Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 5188 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823

AUTONOLEGGI Autogiacose tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età e anzianità patente. Telef. 687-514

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 630.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81 angolo via Gallupol. 0318

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Numerosi contrasti e in chiusura recupero

(Segue dalla 1ª pagina)

flessiva. Nel «durante» emerge una tendenza reattiva per le Assicurazioni Generali, che mettono in luce una ripresa dopo le perdite dei giorni scorsi. Nel contempo Fiat, Mediobanca ed Amiata risultano leggermente migliori. Il mercato non va esente da contrasti nel finale, con alterna prevalenza dei realizzi e di qualche compera fresca.

Nell'insieme il listino presenta i livelli mediominimi della giornata, con scarse variazioni dalla vigilia. L'attività, limitata nella fase iniziale, tende ad allargarsi nelle ultime battute. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa leggermente migliore. Le azioni Eridania sono quotate ex opzione. Diritti Eridania lire 140.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6900-7200; sterlina oro nuovo 6750-7000; marengo svizzero 7000-7250; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126-128; oro fino 780-800; argento 47-50.

A MILANO — Un'altra giornata poco costruttiva per il mercato azionario ancora dominato da contrasti e incertezze, ma non privo di un certo mordente che, però, funziona solo a momenti: di conseguenza il mercato stesso è più sottoposto alle sollecitazioni della lettera che del denaro. In complesso si è avuta l'impressione che, più o meno, anche la seduta odierna si sia chiusa su livelli di parità.

In apertura si notavano rafforzamenti sugli Assicurativi, salvo che per Assicuratrice, un ulteriore miglioramento delle Mediobanca, Lepetit, Mira Lanza, Burgo, Pirelli, Rinascente e dei Ferroviari, più calme per contro le Amiata, piccole migliorie infine per Fiat e Montedison e fiacche le Viscosa. Il listino, come alla vigilia, conservava per alcuni valori i livelli iniziali, per altri registrava moderati assestamenti e complessivamente rialzi e ribassi si equivalevano. Minime oscillazioni nei valori di Stato, calme e stabili le Obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 111 mila 830-111.600-111.950-111 mila 900; Fiat 2880-2883-2884; Montedison 1162-1161-1163-1162; Viscosa 3637-3670-3645; Anic 1437-1431,50; Olivetti pr. 3440.

Continua la tensione dei corsi dell'oro, riflettenti oggi da 797 a 807 lire di massimo. Parimenti sostenute le monete auree.

Dopoborsa attivo e sostenuto: Generali 112.250-112 mila 300; Viscosa 3145-3150; Fiat 2885-2887; Montedison 1162-1163; Miralanza 40.300-40.350; Pirellone 4099; Mediobanca 78.500.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 2825; Amiata 8880; Anic 1431,50; Assicurate. 74.750; Bastogi 2052; Beni Stabili 3990; Binda 32.400; Breda 4210; Brioschi 10.300; Burgo 14.755; Caffaro 236; Cantoni 14.210; Carlo Erba ord. 11.080; Carlo Erba priv. 6960; Cascami 5700; Cementir 3900; Châtillon 4054; Ciga 3743; Coge 9330.

Comp. Toro or. 8675; Comp. Toro pr. 5825; Cond. Acqua 724; Cucirini 8636; Dalmine 1253; De Ferrari 1463; Desaelli 2805; E. Marelli 660; Eridania 2740; Eternit 3710; Falck or. 3830; Falck pr. 3850; Fiat or. 2884; Fiat pr. 2375; Finmare 346,25; Finsider 613; Fisac 410; Fond. Incendio 10.335; Fond. Vita 21.140.

Gavardo 1840; Generaline 863; Generali 111.900; Gim 3790; Ginori 403,25; Imm. Roma 815,50; Iniz. Ind. Comm. 2880; Invest 2805; Italcable 6349; Italcementi 181,20; Italgas 1201,50; Italpi 2723; Italsider 889; La Centrale 6698; Lanerossi 3285; L'Ausiliare 2400; Lepetit or. 4020; Lepetit pr. 4900; Linificio 384.

Liquigas 174,75; Magneti M. 1364; Magona 1815; Manif. Tosi 2400; Marzotto 1825; Mediobanca 78.500; Metalli 3302; Mira Lanza 40.350; Mittel 10.055; Mondadori priv. 3325; Montedison 1162; Monteponi 300; Motta 7845; Nebiolo 850; Nord Milano 3400; Olcese 258; Olivetti ord. 3298; Olivetti priv. 3440; Pacchetti 485.

Pibigas 88,75; Pirelli e C. 4273; Pirelli S.p.A. 4088; Pozzi or. 135; Pozzi pr. 274; Ras 44.900; Rinascente or. 382; Rinascente pr. 285,50; Risanamento 6655; Romana Zuc. or. 145; Romana Zuc. pr. 306; Rossari 8001; Rotondi 23.700; Rumianca 1270; Saffa 5058; Sai 20.590; Sarom 1121; S. E. Sarill 4098; Sges 1846.

Siele 3805; Silos 3103; Sip 2934; Sme 3304; Stampati 4250; Stet 3101; Sviluppo 1075; Tecnomasio 1125; Terni 306,50; Tilane 238; Tosi Franco 1700; Trafilerie 328; Un. Manifat. 21.880; Viscosa ord. 3645; Viscosa priv. 2608; Westinghouse 849.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621; dollaro canadese 573; sterlina 1490; franco svizzero 143,40; franco francese 125,90; franco belga 12,35; fiorino olandese 171,50; marco germ. 155,90; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,76; escudo portoghese 21,70; corona danese 83,28; corona svedese 120,20; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 46; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 40; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6800-7100; sterlina oro nuovo 6750-7030; marengo 7100-7400; sterlina unitaria 1485-1505; dollaro carta 622-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 120,30-128,50; oro fino 797-807; argento 44.300-49.500.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario riflessiva, ma su fondo abbastanza ben tenuto mentre scarseggiano gli affari. Reddito fisso in lieve flessione e poco trattato. Alcuni prezzi: Centrale 6705; Generali 111.850; Ras 44.975; Meridionali 2055; Nai 7760; Viscosa ordinarie 3653; Viscosa privilegiate 2650; Finsider 615; Italsider 883; Fiat ordinarie 2884; Fiat privilegiate 2375; Sip 2932; Montedison 1160,50.

A FIRENZE — Riunione con minori scambi e modeste oscillazioni dei corsi. Alcuni prezzi: Bastogi 2052; Centrale 6680; Fondiaria Incendio 10.325; Fondiaria Vita 21.125; Viscosa Ordinarie 3647; Montedison 1161,50; Magona 1818; Fiat 2877; Immobiliare 815.

A TORINO

A TORINO			
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MINER. ED ESTRATT.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. ED ASSIC.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Continua da cinque giorni l'offensiva dei vietcong

Si va facendo sempre più feroce la battaglia nel cuore di Saigon

Stamattina nuovi quartieri sono stati investiti dai comunisti - Nei pressi del porto infuriano gli incendi - Tutti i negozi sono chiusi - Gli americani hanno intercettato un reparto di guerriglieri a dieci chilometri dal palazzo presidenziale e ne hanno uccisi venti

Saigon, giovedì sera.

Un portavoce sudvietnamita ha annunciato questa mattina che, nel corso della furiosa battaglia che dura da cinque giorni, circa 200 vietcong sono riusciti ad infiltrarsi nel quartiere di Khanh Hoi, nel quarto distretto di Saigon. I combattimenti si svolgono ora a Saigon, nel quartiere del porto, dove sono visibili molti incendi appiccati dai vietcong e dai razzi lanciati dagli elicotteri americani e dai colpi dell'artiglieria. Tuttavia il grosso delle forze vietcong, valutato a un battaglione e dislocato a sud della capitale, non è riuscito ad attraversare il canale di derivazione.

Il battaglione vietcong è affrontato da diverse unità della nona divisione di fanteria americana; sulla riva nord del canale di derivazione, nel quartiere del porto, tre battaglioni di marines sudvietnamiti contengono i vietcong. Le forze americane sono state costrette a ripiegare dopo l'attacco vietcong nelle risaie di fronte a Khanh Hoi e hanno fatto intervenire l'artiglieria.

Tutti i negozi del centro di Saigon sono chiusi e, per la prima volta da domenica, giorno d'inizio dell'offensiva generale Vietcong, la tensione si è impadronita della capitale. Il crepitio delle armi automatiche giunge sino al centro della città, dove numerosi proiettili «perduti» sibilano di quando in quando o colpiscono le facciate delle case più alte.

Il traffico fluviale è interrotto sul fiume di Saigon e sui due canali che fanno del quartiere di Khan Hoi un'isola a forma di triangolo quasi perfetto. Un solo ponte collega questo quartiere al centro di Saigon, nel quartiere degli affari. I combattimenti si svolgono sulla riva sud, periferica a uno dei canali, quello di derivazione. In questa zona gli artiglieri sudvietnamiti hanno messo in posizione i loro mortai a ripetizione puntandoli verso il porto.

Un comunicato americano letto da un portavoce militare nel pomeriggio (ora locale) afferma che le forze americane hanno continuato nella giornata di ieri a impedire alle forze vietcong e nordvietnamite di tentare di entrare a Saigon.

«Le forze americane — ha aggiunto il portavoce — avvistano e attaccano le forze nemiche nei settori periferici. Verso le 16,30 di oggi (corrispondenti alle 9,30 italiane di questa mattina) elementi vietcong hanno lanciato un attacco contro il comando americano situato immediatamente a sud del ponte a "y"; essi hanno attaccato le forze blindate sul ponte con armi automatiche ma sono stati respinti. In questo settore sono intervenuti una decina di elicotteri armati "Cobra" dotati di razzi».

Si apprende che una compagnia della 199ª brigata di fanteria americana ha avvistato circa 200 vietcong meno di 10 chilometri a ovest-sud-ovest del palazzo presidenziale e li ha attaccati uccidendone 20.

Inoltre, mentre i combattimenti si spostavano verso il porto di Saigon, due compagnie americane sono cadute in un'imboscata a meno di un chilometro dal ponte a «Y».

Le forze americane hanno perduto nella settimana conclusasi il 4 maggio 282 uomini; nello stesso periodo i nordvietnamiti e i vietcong hanno avuto 2251 morti.

(Ansa, France Presse, Reuter)

Da domani a Parigi i prenegoziati di pace

Parigi, giovedì sera.

I capi delle delegazioni americana e vietnamita, Averell Harrimann e Xuan Thuy, che si incontreranno domani al «Centre des Conférences Internationales» per iniziarvi le trattative preliminari volte a riportare la pace nel sud-est asiatico, sono giunti stamane a Parigi dove sono stati preceduti dai loro collaboratori.

Ieri sera è giunto anche il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti in Francia, Sargent Shriver, il quale ha dichiarato, subito dopo essere sceso dall'aereo: *«Arrivo alla vigilia d'una riunione capitale per la quale il governo francese ha gentilmente offerto i servizi ed i locali necessari. Noi speriamo che queste conversazioni lasceranno il ricordo d'un primo passo sulla via della pace»*.

Il colonnello Ha Van Lau saluta i fotografi a Parigi (Tel.)

Sciagura a Palermo: morti due agenti

PALERMO, giovedì sera.

Due agenti di pubblica sicurezza sono morti ed un terzo è rimasto gravemente ferito nello scontro tra una «Giulia» della Squadra mobile ed un autotreno.

Le vittime sono la guardia Biagio Virgilio di 26 anni, nato ad Adelfia (Bari), che guidava la «Giulia», l'appuntato Francesco Pignataro, di 41 anni, nato a San Cipriano (Caserta), che sedeva alla destra del Virgilio; il ferito è il vice brigadiere Russo Sinto, di 38 anni, nato a Nocerlito di Cerignola.

L'incidente è avvenuto alle 5.30 davanti all'ampio piazzale di uno stabilimento di Partanna Mondello. I carabinieri stanno compiendo i rilevamenti necessari ed hanno interrogato l'autista dell'autotreno, Simone Sorrentino, di 37 anni, di Marsala.

Forse entro oggi viene riaperta la Sorbona a Parigi

PARIGI, giovedì sera.

L'inizio di distensione che si era andato delineando da ieri sera nel conflitto studenti-governo sorto in seguito alla chiusura della Sorbona sembra confermarsi stamane.

Conformemente alle promesse fatte ieri all'Assemblea Nazionale dal ministro della Pubblica Istruzione Alain Peyrefitte, il quale aveva annunciato la possibile ripresa questo pomeriggio dei corsi alla Sorbona ed alla facoltà di lettere di Nanterre, subordinandola però al ripristino della calma, il rettore dell'Accademia di Parigi, Jean Roche, ha iniziato in mattinata le consultazioni destinate a definire le modalità di riapertura delle facoltà. Dopo avere ricevuto alcuni ex presidenti della Federazione degli studenti di Parigi, egli si è lungamente intrattenuto con i professori Marcel Durry e Pierre Grappin.

Numerose personalità di tendenza sia gollista che progressista hanno intanto diramato un comunicato nel quale chiedono le dimissioni del rettore Roche, il ritiro delle forze di polizia dal Quartiere Latino, l'amnistia per gli studenti condannati o perseguiti dopo i recenti disordini e la riapertura immediata della Sorbona. Fra i firmatari del comunicato, i quali «condannano la mancanza di sangue freddo delle autorità» e deplorano che Parigi «divenuta la capitale della pace con la scelta di Hanoi e di Washington» si sia trasformata in «campo di battaglia», figurano Charles D'Aragon, Emmanuel D'Astier de la Vigerie, Joseph Kessel, David Rousset e Philippe De Saint Robert.

Guariva tutti i mali con l'«elisir delle mille erbe»

Medicona denunciata a Bra confida: "Mi ispira la Madonna,,

La guaritrice assicura di ricevere apparizioni quotidiane con consigli sulle terapie da applicare a beneficio dell'umanità sofferente - In realtà i farmaci da lei spacciati ai clienti sono frutto di ricette ciarlatanesche

Dal nostro corrispondente

Bra, giovedì sera.

(a. r.) I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Bra hanno denunciato a piede libero, per esercizio abusivo della professione medica, la quarantenne Angela Marcopato, abitante in piazza XX Settembre 28. La «medicona», nell'ammettere gli addebiti, avrebbe ammesso di avere una vasta clientela. I carabinieri, che da tempo la sorvegliavano, hanno raggiunto la prova del reato fermando un uomo sulla settantina che usciva dalla sua casa con un pacco sotto il braccio. I militi hanno sequestrato al «paziente» alcune supposte e un flacone di un liquido biancastro, che la donna definiva «liquore dalle mille erbe». L'uomo ha precisato che la guaritrice glielo aveva raccomandato come d'effetto taumaturgico per un gran numero di malattie.

Invitata in caserma la «medicona», il cui marito è ricoverato all'ospedale psichiatrico di Racconigi, si sarebbe giustificata dicendo: «Sono sicura che la mia opera è utile e indispensabile, infatti ho guarito tante persone gravemente ammalate: il merito, però, non è mio, ma della Madonna che mi protegge e che mi appare ogni sera consolandomi ed esortandomi a continuare l'attività intrapresa per il bene dell'umanità».

E' sana di mente la donna che mutilò l'amante per vendetta

NAPOLI, giovedì sera.

Maria Di Stasio, di 41 anni, che lo scorso anno evirò l'amante, il geom. Luigi Rocco, di 35 anni, di Serino, è stata riconosciuta sana di mente. La perizia è stata eseguita dal prof. Nicola Failla. Il Rocco, un mese prima, aveva sposato una ragazza di Belano (Avellino) e, tornato dal viaggio di nozze, si incontrò in un albergo di Bagnoli con l'antica amante alla quale espresse l'intenzione di troncare la relazione. La donna, però, si vendicò con un rasoio che aveva comprato poco prima in un negozio di piazza Dante.

Composta la vertenza tra il sindaco e la dc di Casanova Lerrone

Savona, giovedì sera.

L'amichevole e pacifica definizione della vertenza giudiziaria fra l'avv. Isidoro Bellando, sindaco di Casanova Lerrone, ed i componenti il locale Comitato comunale della democrazia cristiana è stata accolta con soddisfazione dalla popolazione interessata. Come è noto, l'avv. Bellando aveva proposto querela contro i componenti del suddetto comitato in relazione all'affissione d'un manifesto che criticava l'operato della Amministrazione civica circa l'inasprimento della tassa di famiglia. La causa era finita dinanzi il Tribunale di Savona. Il processo, però, non si è celebrato perché l'avv. Bellando ha ritirato la querela a seguito delle dichiarazioni rilasciate in proposito dai querelati e che egli ha ritenuto soddisfacenti anche in relazione alla sua posizione di responsabile dell'Amministrazione comunale. Conseguentemente, il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere per estinzione del reato.

Occupata a Trieste la facoltà di Magistero

Trieste, giovedì sera.

Gli studenti di magistero dell'Università di Trieste hanno occupato la sede della loro facoltà, situata a pochi passi da quella di Lettere, che già fu occupata alcuni mesi fa. La decisione è stata presa dopo un'assemblea, nel corso della quale è stata criticata la inadeguatezza della sede (l'edificio è stato definito pericolante), nonché la assenza di concrete prospettive per una sistemazione migliore. La protesta è stata originata, affermano gli studenti, dal modo con cui «il Senato accademico ed il Consiglio d'amministrazione dell'Università hanno concepito il piano delle opere edilizie, trasmesso a Roma per ottenere il finanziamento in base alla legge sullo sviluppo degli atenei».

Speculatori accusati di truffe ad Acqui per venti milioni

Acqui, giovedì sera.

(g. l. p.) E' in corso davanti alla pretura di Acqui un processo per truffa contro il dott. Ezio Palestrina di 36 anni, residente a Nizza Monferrato, l'assicuratore Antonio Accordino di 60 anni, residente ad Acqui in via Casagrande, il quarantunenne geom. Guido Losco, residente ad Incisa Scapaccino.

I tre sono stati al centro di un complicato e vorticoso giro di cambiali e assegni bancari, dovuto a pretese speculazioni edilizie. Da queste operazioni tortuose, compiute negli ultimi mesi del '66 e nei primi dello scorso anno, hanno subito danni rilevanti Bruno Pronzato per circa 800 mila lire, Bruno Moretti (400 mila lire), Pietro Garbarino (1 milione), Pietro Benazzo (10 milioni), Giovanni Marauda (8 milioni), Luciano Saracco (500 mila lire) e Giovanni Servato (800 mila lire circa).

Fermato a Milano un giovane per l'assassinio della mondana

Due colpi di scena: l'autopsia ha rivelato che la donna attendeva un figlio e che fu prima strangolata e poi massacrata con la statuetta - L'omicida è il padre del bimbo?

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Colpo di scena, stamane, nelle indagini sull'uccisione della passeggiatrice Maria Pagani, trentottenne che abitava a Nova Milanese in uno squallido scantinato di via Aspromonte 8. L'autopsia ha rivelato che la donna uccisa nella notte fra lunedì e martedì (ma il crimine è stato scoperto solo ieri pomeriggio) attendeva un bambino. L'accertamento ha indotto gli inquirenti a supporre che l'assassino sia il padre del piccino che doveva nascere. Tutte le altre ipotesi erano state scartate via via: non un delitto per interesse o per motivi di rapina, perché Maria Pagani era poverissima, al punto che oltre a fare la «passeggiatrice», era costretta per vivere a compiere lavori domestici pesanti nelle abitazioni dei vicini; ora poi sembrava infondata anche la ipotesi di un crimine compiuto da un anormale.

In un primo tempo si era pensato a questa causa del delitto perché il cadavere aveva il cranio orrendamente sfracellato e l'arma per massacrare la donna sembrava fosse stata una statuetta di ceramica, ma con l'anima d'acciaio, rappresentante un negro che suona il tamburo. Invece l'autopsia ha dimostrato che la Pagani è stata prima strangolata e che poi l'assassino ha infierito sul suo corpo con la statuetta.

I carabinieri hanno fermato un giovane di ventidue anni, del quale non hanno ancora rivelato il nome: in passato questi aveva avuto con Maria Pagani una relazione che, a quanto pare, aveva ripreso negli ultimi tempi. Si sospetta che sia lui il padre della creatura che la donna portava in grembo. Il fermato, sottoposto a martellanti interrogatori, continua a negare disperatamente ogni accusa; ma, a quanto è trapelato, è caduto in alcune contraddizioni.

m. b.

Aprì il frigorifero e cadde fulminata

La vittima è una contadina di S. Salvatore Monferrato - Processati oggi due operai che, per errore, allacciarono l'elettrodomestico alla linea dell'alta tensione

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

E' stata rievocata in Tribunale la morte di una contadina di S. Salvatore Monferrato uccisa, mentre apriva il frigorifero, da una scarica elettrica. Quali responsabili dell'incidente il Tribunale giudica l'operaio Luciano Fusano, di 27 anni, da Ticineto Po, e il suo datore di lavoro Giuseppe Massa, di 35 anni, da Frassinello. Sono entrambi imputati di omicidio colposo.

La vittima della disgrazia fu la cinquantanovenne Palmira Bazio in Nebiolo, abitante alla cascina San Giuseppe. Il 28 luglio 1966 la donna, tornata a casa dai lavori nei campi, essendo accaldata volle prepararsi una bibita ghiacciata. Si avvicinò al frigorifero per prendere una bottiglia d'acqua; ma aveva appena messo la mano sulla maniglia dell'elettrodomestico che veniva investita da una scarica elettrica e gettata a terra fulminata. Il marito, rientrato poco dopo, la trovava distesa sul pavimento priva di vita.

Aperta un'inchiesta si stabiliva che in quei giorni alcuni operai elettricisti stavano eseguendo lavori nella zona della cascina San Giuseppe per installare una linea elettrica ad alta tensione. Per un tragico errore i fili che portano la corrente alla cascina dei coniugi Nebiolo venivano allacciati alla stessa linea dell'alta tensione. Di qui la mortale scarica che folgorò la contadina quando aprì il frigorifero trasformatosi in una micidiale trappola.

Il lavoro di allacciamento era stato eseguito dal Fusano sotto la direzione del Massa. Pertanto nei confronti dei due veniva aperta una istruttoria penale conclusasi con il loro rinvio a giudizio. Secondo l'accusa nessuno dei due si avvide in tempo dell'errore in quanto non era stato svolto il necessario controllo previsto dalla legge e in particolare non era stato usato l'apposito rilevatore che avrebbe segnalato l'irregolarità dell'impianto. Stamane il P. M. ha chiesto la condanna degli imputati a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge. Entro stasera la sentenza.

e. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

CHE SUCCEDE IN BORSA?

Analizzare la Borsa? L'agente di cambio si affida al fiuto e all'esperienza, ma soprattutto alle cifre. In cifre si traduce ogni fatto economico. Una marea di cifre che vogliono analisi rigorose, calcoli immediati. Per sé, per il cliente, l'agente di cambio ha bisogno di sicurezza. Ha bisogno di rapidità. Ha bisogno di decidere subito. Di decidere bene. Ha bisogno di un computer tutto per lui, quando viene ogni giorno l'ora della scelta.

OLIVETTI ELETTRONICA DELL'INFORMAZIONE

Programma 101, il computer a portata di mano con programma registrato su scheda magnetica

Velocità, logica operativa, capacità di decisione, programmabilità, stampa - caratteristiche essenziali dell'elaboratore elettronico - racchiuse nelle dimensioni (e contenute nel prezzo: lire 2.250.000) di una normale macchina per ufficio. Il primo computer da tavolo con istruzioni di programma registrate e conservate permanentemente su scheda magnetica. Programmi sostituibili e alternabili in modo istantaneo. Per risolvere ogni problema formulabile in cifre: scientifico, statistico, finanziario, tecnico, didattico

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)